

Aprile 2012

PROSPETTO INFORMATIVO

Società d'investimento
a capitale variabile
costituita in Lussemburgo



Franklin Templeton Investment Funds

Il presente Prospetto datato Aprile 2012 è valido sole se accompagnato dall'Addendum datato Luglio 2012



**FRANKLIN TEMPLETON
INVESTMENTS**

Prospetto informativo completo pubblicato mediante deposito
presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 23 Novembre 2012

Il presente Prospetto è una traduzione fedele dell'ultimo Prospetto approvato dalla competente autorità di vigilanza lussemburghese (la Commission de Surveillance du Secteur Financier).

Il presente Prospetto informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 23 Novembre 2012.

Per Franklin Templeton Investment Funds
Società d'Investimento a Capitale Variabile

Per delega dei Legali Rappresentanti
Sergio Albarelli

A handwritten signature in dark ink, reading "Sergio Albarelli". The signature is written in a cursive, flowing style.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

PROSPETTO INFORMATIVO

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT
À CAPITAL VARIABLE
COSTITUITA IN LUSSEMBURGO

aprile 2012

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS
Société d'investissement à capital variable
Sede legale: 26, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 35 177

OFFERTA

di differenti classi di azioni senza valore nominale di Franklin Templeton Investment Funds (la “Società”), ciascuna collegata a uno dei seguenti comparti (i “Comparti”) della Società, al prezzo di offerta pubblicato per le Azioni del Comparto pertinente:

- Franklin Asian Flex Cap Fund
- Franklin Biotechnology Discovery Fund
- Franklin Euroland Core Fund
- Franklin European Core Fund
- Franklin European Dividend Fund
- Franklin European Growth Fund
- Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund
- Franklin Global Convertible Securities Fund
- Franklin Global Growth Fund
- Franklin Global Real Estate Fund
- Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund
- Franklin Gold and Precious Metals Fund
- Franklin High Yield Fund
- Franklin Income Fund
- Franklin India Fund
- Franklin MENA Fund
- Franklin Natural Resources Fund
- Franklin Real Return Fund
- Franklin Strategic Income Fund
- Franklin Technology Fund
- Franklin U.S. Dollar Liquid Reserve Fund
- Franklin U.S. Equity Fund
- Franklin U.S. Focus Fund
- Franklin U.S. Government Fund

- Franklin U.S. Low Duration Fund (precedentemente denominato Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund)
- Franklin U.S. Opportunities Fund
- Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund
- Franklin U.S. Total Return Fund
- Franklin World Perspectives Fund
- Franklin Mutual Beacon Fund
- Franklin Mutual Euroland Fund
- Franklin Mutual European Fund
- Franklin Mutual Global Discovery Fund
- Franklin Templeton Global Allocation Fund
- Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund
- Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund
- Franklin Templeton Global Growth and Value Fund
- Franklin Templeton Japan Fund
- Templeton Africa Fund
- Templeton Asian Bond Fund
- Templeton Asian Growth Fund
- Templeton Asian Smaller Companies Fund
- Templeton BRIC Fund
- Templeton China Fund
- Templeton Eastern Europe Fund
- Templeton Emerging Markets Fund
- Templeton Emerging Markets Balanced Fund
- Templeton Emerging Markets Bond Fund
- Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund
- Templeton Euro Government Bond Fund
- Templeton Euro High Yield Fund
- Templeton Euro Liquid Reserve Fund
- Templeton Euro Short-Term Money Market Fund (precedentemente denominato Templeton Euro Money Market Fund)
- Templeton Euroland Fund

- Templeton European Fund
- Templeton European Corporate Bond Fund
- Templeton European Total Return Fund
- Templeton Frontier Markets Fund
- Templeton Global Fund
- Templeton Global (Euro) Fund
- Templeton Global Aggregate Bond Fund
- Templeton Global Aggregate Investment Grade Bond Fund
- Templeton Global Balanced Fund
- Templeton Global Bond Fund
- Templeton Global Bond (Euro) Fund
- Templeton Global Equity Income Fund
- Templeton Global High Yield Fund
- Templeton Global Income Fund
- Templeton Global Smaller Companies Fund
- Templeton Global Total Return Fund
- Templeton Growth (Euro) Fund
- Templeton Korea Fund
- Templeton Latin America Fund
- Templeton Thailand Fund
- Templeton U.S. Value Fund¹

¹ Questo Comparto è stato liquidato il 16 marzo 2012.

FRANKLINTEMPLETONINVESTMENTFUNDS – INFORMAZIONI IMPORTANTI

In caso di dubbi circa il contenuto del presente prospetto informativo (il “**Prospetto informativo**”), rivolgersi alla propria banca, al proprio agente di borsa, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario. Nessuno è autorizzato a fornire informazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto informativo o nei documenti in esso citati.

La Società

La Società è costituita in Lussemburgo ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo come société anonyme (società per azioni) e si qualifica come *société d'investissement à capital variable* (“SICAV”, società d’investimento a capitale variabile).

La Società è iscritta nel listino ufficiale degli organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d’investimento collettivo, come di volta in volta modificata (la “Legge del 17 dicembre 2010”). La Società si qualifica come Organismo d’Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (“OICVM.”) ai sensi della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e successive modifiche.

La Società ha ottenuto l’autorizzazione alla commercializzazione delle proprie Azioni in vari paesi europei (oltre al Granducato di Lussemburgo): Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica di Cipro, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Svizzera. La registrazione delle Azioni della Società in qualunque giurisdizione non richiede l’approvazione di alcuna autorità in merito all’adeguatezza e all’accuratezza del presente Prospetto o dei portafogli di strumenti finanziari detenuti dalla Società stessa. Qualsiasi dichiarazione contraria non è autorizzata né legittima.

La distribuzione del presente Prospetto e l’offerta delle Azioni potranno essere soggette a limitazioni in alcune altre giurisdizioni. Spetta ai soggetti che intendono presentare richiesta di sottoscrizione di Azioni ai sensi del presente Prospetto informarsi e rispettare tutte le leggi e le normative applicabili nelle giurisdizioni pertinenti. Si richiama inoltre l’attenzione degli Investitori sull’onere fisso che può essere applicato da Distributori, agenti di pagamento locali e Banche corrispondenti in alcune giurisdizioni, come per esempio l’Italia. I potenziali sottoscrittori di Azioni devono informarsi in merito ai requisiti legali concernenti tale richiesta di sottoscrizione e alle imposte eventualmente applicabili nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio.

La Società è un organismo d’investimento collettivo riconosciuto ai sensi della Sezione 264 della legge Financial Services Markets Act del 2000 del Regno Unito.

La Società può presentare domanda di registrazione delle proprie Azioni in varie altre giurisdizioni legali di tutto il mondo.

La Società non ha obbligazioni, prestiti, indebitamenti o esposizioni sotto forma di passività per accettazioni o crediti di accettazione, ipoteche, impegni di acquisti rateali, garanzie o altre sopravvenienze passive significative.

La Società non è registrata negli Stati Uniti d’America ai sensi della Legge Investment Company Act del 1940. Le Azioni della Società non sono state registrate negli Stati Uniti d’America conformemente alla Legge Securities Act del 1933. Le Azioni offerte nel quadro della presente offerta non possono essere offerte o vendute – direttamente o indirettamente – negli Stati Uniti d’America né in territori o possedimenti o aree soggetti a giurisdizione statunitense né a favore di cittadini o residenti statunitensi, salvo in conformità a un’esenzione dai requisiti di registrazione ammessa dal diritto statunitense, da qualunque legge, norma o interpretazione applicabile. I potenziali Investitori potrebbero essere tenuti a dichiarare di non essere Soggetti statunitensi e di non sottoscrivere Azioni per conto di un Soggetto statunitense.

Per “Soggetto statunitense” si intende un soggetto considerato tale ai sensi del Regulation S della Legge United States Securities Act del 1933, ove la definizione di tale termine può essere di volta in volta modificata da legislazione, norme, regolamenti o interpretazioni di autorità giudiziarie o amministrative.

Le dichiarazioni espresse nel presente Prospetto informativo si basano sulle leggi e sulla prassi attualmente in vigore nel Granducato di Lussemburgo e sono soggette alle modifiche di dette leggi e prassi.

Il presente Prospetto informativo non costituisce offerta ad alcuno o sollecitazione da parte di alcuno in giurisdizioni in cui detta offerta o sollecitazione non sia legale o in cui il proponente di tale offerta o sollecitazione non sia a tal fine autorizzato.

Il prezzo delle Azioni della Società e il relativo reddito sono soggetti a fluttuazioni al ribasso e al rialzo e gli investitori potrebbero non recuperare l'importo originario investito. In particolare, si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che gli investimenti operati dalla Società, come di seguito definiti, possono comportare una serie di rischi specifici, più dettagliatamente descritti nella sezione "Considerazioni sui rischi".

Le più recenti relazioni annuali certificate e relazioni semestrali non certificate della Società, disponibili gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società, costituiscono parte integrante del presente Prospetto informativo.

Gli investitori che desiderano ricevere ulteriori informazioni in merito alla Società (incluse le procedure relative alla gestione dei reclami, alla strategia seguita per l'esercizio dei diritti di voto della Società, alla politica di inoltro degli ordini di negoziazione per conto della Società ad altre entità, alla politica di esecuzione alle condizioni migliori nonché agli accordi concernenti commissioni, competenze o benefici non monetari in riferimento alla gestione degli investimenti e amministrazione della Società) o che intendono presentare un reclamo avente per oggetto l'attività della Società, devono rivolgersi al Servizio di Intermediazione per i Clienti, Franklin Templeton International Services S.A., 26, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo o alla rispettiva sede locale.

La Società richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che un Investitore potrà esercitare interamente i propri diritti di Investitore direttamente nei confronti della Società, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, soltanto se l'Investitore in questione è iscritto personalmente e con il proprio nominativo nel registro degli Azionisti della Società stessa.

Se un Investitore investe nella Società tramite un intermediario che a sua volta investe nella Società a proprio nome, ma per conto dell'Investitore, l'Investitore non avrà sempre la facoltà di esercitare taluni diritti degli Azionisti direttamente nei confronti della Società. Si consiglia agli Investitori di informarsi in merito ai loro diritti. La Società ha incaricato Templeton Global Advisors Limited di fungere da Distributore Principale con il compito di organizzare e sovrintendere alla commercializzazione e alla distribuzione delle Azioni. Il Distributore Principale potrà fare ricorso a sub-distributori, intermediari, broker e/o investitori professionali (i quali potranno essere affiliate di Franklin Templeton Investments e ricevere parte delle commissioni di mantenimento, commissioni di servizio o altre commissioni simili). Il Distributore Principale ha quindi incaricato Franklin Templeton International Services S.A. di fungere da Controller della Distribuzione della Società con il compito di monitorare la nomina e le attività dei sub-distributori.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società ha inoltre deciso che, ove richiesto dal quadro legale, normativo e/o fiscale applicabile in alcuni particolari paesi in cui le Azioni della Società sono o saranno offerte, le mansioni di organizzazione e supervisione delle attività di commercializzazione e di distribuzione delle Azioni, o la distribuzione stessa delle Azioni, al momento affidate su scala mondiale al Distributore Principale della Società, potranno essere assegnate ad altre entità (che potranno essere affiliate di Franklin Templeton Investments) nominate direttamente dalla Società caso per caso.

Subordinatamente alle disposizioni dei contratti in essere con la Società, dette altre parti potranno a loro volta incaricare sub-distributori, intermediari, broker e/o investitori professionali (che potranno essere affiliate di Franklin Templeton Investments). Fermo restando quanto anzidetto, Franklin Templeton International Services S.A. continuerà a fungere da Controller della Distribuzione della Società per monitorare la nomina e le attività di detti sub-distributori, intermediari, broker e/o investitori professionali.

A titolo di ulteriore chiarimento e onde evitare ogni dubbio, gli Investitori che acquistano Azioni tramite dette altre parti (o tramite sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali nominati dalle stesse) non saranno soggetti a ulteriori commissioni e spese applicate dalla Società.

Ogniqualvolta applicabile, tutti i riferimenti nel presente Prospetto informativo relativi al Distributore Principale devono pertanto intendersi diretti anche a dette altre parti nominate dalla Società.

Gli Amministratori della Società, i cui nominativi figurano nella sezione "Informazioni di carattere amministrativo", sono responsabili delle informazioni contenute nel presente Prospetto informativo. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (che hanno svolto con ragionevole cura tutte le opportune verifiche per

garantirlo) le informazioni contenute nel presente Prospetto sono veritiere e non presentano omissioni fuorvianti. Il Consiglio d'Amministrazione se ne assume di conseguenza la responsabilità.

Poteri del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione potrà autorizzare in futuro la creazione di altri Comparti, con obiettivi d'investimento differenti, subordinatamente alla modifica del presente Prospetto informativo.

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della gestione e dell'amministrazione della Società.

Il Consiglio d'Amministrazione può decidere di offrire o emettere in qualsiasi Comparto una qualunque delle Classi di Azioni esistenti i cui termini e le cui condizioni sono più precisamente descritti nella sezione "Classi di Azioni" e "Commissioni di gestione degli investimenti", incluse Classe di Azioni con Valuta Alternativa, Classi di Azioni Coperte e Classi di Azioni con politiche diverse riguardo alla distribuzione di dividendi. Gli Investitori verranno informati dell'emissione di tali Azioni alla pubblicazione del Valore patrimoniale netto per Azione della Classe di Azioni in questione come meglio precisato nella sezione "Pubblicazione del Prezzo delle Azioni".

Qualora in qualunque momento il valore totale delle Azioni di un Comparto scendesse al di sotto di USD 20.000.000, o dell'importo equivalente nella valuta del Comparto pertinente, il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di rimborsare tutte le Azioni in circolazione di detto Comparto oppure di procedere alla fusione del Comparto mediante incorporazione in un Comparto idoneo. L'avviso di tale rimborso o fusione sarà inviato per corrispondenza a tutti gli Investitori iscritti nel libro dei soci e, in caso di Azioni al portatore in circolazione, sarà pubblicato in alcuni quotidiani internazionali. Il prezzo di rimborso delle Azioni si baserà sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto in questione, stabilito in seguito al realizzo di tutte le attività attribuibili a detto Comparto. Maggiori dettagli sono riportati nell'Appendice D.

Il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere in qualunque momento, senza preavviso, l'emissione o la vendita di Azioni ai sensi del presente Prospetto.

Le Azioni offerte o emesse per i vari Comparti, Classi e valute sono descritte con maggiori dettagli nella sezione "Classi di Azioni".

Le attività dei singoli Comparti sono disponibili esclusivamente per soddisfare i diritti di Azionisti e creditori associati alla creazione, all'attività o alla liquidazione del Comparto in questione. Ai fini dei rapporti tra Azionisti, ogni Comparto sarà considerato un'entità separata.

La determinazione dei prezzi delle Azioni di ogni Comparto potrà essere sospesa in periodi in cui la negoziazione in una borsa valori pertinente sia sostanzialmente limitata o in caso di altre specifiche circostanze che rendessero impossibile la cessione o la valorizzazione di qualsiasi investimento della Società (vedere Appendice D). Nei periodi di sospensione non saranno effettuabili le operazioni di emissione, rimborso o conversione di Azioni. L'avviso di un'eventuale sospensione dovrà essere pubblicato, se appropriato, sui quotidiani di volta in volta stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione.

Ai fini della distribuzione in alcune giurisdizioni, potrebbe essere necessaria la traduzione del presente Prospetto nelle lingue specificate dalle autorità di vigilanza di tali giurisdizioni. In caso di incongruenze tra il testo tradotto e la versione inglese del presente Prospetto informativo, farà fede la versione inglese.

Il presente Prospetto informativo dovrà essere costantemente aggiornato e sarà consultabile sul sito Internet: **Error! Hyperlink reference not valid.** www.franklintempleton.lu; potrà inoltre essere reperito nel sito Internet di Franklin Templeton Investments Distributors e ottenuto gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società.

INDICE

DEFINIZIONI	11
INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO	16
INFORMAZIONI SUI COMPARTI, OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO	23
CONSIDERAZIONI SUI RISCHI.....	103
FUNZIONARI RESPONSABILI.....	114
GESTORI DEL PORTAFOGLIO.....	114
BANCA DEPOSITARIA	115
AGENTE DEL REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, SOCIETARIO, DOMICILIATARIO E AMMINISTRATIVO	115
PUBBLICAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI	115
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER GLI INVESTITORI.....	115
CLASSI DI AZIONI.....	121
ACQUISTO DELLE AZIONI.....	126
VENDITA DELLE AZIONI.....	128
CONVERSIONE DELLE AZIONI	130
TRASFERIMENTO DELLE AZIONI	133
POLITICA RELATIVA AI DIVIDENDI.....	133
COMMISSIONI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	135
ALTRI ONERI E SPESE DELLA SOCIETÀ.....	136
COMMISSIONI DI MANTENIMENTO E SERVIZIO	136
TASSAZIONE DELLA SOCIETÀ	137
TASSAZIONE DEGLI INVESTITORI	137
ASSEMBLEE E RELAZIONI.....	139
DIRITTI DI VOTO DEGLI INVESTITORI.....	139
DOCUMENTI DISPONIBILI PER CONSULTAZIONE	139
APPENDICE A ORARI ULTIMI DI NEGOZIAZIONE STANDARD	140
APPENDICE B RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI.....	142
APPENDICE C	150
APPENDICE D DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO DELLE AZIONI.....	152
APPENDICE E.....	156
ONERI, COMMISSIONI E SPESE DI FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS.....	156

DEFINIZIONI

“Azione ad Accumulazione”	un’Azione che accumula il reddito netto a essa attribuibile in modo da rifletterlo nell’incremento del proprio valore
“Classe con Valuta Alternativa”	una Classe di Azioni con una valuta diversa dalla valuta base del Comparto
“Assemblea Generale Annuale”	l’assemblea generale annuale degli Azionisti della Società
“Statuto”	lo statuto della Società come di volta in volta modificato
“Comparto Bilanciato”	un Comparto Bilanciato (conosciuto anche come comparto misto o multi-asset) investe di norma in più di una tipologia di attività, come per esempio azioni o titoli di debito (incluse, in via non limitativa, obbligazioni). La percentuale di un Comparto Bilanciato investita in ogni tipologia di attività (l’asset allocation) può essere fissa per alcuni Comparti e flessibile per altri. Laddove l’asset allocation è flessibile, il Gestore del Portafoglio apporterà rettifiche all’importo investito in ciascuna tipologia di attività in funzione delle sue valutazioni in merito alle prospettive delle attività in oggetto.
“Consiglio d’Amministrazione”	il Consiglio d’amministrazione della Società
“Broker/Dealer”	consulente o intermediario finanziario
“Giorno Lavorativo”	un giorno di regolare apertura delle banche nella(e) giurisdizione(i) pertinente(i)
“Agente per l’Amministrazione Centrale”	Franklin Templeton International Services S.A., operante in qualità di agente del registro e di trasferimento, societario, domiciliatario e amministrativo della Società
“Approccio Fondato sugli Impegni”	una metodologia adottata per calcolare l’Esposizione Globale di un Comparto e che si basa sulla conversione di una posizione in strumenti finanziari derivati nel valore di mercato della posizione equivalente nell’attività sottostante dello strumento derivato in questione, ovvero nel valore nominale o nel prezzo del contratto future, laddove questo sia maggiormente prudente
“Società”	Franklin Templeton Investment Funds
“Direttori Generali”	i soggetti incaricati dal Consiglio d’Amministrazione di controllare e sovrintendere alle attività della Società o dei Comparti in conformità al presente Prospetto informativo e alla Legge del 17 dicembre 2010
“Eventuale Commissione di Vendita Differita” o “ECVD”	una commissione applicata al momento della vendita delle azioni, solitamente durante i primi anni di detenzione
“Banca Corrispondente”	una banca che, nel proprio paese, gestisce l’attività per conto di una banca situata in un altro paese
“Banca Depositaria”	J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A, una banca avente sede in Lussemburgo, nominata dalla Società quale propria banca depositaria
“Orario Ultimo di Negoziazione”	la scadenza entro la quale devono essere ricevute le istruzioni per un’operazione affinché questa sia evasa al NAV del giorno corrente, come più dettagliatamente descritto nell’Appendice A del presente Prospetto

“Giorno di Negoziazione”	qualunque Giorno di Valutazione che sia anche un Giorno Lavorativo Le restrizioni ai Giorni di Negoziazione in qualunque giurisdizione possono essere ottenute su richiesta
“Amministratori”	i membri del Consiglio d’Amministrazione
“Distributore”	un’entità o un soggetto debitamente incaricato dal Distributore Principale o dalla Società di distribuire o predisporre la distribuzione di Azioni
“Azione a Distribuzione”	un’Azione che di norma distribuisce il reddito netto da investimenti
“UME”	Unione Monetaria ed Economica
“Comparto Azionario”	le attività di un Comparto Azionario sono investite essenzialmente o esclusivamente in, ovvero esposte a, titoli azionari emessi da società quotate e negoziazione su borse valori (azioni). I Comparti Azionari possono investire in tutto il mondo (Comparti azionari globali) oppure essere concentrati specificamente su paesi (Comparti che investono in un paese specifico), regioni geografiche (Comparti regionali) o settori (Comparti che investono in settori specifici)
“UE”	Unione Europea
“Direttiva Europea sul Risparmio”	la Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi adottata dal Consiglio dell’Unione Europea il 3 giugno 2003 e successive modifiche
“Comparto a Reddito Fisso”	le attività di un Comparto a Reddito Fisso sono investite essenzialmente o esclusivamente, ovvero esposte a, titoli di debito (incluse, in via non limitativa, obbligazioni) che pagano un tasso d’interesse fisso o variabile e possono essere emessi da società, governi nazionali o locali e/o organizzazioni internazionali supportate da vari governi (come per esempio la Banca Mondiale). I Comparti a Reddito Fisso possono investire in tutto il mondo oppure concentrarsi su una regione geografica o un paese e investire in obbligazioni emesse da tipi diversi di emittente ovvero focalizzarsi su uno soltanto (come per esempio titoli di stato)
“Franklin Templeton Investments”	FRI e le relative controllate e affiliate in tutto il mondo
“FRI”	Franklin Resources Inc, One Franklin Parkway, San Mateo, California, Stati Uniti, capogruppo di varie controllate che sono nel complesso definite Franklin Templeton Investments
“Comparto”	un pool distinto di attività e passività all’interno della Società che si differenzia essenzialmente per la politica e l’obiettivo d’investimento specifici di volta in volta stabiliti
“Esposizione Globale”	la somma dei valori assoluti degli impegni in essere, al netto di accordi di compensazione e copertura (ove il valore di mercato delle posizioni in titoli sottostanti possa compensare un impegno lordo) laddove applicabile, espressa nella valuta base del Comparto. L’Esposizione Globale è usata come misura per limitare l’esposizione incrementale e la leva finanziaria generata da un Comparto tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati (inclusi derivati incorporati) o il rischio di mercato del portafoglio del Comparto

“Partecipazione”	le Azioni di una singola Classe di Azioni detenute nel conto dell’Investitore
“Investitore Istituzionale”	come di volta in volta definito dalle linee guida o raccomandazioni dell’autorità di vigilanza finanziaria lussemburghese competente ai sensi dell’articolo 174 della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Per l’elenco di Investitori Istituzionali qualificati, si rimanda alla sezione “Classi di Azioni”
“Fondo(i) d’Investimento”	un OICVM o altro OIC in cui i Comparti possono investire, secondo quanto stabilito nelle restrizioni agli investimenti descritte nell’Appendice B
“Gestori del Portafoglio”	una società che si occupa delle attività di gestione ordinaria relative all’investimento e al reinvestimento delle attività dei Comparti
“Investitore”	un acquirente di Azioni della Società, direttamente oppure per il tramite di un Intestatario
“Codice ISIN”	International Securities Identification Number, ossia numero internazionale di identificazione di un titolo, che identifica in modo univoco un Comparto / Classe di Azioni
“Legge del 17 dicembre 2010”	la Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d’investimento collettivo, come di volta in volta modificata
“Comparto Liquidità”	un Comparto Liquidità investe unicamente in titoli di debito a brevissimo termine conosciuti come strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. I Comparti Liquidità investono di norma in titoli emessi in una singola valuta, come per esempio il dollaro statunitense o l’euro, allo scopo di garantire che il rischio sia tenuto a un livello minimo. I Comparti Liquidità vengono generalmente classificati come ordinari o a breve termine. Questi ultimi investono soltanto in titoli a brevissimo termine e della massima qualità e come tali comportano un rischio estremamente basso, mentre i Comparti Liquidità Ordinari hanno maggiore flessibilità in quanto possono investire in titoli a rendimento superiore, ma sono verosimilmente più esposti a modeste fluttuazioni di valore
“essenzialmente”	si rimanda alla definizione “prevalentemente” più avanti
“Comparto Monetario”	un Comparto Liquidità conforme alle linee guida del CESR CESR/10-049 datate 19 maggio 2010
“Valore Patrimoniale Netto per Azione” o “NAV”	il valore per Azione di una Classe di Azioni determinato in conformità alle disposizioni pertinenti descritte nella sezione “Determinazione del Valore patrimoniale netto delle Azioni” riportata nell’Appendice D
“Intestatario”	un’istituzione che acquista e detiene le Azioni a proprio nome e per conto di un Investitore
“OCSE”	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
“Omnibus”	un’istituzione che detiene attività in un conto o deposito per una pluralità di Investitori sottostanti

“Azioni al Portatore con Certificato Fisico”	azioni storicamente emesse in forma non nominativa dalla Società. La titolarità di tali Azioni è attribuita al detentore del certificato fisico dell’Azione al Portatore. La Società non emette più Azioni al portatore con certificato fisico
“prevalentemente”, “principalmente” o “essenzialmente”	quando la politica d’investimento di un Comparto stabilisce che gli investimenti saranno effettuati “prevalentemente”, “principalmente” o “essenzialmente” in un particolare tipo di titolo, oppure in un particolare paese, regione o settore, in generale almeno due terzi del patrimonio netto del Comparto in questione (senza tener conto delle attività liquide accessorie) saranno investiti in tale titolo, paese, regione o settore
“Distributore Principale”	Templeton Global Advisors Limited in qualità di distributore globale
“Agente Principale di Pagamento”	J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A, in qualità di agente principale di pagamento incaricato dell’effettuazione e dell’incasso dei pagamenti per conto dei Comparti
“SICAV”	<i>Société d’Investissement à Capital Variable (società d’investimento a capitale variabile)</i>
“Azione”	un’Azione di qualunque Classe di Azioni del capitale della Società
“Classe di Azioni”	una Classe di Azioni con una struttura di commissioni e una valuta di denominazione specifiche o altre caratteristiche particolari
“Azionista”	un detentore di Azioni della Società
“Pagamento a/da Terzi”	pagamenti ricevuti da, oppure effettuati da/a, una parte diversa dall’Investitore iscritto nel libro dei soci
“Agente di Trasferimento”	Franklin Templeton International Services S.A. è stata nominata dalla Società agente del registro e di trasferimento, con l’incarico di tenere il registro degli azionisti della stessa e gestire le operazioni di acquisto, vendita, conversione e trasferimento di Partecipazioni
“OIC” o “altro OIC”	Organismo d’Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ai sensi dell’Articolo 1, paragrafo (2), comma a) e b) della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e successive modifiche
“OICVM”	Organismo d’Investimento Collettivo in Valori Mobiliari autorizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e successive modifiche.
“USA” o “U.S.A.”	Stati Uniti d’America
“Giorno di Valutazione” o “Giorno di Determinazione del Prezzo”	qualunque giorno di apertura della Borsa di New York (“NYSE”) oppure qualsiasi giorno di regolare apertura completa delle banche in Lussemburgo (eccettuati i periodi di sospensione della normale negoziazione)

“Value-at-Risk (VaR)”

una misura delle perdite potenziali massime che potrebbero riscontrarsi con un determinato livello di confidenza in un arco di tempo specifico in normali condizioni di mercato. Il VaR (Value-at-Risk, Valore a Rischio) può essere espresso in termini assoluti come un importo monetario specifico per un portafoglio oppure come percentuale, dove l'importo monetario è diviso per il patrimonio netto totale. Il VaR può anche essere espresso in termini relativi, ove il VaR del Comparto (espresso in termini percentuali) viene diviso per il VaR del benchmark pertinente (anch'esso espresso in termini percentuali), generando in tal modo un rapporto conosciuto come VaR relativo

Tutti i riferimenti ad orari nel presente documento si intendono nell'ora dell'Europa centrale (CET) salvo altrimenti indicato.

I termini usati al singolare sottintendono, ove consentito dal contesto, quelli usati al plurale e viceversa.

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

PRESIDENTE:

The Honorable Nicholas F. Brady
Chairman and Chief Executive Officer (Presidente e CEO)
CHOPTANK PARTNERS, INC.
16 North Washington Street,
Easton MD 21601
U.S.A.

AMMINISTRATORI:

Duca di Abercorn, KG
Amministratore
TITANIC QUARTER
Barons Court
Omagh BT78 4EZ, Irlanda del Nord
Regno Unito

Vijay C. Advani
Vicepresidente Esecutivo Global Advisory Services
FRANKLIN RESOURCES, INC.
One Franklin Parkway
San Mateo, CA 94403-1906
U.S.A.

Richard H. Frank
Chief Executive Officer (Ceo)
DARBY OVERSEAS INVESTMENTS, LTD.
1133 Connecticut Avenue NW, Suite 400
Washington, DC 20036
U.S.A.

Mark G. Holowesko
Presidente
HOLOWESKO PARTNERS LTD.
Shipston House
P.O. Box N-7776
West Bay Street, Lyford Cay
Nassau
Bahamas

James J.K. Hung
Presidente e CEO
ASIA SECURITIES GLOBAL LTD.
Room 63, 21st floor, New World Tower 1
18 Queen's Road Central
Hong Kong

Gregory E. Johnson
Presidente e CEO
FRANKLIN RESOURCES, INC.
One Franklin Parkway
San Mateo, CA 94403-1906
U.S.A.

Geoffrey A. Langlands
Managing Partner
LANGLANDS CONSULTORIA Ltda
Avenida das Américas 500
Bloco 6, Sala 227 (Downtown)

Rio de Janeiro - RJ
CEP 22640-100
Brasile

Gregory E. McGowan
Vicepresidente esecutivo e Procuratore generale
TEMPLETON WORLDWIDE, INC.
300 S.E. 2nd Street, 11th Floor
Fort Lauderdale, FL 33301
U.S.A.

Dr. J. B. Mark Mobius
Presidente Esecutivo
TEMPLETON EMERGING MARKETS GROUP
7 Temasek Boulevard
38- 03 Suntec Tower One
Singapore 038987

David E. Smart
Amministratore e Coamministratore delegato
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED
The Adelphi Building
1-11 John Adam Street
Londra WC2N 6HT
Regno Unito

The Honourable Trevor G. Trefgarne
Presidente
ENTERPRISE GROUP LIMITED
11 High Street
Accra
Ghana

DIRETTORI GENERALI:

William Lockwood
26, boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Denise Voss
26, boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

GESTORI DEL PORTAFOGLIO:

FRANKLIN ADVISERS, INC.
One Franklin Parkway
San Mateo, CA 94403-1906
U.S.A.

FRANKLIN MUTUAL ADVISERS, LLC
101 John F. Kennedy Parkway
Short Hills, NJ 07078-2789
U.S.A.

FRANKLIN TEMPLETON INSTITUTIONAL, LLC
600 Fifth Avenue,
New York, NY 10020
U.S.A.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED

5 Morrison Street
Edinburgh EH3 8BH, Scozia
Regno Unito

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS CORP.

200 King Street West, Suite 1500,
Toronto, Ontario M5H 3T4
Canada

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS JAPAN LIMITED

Kanematsu Building, 6th Floor
14-1, Kyobashi 2 – chome
Chuo-Ku, Tokyo
Giappone

TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD.

7 Temasek Boulevard
#38-03 Suntec Tower One
Singapore 038987

TEMPLETON GLOBAL ADVISORS LIMITED

P.O. Box N-7759
Lyford Cay
Nassau
Bahamas

DISTRIBUTORE PRINCIPALE:

TEMPLETON GLOBAL ADVISORS LIMITED

P.O. Box N7759
Lyford Cay
Nassau
Bahamas

CONTROLLER DELLA DISTRIBUZIONE:

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.

26, boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

DISTRIBUTORI, RAPPRESENTANTI E CONSULENTI:

FRANKLIN TEMPLETON FRANCE S.A.

16 –18 avenue Georges V
F-75008 Parigi
Francia

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.

26, boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED

The Adelphi Building
1-11 John Adam Street
Londra WC2N 6HT
Regno Unito

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT SERVICES GmbH
Mainzer Landstraße 16
D-60325 Francoforte sul Meno
Germania

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT TRUST MANAGEMENT CO, LTD.
3rd Floor, CCMM Building
12 Youido-Dong, Youngdungpo-Gu
Seul
Corea 150-968

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS (ASIA) LIMITED
17/F, Chater House
8 Connaught Road Central
Hong Kong

FRANKLIN TEMPLETON ITALIA SIM S.P.A.
Corso Italia, 1
I-20122 Milano
Italia

FRANKLIN/TEMPLETON SECURITIES INVESTMENT CONSULTING (SINOAM) INC. (CONSULTANT)
9F, #87, Sec. 4
Chung Hsiao E. Road
Taipei
Taiwan, R.O.C.

FRANKLIN TEMPLETON SWITZERLAND LTD.
Bahnhofstrasse 22
CH-8022 Zurigo
Svizzera

TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD.
7 Temasek Boulevard
#38-03 Suntec Tower One
038987 Singapore

BANCA DEPOSITARIA:

J.P. MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.
European Bank & Business Centre
6 route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

AGENTE DI REGISTRO E TRASFERIMENTO SOCIETARIO, DI DOMICILIAZIONE E AMMINISTRATIVO:

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.
26, boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

REVISORI:

PRICEWATERHOUSECOOPERS Sàrl
400, route d'Esch
B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

CONSULENTI LEGALI:

ELVINGER, HOSS & PRUSSEN
2, Place Winston Churchill
B.P 425
L-2014 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

AGENTE DI QUOTAZIONE:

J.P. MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.
European Bank & Business Centre
6 route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

AGENTE PRINCIPALE DI PAGAMENTO:

J.P. MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.
European Bank & Business Centre
6 route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

AGENTI DI PAGAMENTO LOCALI:

in Austria:
UniCredit Bank Austria AG
Schottengasse 6-8
A-1010 Vienna

in Belgio:
JPMorgan Chase Bank, N.A.
1, Boulevard du Roi Albert II
B-1120 Bruxelles

nella Repubblica Ceca:
Citibank Europe plc
Evropska 178
CZ-16640 Praga 6

in Francia:
CACEIS Bank
1-3, place Valhubert
F-75013 Parigi

in Germania:
J.P. Morgan AG
Junghofstraße 14
D-60311 Francoforte sul Meno

e

Marcard, Stein & CO AG
Ballindamm 36
D-20095 Amburgo

in Grecia:
Bank of Cyprus Public Company Limited, filiale greca
170 Leof. Alexandra Street
GR-115 21 Atene

Citibank International plc
8 Othonos Street
GR-105 57 Atene

EFG Eurobank Ergasias S.A.
8, Othonos Street
GR-105 57 Atene

Marfin Egnatia Bank, filiale greca di Marfin Popular Bank Public Co Ltd.
24 Kifissias Avenue
GR-151 25 Maroussi, Atene

Millennium Bank S.A.
182 Syggrou Avenue
17671 Kallithea
Atene

e

Piraeus Bank S.A.
4, Amerikis Street
GR-105 64 Atene

in Ungheria:
Raiffeisen Bank Zrt
Akadémia u.6.
1054 Budapest

in Italia:
Allfunds Bank S.p.A.
Via Santa Margherita, 7
I-20121 Milano

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Piazza Salimbeni n.3
I-73100 Siena

Banca Sella Holding S.p.A.
Piazza Gaudenzio Sella, 1
I-13900 Biella

BNP Paribas Securities Services S.A.
Filiale di Milano
Via Ansperto, 5
I-20123 Milano

Iccrea Banca S.p.A.
Via Lucrezia Romana,
41/47
I-00178, Roma

Societe Generale Securities Services S.p.A.
Via Benigno Crespi 19/A, MAC2
I-20159 Milano

e

State Street Bank S.p.A.
Via Ferrante Aporti 10
I-20125 Milano

in Polonia:
Citibank Handlowy
Bank Handlowy w Warszawie Spółka Akcyjna
ul. Senatorska 16
PL-00-923 Varsavia

in Portogallo:
Banco Comercial Português SA
Praça D.João I, 28
4000-295 Oporto

in Slovenia:
Banka Koper D.D.
Pristanska Ulica 14
SL – 6000 Koper Capodistria

in Svizzera:
JPMorgan Chase Bank
Filiale di Zurigo
Dreikönigstrasse 21
CH-8022 Zurigo

AGENTI LOCALI DI SERVIZI FINANZIARI:

in Irlanda:
The Governor and Company of the Bank of Ireland
C/O BoISS Limited
New Century House
Mayor Street Lower
International Financial Services Centre
Dublino 1

nei Paesi Bassi:
ING (Nederland) Trust
P.O. Box 2838
Prinses Irenestraat 61
1000 CV Amsterdam Zuid

in Svezia:
SE Banken
Sergels Torg 2
10640 Stoccolma

SEDE LEGALE:

26, boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Dati di Contatto:

Tel.: +352 46 66 67 212 Fax: +352 46 66 76
E-mail: lucs@franklintempleton.com
Sito web: <http://www.franklintempleton.lu>

INFORMAZIONI SUI COMPARTI, OBIETTIVI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

La Società mira a fornire agli Investitori una serie di Comparti che investono in una vasta gamma di valori mobiliari e altre attività idonee su scala internazionale e presentano un ventaglio di obiettivi d'investimento diversificati, tra cui crescita del capitale e reddito. L'obiettivo generale della Società è cercare di minimizzare il rischio all'esposizione degli investimenti tramite la diversificazione, e fornire agli Investitori il vantaggio di un portafoglio gestito da organismi di Franklin Templeton Investments sulla base dei propri metodi di selezione degli investimenti comprovati dai successi registrati nel tempo.

Come più ampiamente descritto nell'Appendice D, un Comparto è responsabile esclusivamente delle proprie attività e passività.

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari "when-issued", concedere in prestito i propri titoli in portafoglio e assumere prestiti, sempre entro i limiti previsti dalle restrizioni agli investimenti della Società (come più dettagliatamente descritto nell'Appendice B). Entro gli stessi limiti, ogni Comparto può, allo scopo di generare capitale o reddito supplementare ovvero al fine di ridurre i costi o i rischi (i) perfezionare, in qualità di acquirente o venditore, operazioni di riacquisto opzionali e non opzionali e (ii) procedere a operazioni di prestito titoli.

Subordinatamente ai limiti previsti dalle restrizioni agli investimenti, con riferimento a ogni Comparto la Società può inoltre investire in strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e/o per coprirsi contro rischi di mercato o di cambio.

La Società può altresì cercare di proteggere e accrescere il valore patrimoniale dei propri diversi Comparti adottando strategie di copertura compatibili con gli obiettivi d'investimento dei Comparti, ricorrendo ad esempio a opzioni su valute, contratti a termine e future.

Quando la politica d'investimento di un Comparto stabilisce che gli investimenti saranno effettuati "prevalentemente", "principalmente" o "essenzialmente" in un particolare tipo di titolo, oppure in un particolare paese, regione o settore, in generale almeno due terzi del patrimonio netto del Comparto in questione (senza tener conto delle attività liquide accessorie) saranno investiti in tale titolo, paese, regione o settore.

In via accessoria, ciascun Comparto può detenere attività liquide quando queste, a giudizio del Gestore del Portafoglio, offrano opportunità più allettanti o come misura difensiva temporanea in risposta a condizioni sfavorevoli di mercato, economiche, politiche o di altra natura o per far fronte a esigenze di liquidità, riscatti e investimenti a breve termine. In condizioni di mercato straordinarie e solo su base temporanea, un Comparto può investire il 100% del proprio patrimonio in attività liquide, tenendo debito conto del principio della ripartizione del rischio. Tale liquidità potrà essere mantenuta sotto forma di depositi in contanti o strumenti del mercato monetario.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento descritti di seguito sono vincolanti per i Gestori del Portafoglio dei rispettivi Comparti.

FRANKLIN ASIAN FLEX CAP FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari, compresi azioni ordinarie, privilegiate e titoli convertibili, nonché in warrant, titoli di partecipazione e ricevute di deposito di (i) società registrate nella Regione asiatica (escluso il Giappone), (ii) società che svolgano una parte prevalente delle loro attività nella Regione asiatica (escluso il Giappone), e (iii) holding che detengano una percentuale predominante delle loro partecipazioni in società citate nei punti (i) e (ii), tutte nell'intero spettro di capitalizzazione di mercato dalle piccole alle grandi

imprese. La Regione asiatica (escluso il Giappone) comprende, tra l'altro, i paesi/le aree seguenti: Corea, Filippine, Hong Kong, India, Indonesia, Malaysia, Pakistan, Repubblica Popolare Cinese, Singapore, Sri Lanka, Taiwan e Thailandia. Il Comparto può inoltre investire in tutti gli altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti di tutto il mondo.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società in Asia
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli "growth"
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio PMI
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN BIOTECHNOLOGY DISCOVERY FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari di società biotecnologiche e aziende di ricerca (incluse piccole e medie imprese) aventi sede negli Stati Uniti e in altri paesi e, in misura minore, in titoli di debito di qualsiasi tipo di emittenti di tutto il mondo.

Ai fini degli investimenti del Comparto, per società biotecnologica si intende una società che tragga almeno il 50% degli utili da attività biotecnologiche oppure che destini almeno il 50% del patrimonio netto a tali attività sulla base dell'ultimo esercizio finanziario. Le attività biotecnologiche consistono in ricerca, sviluppo, produzione e distribuzione di svariati prodotti, servizi e processi biotecnologici o biomedici. Possono essere incluse anche società che si occupano di genomica, ingegneria genetica e terapia genica. Sono anche comprese società impegnate nella applicazione e nello sviluppo della biotecnologia in campi quali la sanità, la farmaceutica e l'agricoltura.

Ove il Comparto investa in titoli di debito, acquista di norma strumenti finanziari aventi rating investment grade ovvero strumenti privi di rating ma a suo giudizio di qualità comparabile. I titoli di debito investment grade sono

classificati nelle prime quattro categorie di rating da società indipendenti di valutazione del credito quali Standard & Poor's Corporation o Moody's Investors Service, Inc.

In condizioni normali, il Comparto prevede di investire una percentuale maggiore del proprio patrimonio netto in titoli statunitensi rispetto a titoli di altri singoli paesi, pur potendo investire oltre il 50% del proprio patrimonio netto in titoli non statunitensi.

Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi in cui il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o altre condizioni sfavorevoli.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari
- un investimento di tipo growth nel settore biotecnologico negli Stati Uniti e in tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio dei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico
- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli "growth"
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio PMI

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN EUROLAND CORE FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato, con sede nei paesi di Eurolandia. In sede di selezione degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale attivo bottom-up inteso a individuare singoli titoli ritenuti dotati di caratteristiche superiori di rischio-rendimento, tenendo conto sia del potenziale di crescita futura sia dei fattori di valutazione.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente nei titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi di Eurolandia (ovvero paesi che hanno adottato l'euro come propria valuta nazionale, gli stati membri dell'Unione Monetaria Europea).

Per garantire l'idoneità al *Plan d'Epargne en Actions* (PEA) francese, il Comparto investe almeno il 75% del patrimonio netto in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari non conformi ai requisiti sopra descritti.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società con sede in stati membri dell'Unione Monetaria Europea
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN EUROPEAN CORE FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o legati ad azioni (compresi warrant e titoli convertibili) di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato costituite o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi europei.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche, in via accessoria, cercare opportunità d'investimento in titoli indicizzati ad azioni delle società suddette nonché in azioni, titoli legati e/o indicizzati ad azioni di società non conformi ai requisiti sopra descritti.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società con sede in un paese europeo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN EUROPEAN DIVIDEND FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la generazione di una combinazione di reddito corrente e rivalutazione a lungo termine del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o legati ad azioni (compresi warrant e titoli convertibili) di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato costituite o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi europei. In particolare, il Comparto si propone di generare reddito investendo in azioni che a giudizio del Gestore del Portafoglio offrono rendimenti da dividendi interessanti al momento dell'acquisto e/o prospettive di rendimenti da dividendi interessanti in futuro.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche, in via accessoria, cercare opportunità d'investimento in titoli indicizzati ad azioni delle società suddette nonché in azioni, titoli legati e/o indicizzati ad azioni di società non conformi ai requisiti sopra descritti.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- reddito e rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società con sede in un paese europeo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può

di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN EUROPEAN GROWTH FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o titoli azionari affini (compresi warrant e titoli convertibili) di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato. In sede di selezione degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale attivo bottom-up inteso a individuare singoli titoli ritenuti dotati di caratteristiche superiori di rischio-rendimento.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente in titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi europei.

Poiché l’obiettivo d’investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d’investimento in altri tipi di valori mobiliari non conformi ai requisiti sopra descritti.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari
- un investimento di tipo growth concentrato in società di qualsiasi paese europeo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio

- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited e Franklin Templeton Institutional, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN EUROPEAN SMALL-MID CAP GROWTH FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o legati ad azioni (compresi warrant e titoli convertibili) di società europee a bassa e media capitalizzazione. In sede di selezione degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale attivo bottom-up inteso a individuare singoli titoli ritenuti dotati di caratteristiche superiori di rischio-rendimento.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente nei titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi europei e hanno una capitalizzazione di mercato superiore a 100 milioni di euro e inferiore a 8 miliardi di euro o importo equivalente in valute locali al momento dell’acquisto.

Poiché l’obiettivo d’investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d’investimento in altri tipi di valori mobiliari non conformi ai requisiti sopra descritti.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari
- un investimento di tipo growth concentrato in società a bassa o media capitalizzazione di qualsiasi paese europeo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali

- Rischio PMI
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Institutional, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN GLOBAL CONVERTIBLE SECURITIES FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante l'ottimizzazione di rivalutazione del capitale e reddito corrente in condizioni di mercato diverse.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tali obiettivi investendo prevalentemente in titoli convertibili (inclusi titoli a basso rating, non-investment grade e/o in default) di emittenti societari in tutto il mondo. Il Comparto può anche investire in altri titoli, come per esempio azioni ordinarie o privilegiate e titoli di debito non convertibili (inclusi titoli a basso rating, non-investment grade e/o in default). I titoli convertibili sono generalmente titoli di debito o azioni privilegiate che possono essere convertiti entro un periodo di tempo prestabilito in azioni ordinarie dello stesso emittente o di un emittente diverso. Investendo in titoli convertibili, il Comparto cerca l'opportunità di beneficiare della rivalutazione del capitale dei titoli sottostanti, usufruendo al contempo delle proprietà di reddito fisso di tali titoli allo scopo di offrire reddito corrente e minore volatilità di prezzo. Il Comparto può fare uso anche di determinati strumenti finanziari derivati a fini d'investimento o di copertura valutaria. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere contratti a termine e contratti incrociati a termine nonché opzioni. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe da esso detenute siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte. Il Comparto può inoltre investire in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- rivalutazione del capitale e reddito corrente investendo in titoli convertibili di emittenti societari di tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati

- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli strutturati

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN GLOBAL GROWTH FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli azionari e/o titoli azionari affini (compresi warrant e titoli convertibili) di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato. In sede di selezione degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale bottom-up mirato a società ritenute dotate di caratteristiche di crescita sostenibili e che soddisfano criteri di crescita, qualità e valutazione.

Il patrimonio netto del Comparto è investito nei titoli di emittenti di tutto il mondo, sia nei Mercati sviluppati che in quelli Emergenti. L'esposizione del Comparto alle varie regioni e ai vari mercati varia di volta in volta in base al parere del Gestore del Portafoglio in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti dei titoli in detti mercati.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari non conformi ai requisiti sopra descritti.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari
- un investimento di tipo growth in società in ogni parte del mondo
- un investimento a medio-lungo termine

CONSIDERAZIONI SUI RISCHI

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario

- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Institutional, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN GLOBAL REAL ESTATE FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è realizzare il massimo rendimento totale dell’investimento in termini di reddito e rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Gestore del Portafoglio persegue tale obiettivo investendo in fondi d’investimento immobiliare (“Real Estate Investment Trusts” o “REIT”) e in altre società (incluse piccole e medie imprese) la cui attività principale sia il finanziamento, la commercializzazione, la detenzione, lo sviluppo e la gestione di immobili in ogni parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti. I “REIT” sono società i cui titoli sono quotati su un mercato azionario e che investono una parte considerevole del loro patrimonio netto direttamente nel settore immobiliare, traendo profitto da un regime fiscale speciale e vantaggioso. Tali investimenti del Comparto si qualificheranno come valori mobiliari. Il Comparto cerca di investire in società in un ampio spettro di settori immobiliari e paesi.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- reddito da interessi e rivalutazione del capitale investendo in società attive in un ampio spettro di settori immobiliari e paesi
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli immobiliari
- Rischio PMI

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Institutional, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN GLOBAL SMALL-MID CAP GROWTH FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o legati ad azioni (compresi warrant e titoli convertibili) di società a bassa e media capitalizzazione del mondo intero. In sede di selezione degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale attivo bottom-up inteso a individuare singoli titoli ritenuti dotati di caratteristiche superiori di rischio-rendimento.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente nei titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali in qualsiasi paese sviluppato del mondo e hanno una capitalizzazione di mercato superiore a 100 milioni di dollari statunitensi e inferiore a 8 miliardi di dollari statunitensi o importo equivalente in valute locali al momento dell'acquisto. L'esposizione del Comparto alle varie regioni e ai vari mercati varia di volta in volta in base al parere del Gestore del Portafoglio in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti dei titoli in detti mercati.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari non conformi ai requisiti sopra descritti.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari
- un investimento di tipo growth in società a bassa o media capitalizzazione in ogni parte del mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli "growth"
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio PMI
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Institutional, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN GOLD AND PRECIOUS METALS FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale. Obiettivo secondario è il rendimento.

Politica d'investimento

In normali condizioni di mercato, il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente in titoli emessi da società che operano nel settore dell'oro e dei metalli preziosi. Tra tali società rientrano quelle che estraggono, lavorano o commerciano in oro o altri metalli preziosi quali argento, platino e palladio, incluse anche società che si occupano di esplorazione e finanziamento di ricerche minerarie oltre ad aziende minerarie che sfruttano giacimenti con vita lunga, media o breve.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari e/o legati ad azioni, quali azioni ordinarie e privilegiate, warrant e titoli convertibili emessi da società operanti nell'industria dell'oro e dei metalli preziosi situate in qualunque parte nel mondo (compresi i Mercati Emergenti) e nell'intero spettro di capitalizzazione di mercato, incluse società a bassa e media capitalizzazione, oltre a investire in Ricevute di Deposito Americane (ADR), Globali (GDR) ed Europee (EDR).

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società attive nel settore dell'oro e dei metalli preziosi in tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio del settore dell'oro e dei metalli preziosi
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio del settore delle risorse naturali
- Rischio PMI

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN HIGH YIELD FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è il conseguimento di un livello elevato di reddito corrente. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l'obiettivo principale.

Politica d'investimento

Il Comparto cerca di conseguire tali obiettivi investendo principalmente, direttamente o mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a reddito fisso di emittenti statunitensi e di altri paesi. Gli strumenti finanziari derivati possono tra l'altro includere swap, come per esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future nonché opzioni su tali contratti negoziate su mercati regolamentati od over-the-counter. Il Comparto di norma investe in titoli di debito a reddito fisso di qualità pari o inferiore a investment grade (inclusi titoli non-investment grade), se l'emittente è statunitense oppure, in caso di emittenti di altri paesi o titoli privi di rating, in obbligazioni equivalenti. Il Gestore del Portafoglio cerca di evitare rischi eccessivi conducendo analisi indipendenti del merito creditizio degli emittenti e diversificando gli investimenti del Comparto tra emittenti differenti.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche – in via temporanea e/o accessoria – cercare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali titoli di stato, azioni privilegiate e ordinarie e altri titoli legati ad azioni, warrant nonché titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli legati al credito utilizzabili dal Gestore del Portafoglio come mezzo per investire in modo più rapido ed efficace in alcuni segmenti dei mercati del debito investment grade, ad alto rendimento e dei prestiti bancari. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito e, in misura minore, un certo grado di rivalutazione del capitale investendo titoli a reddito fisso ad alto rendimento di emittenti statunitensi e non statunitensi
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei contratti swap
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio
Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN INCOME FUND

Classe di attività
Comparto Bilanciato

Valuta base
dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la massimizzazione del reddito mantenendo tuttavia attenzione alla rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe in un portafoglio diversificato di valori mobiliari consistenti in titoli azionari e titoli di debito a lunga e breve scadenza. I titoli azionari conferiscono generalmente al detentore il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Tali strumenti includono azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli convertibili. I titoli di debito rappresentano un'obbligazione dell'emittente di rimborsare un prestito di denaro al detentore degli stessi e prevedono di norma il pagamento di interessi. Tra questi rientrano obbligazioni, effetti e altri titoli di debito.

Nell'ambito della ricerca di opportunità di crescita, il Comparto investe in azioni ordinarie di società attive in diversi settori come servizi di utilità pubblica, petrolio, gas, immobili e beni di consumo. Il Comparto si propone di generare reddito selezionando gli investimenti tra obbligazioni societarie, buoni del Tesoro statunitensi o di altri paesi, nonché azioni con rendimenti da dividendi interessanti. Il Comparto può investire in titoli di debito aventi un rating inferiore a investment grade. I titoli di debito investment grade sono classificati nelle prime quattro categorie di rating da società indipendenti di valutazione del credito quali Standard & Poor's Corporation ("S&P") e Moody's Investors Service, Inc. ("Moody's"). Il Comparto investe di norma in strumenti finanziari aventi almeno un rating CAA secondo Moody's o CCC secondo S&P, ovvero in strumenti finanziari privi di rating giudicati di qualità comparabile dal Gestore del Portafoglio. Gli strumenti finanziari di rating inferiore offrono generalmente un rendimento più elevato rispetto agli strumenti finanziari di rating superiore, per compensare gli investitori del rischio maggiore. Ulteriori informazioni sono riportate nella sezione "Considerazioni sui rischi".

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in titoli non statunitensi. Esso acquista solitamente titoli non statunitensi negoziati negli Stati Uniti o Ricevute di Deposito Americane (ADR), che sono certificati abitualmente emessi da una banca o da una società fiduciaria che conferiscono al detentore il diritto di ricevere titoli emessi da una società statunitense o non statunitense.

Il Gestore del Portafoglio ricerca strumenti finanziari sottovalutati o che non incontrano il favore del mercato, che a suo giudizio offrono opportunità di reddito al momento e di crescita significativa nel futuro. Conduce un'analisi indipendente degli strumenti finanziari presi in considerazione per il portafoglio del Comparto, anziché fare principalmente affidamento sui rating assegnati dalle società di valutazione del credito. In sede di analisi, il Gestore del Portafoglio considera diversi fattori, tra i quali:

- l'esperienza e la capacità manageriale della società;
- reattività alle variazioni degli interessi e delle condizioni di mercato;
- date di scadenza dei debiti e fabbisogni di finanziamento;
- evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e riconoscimento del mercato di tale evoluzione; e
- valore relativo di uno strumento finanziario basato su fattori quali il flusso finanziario previsto, copertura di interessi o dividendi, copertura del patrimonio e prospettive di utili.

Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati o le economie stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino oppure in presenza di altre condizioni sfavorevoli. In tali circostanze il Comparto potrebbe non essere in grado di perseguire i propri obiettivi d'investimento.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito e prospettive di un certo grado di rivalutazione del capitale accedendo a un portafoglio di titoli azionari e a reddito fisso tramite un unico comparto
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN INDIA FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari, comprese azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli convertibili, così come in warrant, titoli di partecipazione e ricevute di depositario di (i) società registrate in India, (ii) società che svolgono una parte predominante dei propri affari in India, e (iii) holding che detengono una quota predominante delle loro partecipazioni in società menzionate ai punti (i) e (ii), tutte nello spettro dell'intera capitalizzazione di mercato dalle piccole alle grandi imprese.

Il Comparto può inoltre cercare opportunità d'investimento in titoli a reddito fisso emessi da qualunque entità suddetta nonché in strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società in India
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può

di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio di un solo paese
- Rischio PMI
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN MENA FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d’investimento

Il Comparto investe prevalentemente in valori mobiliari quali titoli azionari di società (i) costituite in Medio Oriente e nei paesi del Nord Africa (“paesi MENA”) ivi compresi, a titolo non limitativo, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Qatar, Bahrain, Oman, Egitto, Giordania e Marocco e/o (ii) che svolgano le loro principali attività commerciali nei paesi MENA, nell’ambito dell’intero spettro di capitalizzazione di mercato (incluse piccole e medie imprese), nonché in strumenti finanziari derivati. Tali strumenti finanziari derivati possono tra l’altro includere contratti a termine e future finanziari oppure opzioni su tali contratti, titoli legati ad azioni negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter.

Poiché l’obiettivo d’investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può anche investire in titoli di partecipazione e altri tipi di valori mobiliari quali titoli azionari, legati ad azioni e a reddito fisso di emittenti di tutto il mondo. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società in Medio Oriente e nella regione nordafricana
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei Mercati Frontiera
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio PMI

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN NATURAL RESOURCES FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste in rivalutazione del capitale e reddito corrente.

Politica d’investimento

Il Comparto investe prevalentemente in titoli azionari e in ricevute di deposito di (i) società che svolgano una parte consistente della loro attività nel settore delle risorse naturali e (ii) società che detengano una parte consistente delle loro partecipazioni in società di cui al punto (i), comprese piccole e medie imprese. Ai fini dell’obiettivo d’investimento del Comparto, il settore delle risorse naturali comprende società che possiedono, producono, raffinano, trattano, trasportano e commercializzano risorse naturali e aziende che forniscono servizi correlati. Questo settore può per esempio includere le seguenti industrie: petrolio integrato, esplorazione e produzione di petrolio e gas, servizi e tecnologia energetici, fonti alternative di energia e servizi relativi all’ambiente, prodotti forestali, agricoli, cartacei e chimici. In via accessoria, il Comparto può investire anche in titoli azionari o di debito di qualsiasi tipo di emittenti statunitensi o non statunitensi. Il Comparto prevede di investire il proprio patrimonio netto più in titoli statunitensi che in titoli di qualunque altro singolo paese (compresi i Mercati Emergenti).

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito in dollari statunitensi investendo in titoli azionari e di debito nel settore delle risorse naturali
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio del settore delle risorse naturali
- Rischio PMI

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN REAL RETURN FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è il conseguimento di un rendimento totale superiore al tasso d’inflazione durante un ciclo economico.

Politica d’investimento

Al fine di conseguire il massimo livello di rendimento reale (rendimento totale meno costo d’inflazione stimato), in normali condizioni di mercato il Comparto cerca di investire il proprio patrimonio netto in titoli indicizzati all’inflazione di qualsiasi tipo, come per esempio titoli indicizzati all’inflazione USA e di altri paesi, titoli a reddito fisso investment grade e ad alto rendimento emessi da governi, società ed enti municipali.

I titoli indicizzati all’inflazione sono titoli a reddito fisso strutturati per fornire protezione contro l’inflazione. Il valore del capitale del titolo o il reddito da interessi pagati sul titolo è adeguato per seguire le variazioni di una misura ufficiale dell’inflazione. La misura dell’inflazione utilizzata dal Tesoro americano è il Consumer Price Index for Urban Consumers (indice dei prezzi al consumo per il consumo urbano). I titoli indicizzati all’inflazione emessi da un governo non statunitense sono generalmente adeguati per rispecchiare un indice d’inflazione equiparabile, calcolato dal governo in questione.

Il Comparto persegue il proprio obiettivo investendo anche in titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da altre attività (ABS), in titoli a reddito fisso a breve termine e in titoli azionari aventi una correlazione elevata con misure più ampie dell’inflazione, comprese le quote di fondi d’investimento immobiliare (REIT) e/o società operanti nel settore delle risorse naturali.

Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e/o gestione efficiente del portafoglio. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l’altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un rendimento totale superiore al tasso d’inflazione durante un ciclo economico
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei derivati
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli indicizzati all’inflazione
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio del settore delle risorse naturali
- Rischio dei titoli immobiliari
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN STRATEGIC INCOME FUND**Classe di attività**

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

Il principale obiettivo d’investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo d’investimento secondario, il Comparto persegue la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli di debito di tutto il mondo, compresi quelli dei Mercati Emergenti. Ai fini dell’obiettivo d’investimento di questo Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutte le varietà di titoli a reddito fisso e variabile, compresi prestiti bancari (attraverso fondi d’investimento regolamentati), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteca (MBS) e altri titoli garantiti da attività (ABS) e titoli convertibili. Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in titoli di debito a basso rating e non-investment grade di emittenti di tutto il mondo. Allo scopo di conseguire il proprio obiettivo, il Comparto può fare uso di vari strumenti finanziari derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio nonché per incrementare il rendimento dell’investimento, subordinatamente alle restrizioni agli investimenti più dettagliatamente descritte nell’Appendice B. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l’altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine (ognuno dei quali può risultare in esposizioni valutarie negative), contratti future (compresi quelli su titoli governativi) e opzioni. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC, fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli legati al credito e fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default e partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll. In via temporanea e/o accessoria, il Comparto potrà anche cercare opportunità d’investimento in altri tipi di valori mobiliari quali azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli legati ad azioni, warrant, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito corrente e prospettive di un certo grado di rivalutazione del capitale in dollari statunitensi investendo in titoli di debito e strumenti finanziari derivati in tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio delle transazioni ipotecarie dollar roll
- Rischio di "rimborso anticipato"
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei contratti swap
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dai seguenti Indici Barclays Capital: US High Yield (10%), US Mortgage-Backed (10%), US Government (10%), US Credit (Corporates) (10%), US Commercial Mortgage-Backed (5%), Global Treasury ex-US (10%), US Dollar Emerging Markets Sovereign (10%), Emerging Market Local Currency Government (10%) e Global High Yield (25%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 130%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN TECHNOLOGY FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio netto investito in titoli azionari di società statunitensi e non statunitensi che si ritiene beneficeranno dello sviluppo, del progresso e dell'uso della tecnologia e di apparecchiature e servizi per le comunicazioni. Queste possono includere, a titolo esemplificativo, società operanti nei seguenti settori:

- servizi di esternalizzazione informatici e per le telecomunicazioni;
- servizi tecnologici, inclusi software per computer, trattamento dei dati e servizi collegati a Internet;
- elettronica, inclusi computer, prodotti per computer e componenti elettronici;
- telecomunicazioni, inclusi sistemi di networking, apparecchiature e servizi wireline e wireless;
- mezzi di comunicazione e servizi informativi, quali distribuzione di informazioni e fornitori di contenuti;
- semiconduttori e apparecchiature con semiconduttori; e
- strumenti di precisione.

Il Comparto investe in titoli di grandi società affermate statunitensi e non statunitensi nonché in piccole o medie imprese, che a giudizio del Gestore del Portafoglio hanno buone opportunità emergenti di crescita.

Il Comparto potrà altresì investire in titoli azionari o di debito di qualsiasi tipo di emittenti statunitensi o di altri paesi nonché in Ricevute di Deposito Americane (ADR), Globali (GDR) o Europee (EDR).

Il Comparto adotta un approccio di tipo growth che si avvale di approfondite ricerche fondamentali bottom-up sulle società. In sede selezione degli investimenti, il Gestore del Portafoglio tiene conto anche delle tendenze generali. Il Gestore del Portafoglio cerca generalmente di individuare società che a suo parere presentino, o possano in futuro presentare, alcune delle seguenti caratteristiche, tra le altre: amministrazione di qualità; prospettive di crescita robusta; forte posizionamento sul mercato; margini di profitto elevati o in rialzo e buoni rendimenti degli investimenti di capitale.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari
- un investimento di tipo growth nel settore tecnologico negli Stati Uniti e in tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio dei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico
- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli "growth"
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio PMI

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN U.S. DOLLAR LIQUID RESERVE FUND**Classe di attività**

Comparto Liquidità

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è fornire agli azionisti l'opportunità di investire in un portafoglio di strumenti finanziari di alta qualità principalmente denominati in dollari statunitensi o coperti sul dollaro statunitense per evitare esposizioni valutarie.

Politica d'investimento

Il Comparto si compone principalmente di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di qualsiasi nazione del mondo e titoli idonei di emittenti societari di qualunque nazione. Il portafoglio è investito in modo tale che la scadenza media residua di tutti i titoli e gli strumenti nel portafoglio del Comparto non sia superiore a dodici mesi. Ai fini del calcolo della scadenza residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedano l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la scadenza residua fino alla data d'adeguamento del tasso.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- tutela del capitale e reddito corrente investendo in titoli della massima qualità denominati prevalentemente in dollari statunitensi o con copertura in dollari statunitensi
- un investimento a breve termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN U.S. EQUITY FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo primario d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale,

Politica d'investimento

La strategia d'investimento del Comparto è di investire principalmente in titoli azionari statunitensi, comprese azioni ordinarie e privilegiate, o in titoli convertibili in azioni ordinarie, nonché in Ricevute di depositario americano e Azioni di depositario americano che siano quotati nelle principali borse valori statunitensi. Il Gestore

del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale attivo bottom-up inteso a individuare singoli titoli ritenuti dotati di caratteristiche superiori di rischio-rendimento, tenendo conto sia del potenziale di crescita futura sia dei fattori di valutazione, nonché di fattori macroeconomici e settoriali. Questa strategia viene applicata in maniera diversificata consentendo al Gestore del Portafoglio di esplorare tutte le aree del mercato azionario statunitense, incluso ogni genere di industria, settore e capitalizzazione di mercato. In via accessoria, il Comparto può di volta in volta avvalersi di tecniche di copertura e detenere riserve liquide.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale tramite un investimento di stile blend in un fondo azionario USA ben diversificato
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN U.S. FOCUS FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo primario d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale,

Politica d'investimento

La strategia d'investimento del Comparto consiste nell'investire principalmente in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari di società a grande capitalizzazione simili per dimensioni a quelle comprese nell'Indice S&P 500, incluse azioni ordinarie e privilegiate, che (i) abbiano sede legale negli Stati Uniti e/o (ii) operino principalmente negli Stati Uniti e/o (iii) siano controllanti che detengono principalmente partecipazioni in società costituite negli Stati Uniti. Il Comparto ha facoltà di investire anche in titoli convertibili in azioni ordinarie, titoli azionari di società a grande capitalizzazione non statunitensi nonché in Ricevute di Deposito Americane (ADR) e Azioni di Deposito Americane (ADS) che siano quotate nelle principali borse valori statunitensi. Il Comparto cerca in genere di mantenere un portafoglio composto da titoli emessi da circa 30-40 società. Il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale attivo bottom-up inteso a individuare singoli titoli ritenuti dotati di caratteristiche superiori di rischio-rendimento, tenendo conto sia del potenziale di crescita futura sia dei fattori di valutazioni. Questa strategia viene applicata in maniera diversificata consentendo al Gestore del Portafoglio di esplorare tutte le aree del mercato azionario statunitense, incluso ogni tipo di settore e industria. Il Gestore del Portafoglio applica una prospettiva a lungo termine nell'arco dei cicli economici e di mercato. A fini di copertura

del rischio di mercato o di cambio e/o di gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può perfezionare operazioni in derivati, quali contratti a termine e future, opzioni su tali contratti o credit default swap.

Il Comparto può inoltre cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli di debito e a reddito fisso e strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in un portafoglio diversificato di titoli azionari statunitensi di società a larga capitalizzazione
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN U.S. GOVERNMENT FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la generazione di reddito e la tutela del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d'investimento prevalentemente in obbligazioni emesse o garantite dal governo statunitense e da sue agenzie, inclusi titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS).

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un grado di sicurezza dell'investimento iniziale unitamente al reddito investendo prevalentemente in titoli di debito del governo statunitense e delle sue agenzie
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può

di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito (garantito dal governo USA)
- Rischio di tasso d’interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio di “rimborso anticipato”
- Rischio di un solo paese

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN U.S. LOW DURATION FUND²

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento principale del Comparto è generare un livello elevato di reddito corrente compatibilmente con una politica d’investimento prudente, perseguendo al contempo la tutela del capitale degli azionisti.

Politica d’investimento

Il Comparto utilizza un ampio spettro di investimenti per gestire il portafoglio in maniera efficace, riducendo i costi d’investimento e gestendo i rischi del portafoglio. Questi investimenti, aventi una durata media prevista inferiore a tre (3) anni, includono prevalentemente diversi valori mobiliari quali titoli di stato e obbligazioni societarie, titoli di debito convertibili nonché titoli di debito garantiti da ipoteca (MBS) a tasso fisso e variabile (inclusi titoli garantiti da ipoteche commerciali e obbligazioni ipotecarie collateralizzate) e titoli di debito garantiti da attività (ABS). Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati quali tra l’altro contratti a termine e future, opzioni su tali contratti, inclusi quelli su titoli di stato, derivati finanziari indicizzati e swap tra cui swap su tassi d’interesse, total return swap, credit default swap nonché credit default swap su singolo nome, negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter.

Il Comparto investe prevalentemente in emittenti statunitensi, ma può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) in emittenti di altri paesi e fino al 20% del proprio patrimonio netto in esposizioni denominate in valute diverse dal dollaro statunitense. Il Comparto può inoltre investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli di debito a basso rating o non-investment grade.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito compatibile con la tutela del capitale investendo in titoli a reddito fisso di emittenti statunitensi con una durata inferiore a 3 anni
- un investimento a medio termine

² Precedentemente denominato Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio di tasso d’interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio di “rimborso anticipato”
- Rischio di un solo paese
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN U.S. OPPORTUNITIES FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari di società statunitensi che dimostrano una crescita accelerata, una crescente redditività o una crescita o una potenzialità di crescita sopra la media rispetto all’economia nel suo complesso. I titoli azionari conferiscono generalmente al detentore il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Essi includono le azioni ordinarie, i titoli convertibili e i warrant su titoli.

Il Comparto investe principalmente in società a bassa, media e grande capitalizzazione con potenziale di crescita notevole in un ampio spettro di settori. In sede di selezione degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale bottom-up mirato a società ritenute dotate di caratteristiche di crescita sostenibili e che soddisfano criteri di crescita, qualità e valutazione. Il Gestore del Portafoglio si concentra su settori dotati di eccezionale potenziale di crescita e imprese innovative in rapida crescita all’interno di questi settori. Tra i fattori considerati dal Gestore del Portafoglio, vi sono inoltre una gestione solida e una buona situazione finanziaria. Sebbene il Gestore del Portafoglio ricerchi gli investimenti in un ampio spettro di settori, il Comparto può di volta in volta detenere posizioni di rilievo in particolari settori quali la tecnologia (compresa tecnologia elettronica, servizi tecnologici, biotecnologie e tecnologia sanitaria).

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale mediante l’investimento in titoli azionari (concentrato in titoli azionari di emittenti statunitensi)
- un investimento di tipo growth in settori che evidenziano una crescita effettiva o potenziale superiore alla media rispetto all’economia generale
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese
- Rischio PMI
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN U.S. SMALL-MID CAP GROWTH FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente in titoli azionari di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione. In sede di selezione degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio adotta un processo di ricerca fondamentale bottom-up mirato a società ritenute dotate di caratteristiche di crescita sostenibili e che soddisfano criteri di crescita, qualità e valutazione. Nel caso di questo Comparto per società a bassa capitalizzazione si intendono quelle comprese nella fascia di capitalizzazione di mercato del Russell 2500™ Index, al momento dell’acquisto, mentre per società a media capitalizzazione si intendono quelle comprese nella fascia di capitalizzazione di mercato del Russell Midcap® Index, al momento dell’acquisto. Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari di società maggiori.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in società statunitensi di tipo growth a bassa-media capitalizzazione
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio dei titoli “growth”
 - Rischio di liquidità

- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese
- Rischio PMI

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN U.S. TOTAL RETURN FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è generare un livello elevato di reddito compatibilmente con la tutela del capitale. L'obiettivo d'investimento secondario è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto utilizza un ampio spettro d'investimenti per gestire il portafoglio in maniera efficiente, riducendo i costi d'investimento e gestendo i rischi del portafoglio. Questi investimenti includono prevalentemente diversi valori mobiliari come per esempio titoli di stato, societari e garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS) nonché titoli convertibili. Il Comparto può utilizzare vari strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento quali tra l'altro contratti a termine e future, opzioni su tali contratti, inclusi quelli su titoli di stato, derivati finanziari indicizzati e swap tra cui swap su tassi d'interesse, total return swap, credit default swap nonché credit default swap su singolo nome, negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter.

Il Comparto investe prevalentemente in emittenti statunitensi, ma può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) in emittenti di altri paesi e fino al 20% del proprio patrimonio netto in esposizioni denominate in valute diverse dal dollaro statunitense. Fino al 20% del proprio patrimonio netto può essere investito anche in titoli di debito con basso investment grade o senza investment grade e fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM ed altri OIC.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito e tutela del capitale e, in misura minore, la crescita del capitale investendo in titoli a reddito fisso del governo o di emittenti societari statunitensi
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei derivati
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato

- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio delle transazioni ipotecarie dollar roll
- Rischio di “rimborso anticipato”
- Rischio di un solo paese
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è il Barclays Capital US Aggregate Index (100%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 130%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN WORLD PERSPECTIVES FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo in titoli azionari e valori mobiliari legati ad azioni (inclusi titoli di partecipazione) in tutto il mondo. Il Gestore e i Cogestori del Portafoglio, ubicati in diversi paesi del mondo, sviluppano portafogli locali di titoli nell'intento di sovraperformare il relativo mercato di ogni regione. L'esposizione del Comparto alle varie regioni e ai vari mercati può di volta in volta variare in base al parere del Gestore del Portafoglio in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti per detti mercati. Il Comparto può inoltre investire in strumenti finanziari derivati i quali possono tra l'altro includere swap, come per esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future nonché opzioni su tali contratti negoziate su mercati regolamentati od over-the-counter.

In sede di scelta degli investimenti azionari, il Gestore del Portafoglio concentra la propria attenzione sul prezzo di mercato dei titoli di una società in rapporto alle valutazioni che esso elabora in merito al potenziale di flussi finanziari, valore delle attività e utili a lungo termine della società.

Il Comparto investe in titoli azionari di Mercati sviluppati, Emergenti e di Frontiera nell'intero spettro della capitalizzazione di mercato e in società quotate sui mercati azionari di regioni / paesi che possono includere, ma non a titolo limitativo, Africa, Australia e Nord America: Stati Uniti, Canada; America Latina: Brasile; Europa; Asia: Giappone, Corea, Cina, India e Medio Oriente, con il vantaggio della conoscenza locale e di uno stile d'investimento orientato alla crescita. I paesi con Mercati Frontiera sono più piccoli, meno sviluppati e meno accessibili dei paesi dei Mercati Emergenti, ma con mercati azionari “investibili” e comprendono quelli definiti Mercati Frontiera dalla International Finance Corporation e inclusi nei relativi indici dei Mercati Frontiera, come per esempio Bahrein, Bulgaria, Kazakistan, Nigeria, Pakistan, Vietnam, ecc. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli compresi nell'intero spettro di settori o capitalizzazioni di

- mercato, in grado di sovraperformare i mercati nei diversi cicli economici in tutti i mercati investibili a livello mondiale
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei Mercati Frontiera
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio PMI
- Rischio dei contratti swap
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Il Comparto mira a conseguire i propri obiettivi d’investimento tramite l’attenta selezione di due o più cogestori del Portafoglio (i “Cogestori del Portafoglio”) da parte del Gestore del Portafoglio (Franklin Advisers, Inc.). Questi Cogestori del Portafoglio non devono necessariamente far parte di Franklin Templeton Investments. Il Gestore del Portafoglio può altresì partecipare alla gestione delle attività del Comparto, oltre alla selezione e all’assegnazione ai Cogestori del Portafoglio.

Il Gestore del Portafoglio sarà responsabile della selezione e della nomina di due o più Cogestori per il Comparto, onde delegare tutta o una parte dell’organizzazione quotidiana delle proprie responsabilità di gestione e servizi di consulenza del portafoglio in riferimento ad alcune o a tutte le attività del Comparto. Il Gestore del Portafoglio deve ripartire le attività del Comparto tra i Cogestori nelle proporzioni che, a sua discrezione, considererà opportune per realizzare l’obiettivo del Comparto.

Il Gestore del Portafoglio controllerà la performance dei Cogestori del Comparto onde valutare l’eventuale necessità di procedere a cambiamenti/sostituzioni. Il Gestore del Portafoglio può nominare o sostituire i Cogestori del Comparto in qualsiasi momento conformemente al regolamento o ai periodi di notifica applicabili.

Il Gestore del Portafoglio è responsabile della selezione dei Cogestori, del controllo della loro performance e della sorveglianza del processo di gestione del rischio attuato a livello di ogni Cogestore. I Cogestori del Portafoglio possono essere sostituiti senza preavviso agli Azionisti. L’elenco dei Cogestori del Portafoglio che hanno operato per il Comparto nel periodo in rassegna figura nelle relazioni semestrali e annuali della Società. L’elenco dei Cogestori del Portafoglio che gestiscono effettivamente il Comparto sarà messo a disposizione su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della Società.

I Cogestori del Portafoglio possono chiedere pareri ad altre società di consulenza degli investimenti affiliate a Franklin Templeton Investments.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN MUTUAL BEACON FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo primario d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, Un obiettivo secondario è il rendimento.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue i propri obiettivi principalmente attraverso investimenti in azioni ordinarie, privilegiate e titoli di debito convertibili o che dovrebbero essere convertibili in azioni ordinarie o privilegiate. Non oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto sarà generalmente investito in titoli di emittenti non statunitensi. Il Gestore del Portafoglio elabora valutazioni basate su analisi e ricerche, considerando diversi fattori, tra i quali il rapporto tra valore contabile (in funzione delle differenze contabili tra paesi) e valore di mercato, flusso finanziario, multipli di utili di strumenti finanziari comparabili, merito creditizio degli emittenti, nonché il valore della garanzia collaterale di obbligazioni, con l'obiettivo di acquistare azioni e titoli di debito al di sotto del loro valore intrinseco.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto potrà acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria, inclusi titoli di debito a basso rating o non-investment grade.

Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi in cui il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe da esso detenute siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale e, in misura minore, il reddito investendo in società sottovalutate con sede soprattutto negli Stati Uniti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade

- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Mutual Advisers, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN MUTUAL EUROLAND FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale, che può essere, in via occasionale, a breve termine. Obiettivo secondario è il rendimento.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in valori mobiliari quali titoli azionari e titoli di debito convertibili o destinati a essere convertibili in azioni ordinarie o privilegiate di società costituite o che svolgono le loro principali attività nei paesi di Eurolandia (ovvero paesi che hanno adottato l'euro come propria valuta nazionale, gli stati membri dell'Unione Monetaria Europea). Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari (azionari ordinarie, privilegiate e titoli convertibili) o titoli di debito di altri emittenti che a giudizio del Gestore del Portafoglio siano disponibili a prezzi inferiori al loro valore effettivo sulla base di determinati criteri riconosciuti od obiettivi (valore intrinseco). Per garantire l'idoneità al *Plan d'Epargne en Actions* (PEA) francese, il Comparto investe almeno il 75% del patrimonio netto in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea. Attualmente il Comparto intende investire principalmente in titoli di emittenti dell'Europa occidentale. Il Comparto investe di norma in titoli di almeno cinque paesi diversi, sebbene possa di volta in volta investire tutto il proprio patrimonio netto in un unico paese.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto potrà acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria, inclusi titoli di debito a basso rating o non-investment grade.

Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi in cui il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe da esso detenute siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale che, in via occasionale, può essere a breve termine e, in misura minore, il reddito, investendo in società sottovalutate con sede in paesi membri dell'Unione Monetaria Europea
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio azionario
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Mutual Advisers, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale, che può essere, in via occasionale, a breve termine. Obiettivo secondario è il rendimento.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari e titoli di debito convertibili o destinati a essere convertibili in azioni ordinarie o privilegiate, di società costituite o che svolgono le loro principali attività nei paesi europei, che a giudizio del Gestore del Portafoglio siano disponibili a prezzi inferiori al loro valore effettivo sulla base di determinati criteri riconosciuti od obiettivi (valore intrinseco). Tali strumenti includono azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli convertibili. In normali condizioni di mercato, il Comparto investe il proprio patrimonio netto prevalentemente in titoli di emittenti costituiti ai sensi delle leggi vigenti nei paesi europei o che svolgono in questi la principale attività. Ai fini degli investimenti del Comparto, per paesi europei si intendono tutti i paesi membri dell'Unione europea, l'Europa orientale e occidentale e le regioni della Russia e dell'ex Unione Sovietica considerate parte dell'Europa. Attualmente il Comparto intende investire principalmente in titoli di emittenti dell'Europa occidentale. Il Comparto investe di norma in titoli di almeno cinque paesi diversi, sebbene possa di volta in volta investire tutto il proprio patrimonio netto in un unico paese. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli di emittenti non europei.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti,

liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto potrà acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria, inclusi titoli di debito a basso rating o non-investment grade.

Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi in cui il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe da esso detenute siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale che, in via occasionale, può essere a breve termine e, in misura minore, il reddito, investendo in società sottovalutate di qualunque paese europeo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei mercati russo e dell'Europa orientale
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Mutual Advisers, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN MUTUAL GLOBAL DISCOVERY FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto cercherà di realizzare il suo obiettivo principalmente investendo in azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli di debito convertibili o di cui sia prevista la convertibilità in azioni ordinarie o privilegiate di società di qualsiasi paese, compresi titoli di debito di organismi sovrani e partecipazioni in titoli di debito di governi esteri che a giudizio del Gestore degli investimenti siano disponibili a prezzi di mercato inferiori al loro valore sulla base di determinati criteri riconosciuti od obiettivi (valore intrinseco). Il Comparto investe prevalentemente in società medio-grandi con capitalizzazione di mercato intorno o superiore a 1,5 miliardi di dollari statunitensi.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto potrà acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria, inclusi titoli di debito a basso rating o non-investment grade.

Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi in cui il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità, di costante generale declino o altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe da esso detenute siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in società sottovalutate in ogni parte del mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Mutual Advisers, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL ALLOCATION FUND**Classe di attività**

Comparto Bilanciato

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare il massimo rendimento totale in termini di rivalutazione del capitale e reddito.

Politica d'investimento

In normali condizioni di mercato, il Comparto persegue tale obiettivo investendo in un portafoglio diversificato di titoli azionari e a reddito fisso in combinazione con una strategia d'investimento di natura tattica che può comprendere prodotti strutturati, liquidità e strumenti finanziari derivati nell'ottica di adeguare la propria esposizione a classi di attività, regioni geografiche, valute e settori di mercato.

Il Comparto è strutturato come un fondo multigestore. Il Gestore del Portafoglio è responsabile del monitoraggio della performance generale degli investimenti e del ribilanciamento dell'allocazione del portafoglio del Comparto. Il Gestore del Portafoglio effettua l'allocazione del patrimonio netto alle strategie d'investimento gestite indipendentemente dai Cogestori del Portafoglio di Franklin Templeton Investments da esso selezionati. L'allocazione a classi di attività e strategie d'investimento è a discrezione del Gestore del Portafoglio e può variare nel tempo.

Il Comparto investe prevalentemente in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato situate in qualunque parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti, come pure in titoli di debito emessi da governi, enti parastatali e/o società del mondo intero, nonché titoli obbligazionari emessi da enti sovranazionali costituiti o promossi da diversi governi nazionali, quali la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea per gli Investimenti.

Il Comparto cercherà di investire in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Il Comparto potrà anche investire in titoli di debito a basso rating, non-investment grade e in default di differenti emittenti, in titoli a tasso fisso o variabile, sia direttamente che per il tramite di fondi d'investimento regolamentati (fatti salvi i limiti indicati infra).

Il Comparto potrà utilizzare vari strumenti finanziari derivati a fini di copertura e d'investimento allo scopo di acquisire esposizione a diversi settori di mercato, particolari tassi d'interesse, valute o titoli. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi future su indici e quelli su titoli di stato) nonché opzioni.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti finanziari o prodotti strutturati (come per esempio titoli di partecipazione) in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero valute di qualsiasi nazione. Il Comparto può acquisire esposizione a materie prime tramite l'utilizzo di titoli negoziati in borsa e prodotti strutturati regolati per contanti. Il Comparto può altresì acquistare titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS) e investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- rivalutazione del capitale e reddito investendo in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di debito in ogni parte del mondo e in combinazione con una strategia d'investimento di natura tattica;
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può

di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d’interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dagli Indici MSCI All Country World Index (50%), Citigroup World Government Bond Index (35%), Payden & Rygel 90-day US T-Bill Index (10%) e Dow Jones-UBS Commodity Index (5%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 150%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l’approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Il Comparto mira a conseguire i propri obiettivi d’investimento tramite l’attenta selezione di due o più cogestori del Portafoglio (i “Cogestori del Portafoglio”) da parte del Gestore del Portafoglio (Franklin Advisers, Inc.). Questi Cogestori del Portafoglio non devono necessariamente far parte di Franklin Templeton Investments. Il Gestore del Portafoglio può altresì partecipare alla gestione delle attività del Comparto, oltre alla selezione e all’assegnazione ai Cogestori del Portafoglio.

Il Gestore del Portafoglio sarà responsabile della selezione e della nomina di due o più Cogestori per il Comparto, onde delegare tutta o una parte dell’organizzazione quotidiana delle proprie responsabilità di gestione e servizi di consulenza del portafoglio in riferimento ad alcune o a tutte le attività del Comparto. Il Gestore del Portafoglio deve ripartire le attività del Comparto tra i Cogestori nelle proporzioni che, a sua discrezione, considererà opportune per realizzare l’obiettivo del Comparto.

Il Gestore del Portafoglio controllerà la performance dei Cogestori del Comparto onde valutare l’eventuale necessità di procedere a cambiamenti/sostituzioni. Il Gestore del Portafoglio può nominare o sostituire i Cogestori del Comparto in qualsiasi momento conformemente al regolamento o ai periodi di notifica applicabili.

Il Gestore del Portafoglio è responsabile della selezione dei Cogestori, del controllo della loro performance e della sorveglianza del processo di gestione del rischio attuato a livello di ogni Cogestore. I Cogestori del Portafoglio possono essere sostituiti senza preavviso agli Azionisti. L’elenco dei Cogestori del Portafoglio che hanno operato per il Comparto nel periodo in rassegna figura nelle relazioni semestrali e annuali della Società. L’elenco dei Cogestori del Portafoglio che gestiscono effettivamente il Comparto sarà messo a disposizione su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della Società.

I Cogestori del Portafoglio possono chiedere pareri ad altre società di consulenza degli investimenti affiliate a Franklin Templeton Investments.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL EQUITY STRATEGIES FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale tramite un approccio diversificato orientato al valore.

Politica d'investimento

Il Comparto investe generalmente in titoli azionari di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato situate in qualunque parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti. Il Comparto cerca di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Potrà inoltre investire in titoli di debito di emittenti societari di tutto il mondo, titoli di debito a basso rating e non-investment grade di differenti emittenti, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti finanziari derivati. Questi strumenti finanziari derivati possono tra l'altro comprendere contratti a termine e contratti future, opzioni su tali contratti, anche su titoli di stato negoziati presso mercati regolamentati od over-the-counter, swap, come per esempio total return swap o credit default swap.

Il Comparto procede a un'allocazione del proprio patrimonio netto fra tre diverse strategie d'investimento, che i gruppi di gestione Templeton Global, Templeton Emerging Markets e Mutual Series seguono in modo indipendente, allo scopo di mantenere un'uguale esposizione a due strategie azionarie globali e a una strategia azionaria per i Mercati Emergenti, subordinatamente a controlli e ribilanciamenti appropriati. Queste strategie d'investimento, già largamente seguite da Franklin Templeton Investments in relazione ad alcuni comparti registrati negli USA, si concentrano rispettivamente su titoli azionari internazionali venduti a prezzi insolitamente bassi rispetto alla valutazione effettuata dai Gestori del Portafoglio e su azioni considerate sottovalutate dal Gestore del Portafoglio oppure titoli di debito convertibili, compresi quelli di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni o altre forme di riorganizzazione.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di tutto il mondo e beneficiando di tre strategie d'investimento
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei contratti swap
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc., Templeton Asset Management Ltd., Franklin Mutual Advisers, LLC, Templeton Global Advisers Limited e Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGIES FUND**Classe di attività**

Comparto Bilanciato

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale tramite un approccio diversificato orientato al valore. L'obiettivo secondario è il rendimento.

Politica d'investimento

Il Comparto investe generalmente in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato situate in qualunque parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti, come pure in titoli di debito a tasso fisso e variabile e obbligazioni emessi da governi, enti parastatali e/o società del mondo intero, nonché titoli obbligazioni emesse da enti sovranazionali costituiti o promossi da diversi governi nazionali, quali la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea per gli Investimenti. Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Il Comparto potrà anche investire in titoli di debito a basso rating, non-investment grade e in default di differenti emittenti, in titoli a tasso fisso o variabile, sia direttamente che per il tramite di fondi d'investimento regolamentati (fatti salvi i limiti indicati infra). Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre investire in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM o altri OIC, ma non può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS).

Il Comparto procede a un'allocazione del proprio patrimonio netto fra tre diverse strategie d'investimento, che i gruppi di gestione Franklin, Templeton e Mutual Series seguono in modo indipendente, allo scopo di mantenere un'uguale esposizione a due strategie azionarie globali e a una strategia globale per il reddito fisso, subordinatamente a controlli e ribilanciamenti appropriati. Queste strategie d'investimento, già largamente seguite da Franklin Templeton Investments in relazione ad alcuni comparti registrati negli USA, si concentrano rispettivamente su titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi da governi, enti parastatali o società di tutto il mondo, su titoli azionari internazionali venduti a prezzi insolitamente bassi rispetto alla valutazione del valore effettuata dai Gestori del Portafoglio e su azioni considerate sottovalutate dal Gestore del Portafoglio o titoli di debito convertibili, compresi quelli di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni ed altre forme di riorganizzazione.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- rivalutazione del capitale e reddito corrente investendo in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di debito in ogni parte del mondo e beneficiando di tre strategie d'investimento
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può

di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d’interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc., Franklin Mutual Advisers, LLC, Templeton Global Advisors Limited e Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH AND VALUE FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto investe in titoli azionari e titoli di debito convertibili o destinati a essere convertiti in azioni ordinarie o privilegiate di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato situate in qualunque parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti. Almeno metà del patrimonio netto del Comparto, senza tener conto delle attività liquide accessorie, sarà costituito da titoli azionari o strumenti simili. Il Comparto può inoltre investire in Ricevute di Deposito Americane (ADR), Europee (EDR) e Globali (GDR). Il Comparto investe in titoli di tipo “value” e “growth” e l’allocazione del patrimonio netto a ogni tipo viene controllata e ribilanciata a intervalli regolari.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in un portafoglio che combina titoli azionari di tipo growth e value di ogni parte del mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli “growth”
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Institutional, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

FRANKLIN TEMPLETON JAPAN FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

yen giapponese (JPY)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d’investimento prevalentemente in titoli azionari di emittenti costituiti o svolgono le loro principali attività commerciali in Giappone.

Il Comparto può inoltre cercare opportunità d’investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli obbligazionari societari e di stato denominati in yen giapponesi e in una valuta diversa dallo yen giapponese.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale operando investimenti di tipo growth concentrati in titoli azionari giapponesi
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investments Japan Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON AFRICA FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari e legati ad azioni di società nell'ambito dell'intero spettro di capitalizzazione di mercato che siano (i) costituite o quotate in paesi africani e/o (ii) quotate o costituite in altre parti del mondo, ma svolgano le loro principali attività commerciali in Africa.

I paesi africani comprendono, in via non limitativa, i seguenti paesi: Botswana, Egitto, Gabon, Ghana, Kenya, Lesotho, Malawi, Mauritius, Marocco, Mozambico, Namibia, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Senegal, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Togo, Tunisia, Uganda, Zambia, Zimbabwe e gli stati membri dell'Unione Economica e Monetaria dell'Africa Occidentale (WAEMU).

A causa dei vincoli di liquidità e/o delle caratteristiche normative o tecniche, alcune delle borse valori e/o dei mercati ubicati in taluni paesi africani sopra citati potrebbero non qualificarsi come mercati regolamentati, regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico, come indicato nel paragrafo 1.a) (iii) dell'Appendice B "Restrizioni agli investimenti". Gli investimenti in titoli quotati o negoziati su tali mercati sono limitati al 10% del patrimonio netto del Comparto (in combinazione con qualsiasi altro investimento del Comparto rientrante nel paragrafo 1.b) della suddetta Appendice B). Oltre tale limite e in via generale, l'esposizione azionaria può essere acquisita indirettamente tramite ricevute di deposito, titoli di partecipazione e altri diritti partecipativi che soddisfino le condizioni del paragrafo 1.a) della suddetta Appendice B.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento agile flessibile e agile, il Comparto può anche investire in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti di tutto il mondo. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di emittenti situati in paesi africani
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio dei Mercati Africani
- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei Mercati Frontiera
- Rischio di liquidità

- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON ASIAN BOND FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso o variabile e titoli obbligazionari emessi da governi, enti parastatali e/o società di tutta l'Asia. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o promosse da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione asiatica. Il Comparto può acquistare inoltre titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS) e obbligazioni convertibili. Il Comparto può investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade di emittenti asiatici, compresi titoli in default. Il Comparto può acquistare titoli a reddito fisso e titoli obbligazionari denominati in qualsiasi valuta e può detenere titoli azionari nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di un'azione privilegiata o un titolo obbligazionario. Il Comparto può inoltre partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll.

Il Comparto può investire fino al 33% del proprio patrimonio netto – direttamente o facendo uso di strumenti finanziari derivati – in titoli di debito a tasso fisso e variabile e titoli obbligazionari emessi da governi, enti parastatali o società con sede al di fuori dell'Asia che sono influenzati dalla dinamica economica o finanziaria in atto in quella regione.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- il rendimento totale dell'investimento costituito da reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari investendo in titoli di debito di emittenti di tutta l'Asia
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d’interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è l’HSBC Asian Local Bond Index (ALBI) (100%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 130%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l’approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON ASIAN GROWTH FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d’investimento

Il Comparto applica il tradizionale metodo d’investimento Templeton. L’approccio alla selezione dei titoli è di tipo bottom up, orientato al valore sul lungo termine, con grande rilievo dato alla diligenza e alla disciplina. Il Comparto persegue tale obiettivo investendo prevalentemente in titoli azionari quotati in Asia.

Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari quotati in borse valori riconosciute nei mercati finanziari della regione asiatica (a esclusione di Australia, Nuova Zelanda e Giappone). La regione asiatica comprende, tra l’altro, i seguenti paesi: Corea, Filippine, Hong Kong, India, Indonesia, Malaysia, Pakistan, Repubblica Popolare Cinese, Singapore, Sri Lanka, Taiwan e Thailandia. In normali condizioni di mercato il Comparto investe prevalentemente in azioni ordinarie.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari, compresi titoli a reddito fisso.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società situate in Asia, inclusi i Mercati Emergenti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON ASIAN SMALLER COMPANIES FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente in titoli azionari trasferibili nonché ricevute di deposito di società a bassa capitalizzazione (i) costituite nella regione asiatica e/o (ii) che svolgano le loro principali attività commerciali nella regione asiatica. La regione asiatica comprende, tra l'altro, i seguenti paesi: Bangladesh, Cambogia, Corea, Filippine, Hong Kong, India, Indonesia, Malaysia, Pakistan, Repubblica Popolare Cinese, Singapore, Sri Lanka, Thailandia, Taiwan e Vietnam. Si ricorda altresì che ai fini dell'obiettivo d'investimento del Comparto, per società asiatiche a bassa capitalizzazione si intendono quelle con una capitalizzazione di mercato rientrante, al momento dell'acquisto iniziale, nella fascia di capitalizzazioni di mercato delle società incluse nell'MSCI AC Asia ex-Japan Small Cap Index (Indice). Una volta che un titolo abbia i requisiti per l'acquisto iniziale, continua ad avere i requisiti per ulteriori acquisti finché è detenuto dal Comparto; tuttavia, qualora le capitalizzazioni di mercato massime delle società consentite dall'Indice scendano al di sotto di 2 miliardi di dollari statunitensi, il titolo avrà i requisiti per ulteriori acquisti soltanto se la sua capitalizzazione di mercato non supera 2 miliardi di dollari statunitensi.

Inoltre, poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche investire in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti di tutto il mondo.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione con sede nella regione asiatica
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio PMI
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON BRIC FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente in titoli azionari di società (i) costituite ai sensi delle leggi di Brasile, Russia, India e Cina (comprese Hong Kong e Taiwan) ("BRIC") o ivi aventi sede centrale oppure (ii) che traggano la percentuale maggiore dei rispettivi ricavi o redditi da economie BRIC oppure ivi detenenti la componente principale delle loro attività.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari, compresi titoli di debito e a reddito fisso e strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società di Brasile, Russia, India e Cina, compresi Hong Kong e Taiwan
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio dei mercati russo e dell’Europa orientale
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON CHINA FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d’investimento prevalentemente in titoli azionari di società (i) costituite ai sensi delle leggi della Repubblica Popolare Cinese (“Cina”), di Hong Kong o Taiwan o ivi aventi sede centrale oppure (ii) che traggano la percentuale maggiore dei rispettivi ricavi da beni o servizi venduti o prodotti in Cina, Hong Kong o Taiwan oppure ivi detenenti la componente principale delle loro attività.

Il Comparto potrà anche investire in titoli azionari di società (i) le cui azioni siano scambiate principalmente nei mercati di Cina, Hong Kong, Taiwan o (ii) che siano collegate ad attività o a valute in Cina, Hong Kong o Taiwan.

Poiché l’obiettivo d’investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d’investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli obbligazionari societari e di stato denominati sia in dollari statunitensi che in altre valute.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari cinesi
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON EASTERN EUROPE FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo prevalentemente in titoli azionari quotati di emittenti costituiti ai sensi delle leggi di, o che svolgono la principale attività nei paesi dell’Europa orientale nonché nei Nuovi Stati Indipendenti, es. i paesi in Europa e Asia un tempo facenti parte, o sotto l’influenza, dell’Unione Sovietica (di seguito “la Regione”).

Il Comparto può inoltre investire in titoli emessi dai governi dei paesi suddetti e in certificati di privatizzazione di società che hanno sede, o svolgono le principali attività, nella Regione. L’Europa Orientale comprende i seguenti paesi: Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Grecia, Malta, Montenegro, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica di Macedonia, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Slovenia, Turchia e Ungheria. I Nuovi Stati Indipendenti un tempo facenti parte dell’Unione Sovietica, a parte la Russia, sono: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan. Il Gestore del Portafoglio prevede che il Comparto investirà prevalentemente in società (i) il cui principale mercato azionario, se quotate, sia nella Regione; o (ii) che traggano almeno il 50% dei rispettivi ricavi o utili da beni prodotti o venduti, investimenti operati o servizi prestati, nella Regione o che (iii) detengano almeno il 50% delle loro attività nella Regione. Il Comparto investe prevalentemente in titoli azionari di società quotate in borsa. Si privilegiano i paesi con mercati azionari affidabili dove sono permessi investimenti esteri ed esistono sistemi di custodia appropriati.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo nell’Europa orientale, inclusi i Mercati Emergenti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio dei mercati russo e dell’Europa orientale
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON EMERGING MARKETS FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d’investimento prevalentemente in titoli azionari e, in via accessoria, in obbligazioni emesse da società costituite o aventi le loro principali attività in paesi emergenti o in via di sviluppo e da governi di paesi emergenti o in via di sviluppo.

Il Comparto può inoltre investire in società che traggano una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da economie emergenti o detengono gran parte delle loro attività nelle economie emergenti. Il Comparto può altresì investire in titoli azionari e di debito di emittenti collegati ad attività o valute dei paesi emergenti. Il Comparto investe prevalentemente in azioni ordinarie.

Poiché l’obiettivo d’investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli di partecipazione, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli obbligazionari societari e di stato denominati sia in dollari statunitensi che in altre valute.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo nei Mercati Emergenti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può

di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio dei mercati russo e dell’Europa orientale
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON EMERGING MARKETS BALANCED FUND

Classe di attività

Comparto Bilanciato

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione di una combinazione di rivalutazione del capitale e reddito da interessi.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli azionari, titoli di debito a tasso fisso e variabile, inclusi titoli di debito a basso rating e non-investment grade, e titoli obbligazionari emessi da governi, enti parastatali e società che hanno sede, sono stati costituiti o svolgono le principali attività commerciali in paesi in via di sviluppo o dei Mercati Emergenti. *Tali paesi includono, in via non limitativa*, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Perù, Repubblica Ceca, Egitto, Ungheria, Marocco, Polonia, Russia, Sudafrica, Turchia, Cina, India, Indonesia, Corea, Malaysia, Filippine, Taiwan e Thailandia.

Il Comparto investirà di norma almeno il 25% del proprio patrimonio netto in titoli azionari dei Mercati Emergenti e almeno il 25% del proprio patrimonio netto in titoli di debito dei Mercati Emergenti; la percentuale di patrimonio netto allocato a ciascuna tipologia potrà tuttavia variare nel tempo in funzione del modo in cui i Gestori del Portafoglio valuteranno l’attrattività relativa di ogni classe di attività.

Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d’investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere usati al fine di ottenere maggiore liquidità, assicurare rendimenti più elevati o attuare posizioni valutarie e su tassi d’interesse volte ad acquisire un’esposizione economica in alternativa alle operazioni nei mercati fisici. Il Comparto non intende investire in modo intensivo in strumenti finanziari derivati. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l’altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L’uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in strumenti finanziari o prodotti strutturati (come per esempio titoli di partecipazione o titoli legati ad azioni) in cui il titolo sia collegato a, o derivi

il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di un paese in via di sviluppo o dei Mercati Emergenti. Inoltre, il Comparto può acquistare azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli legati ad azioni, warrant e titoli di debito scambiabili o convertibili in azioni ordinarie e denominati in qualunque altra valuta. Il Comparto può acquistare titoli a reddito fisso, obbligazionari e azionari denominati in qualunque valuta. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC e fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default.

Il Comparto può inoltre investire in titoli emessi da governi, enti parastatali o società con sede al di fuori di paesi in via di sviluppo o dei Mercati Emergenti, ma che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da paesi in via di sviluppo o dei Mercati Emergenti oppure sono influenzati dalla dinamica economica / finanziaria in atto in tali nazioni o ivi detengono gran parte delle loro attività.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la massimizzazione di una combinazione di rivalutazione del capitale e reddito da interessi investendo nei Mercati Emergenti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc. e Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EMERGING MARKETS BOND FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso o variabile (inclusi titoli non-investment grade) e titoli obbligazionari emessi da governi, enti parastatali o società di paesi in via di sviluppo o dei Mercati Emergenti. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o promosse da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre acquistare, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS) e investire in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di un paese in via di sviluppo o dei Mercati Emergenti. Inoltre, il Comparto può acquistare azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli legati ad azioni, warrant e titoli di debito scambiabili o convertibili in azioni ordinarie e denominati in qualunque altra valuta. Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default. Il Comparto può acquistare titoli a reddito fisso, obbligazionari e azionari denominati in qualunque valuta.

Il Comparto può investire fino al 33% del proprio patrimonio netto – direttamente o facendo uso di strumenti finanziari derivati – in titoli di debito a tasso fisso e variabile e titoli obbligazionari emessi da governi, enti parastatali o società con sede al di fuori di paesi in via di sviluppo o dei Mercati Emergenti che sono influenzati dalla dinamica economica o finanziaria in atto in quella regione.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- livelli di reddito potenzialmente superiori alla media, rivalutazione del capitale e profitti valutari investendo in titoli a reddito fisso di Mercati Emergenti.
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio dei mercati non regolamentati
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dagli Indici J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global (EMBIG) (50%) e J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets (GBI-EM) (50%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 130%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EMERGING MARKETS SMALLER COMPANIES FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d'investimento prevalentemente in titoli azionari e ricevute di deposito di (i) società a bassa capitalizzazione registrate nei Mercati Emergenti, (ii) società a bassa capitalizzazione che svolgano una parte consistente della loro attività nei Mercati Emergenti e (iii) società a bassa capitalizzazione che detengano una parte consistente delle loro partecipazioni in società di cui al punto (i). Si ricorda altresì che ai fini dell'obiettivo d'investimento del Comparto, per società a bassa capitalizzazione dei Mercati Emergenti si intendono di norma quelle con una capitalizzazione di mercato rientrante, al momento dell'acquisto iniziale, nella fascia di capitalizzazioni di mercato delle società incluse nell'MSCI Emerging Markets Small Cap Index (Indice). Una volta che un titolo abbia i requisiti per l'acquisto iniziale, continua ad avere i requisiti per ulteriori acquisti finché è detenuto dal Comparto; tuttavia, qualora le capitalizzazioni di mercato massime delle società consentite dall'Indice scendano al di sotto di 2 miliardi di dollari statunitensi, il titolo avrà i requisiti per ulteriori acquisti soltanto se la sua capitalizzazione di mercato non supera 2 miliardi di dollari statunitensi.

In via accessoria, il Comparto può anche investire in titoli di partecipazione, titoli di debito di paesi dei Mercati Emergenti, che possono avere basso rating o nessun rating, nonché in valori mobiliari di emittenti con sede in paesi sviluppati.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli small cap dei Mercati Emergenti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato

- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio PMI
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON EURO GOVERNMENT BOND FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell’investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in obbligazioni investment grade emesse da governi, enti parastatali e sovranazionali con sede in tutta l’Unione Monetaria Europea (“UME”).

Conformemente alle restrizioni agli investimenti, il Comparto può inoltre investire in titoli obbligazionari emessi da governi, enti sovranazionali e parastatali del mondo intero (compresi titoli non-investment grade) con un limite massimo combinato del 15% per investimenti in titoli emessi da (i) emittenti non aderenti all’UME ed (ii) emittenti con rating pari o inferiore a BB+ oppure pari o inferiore a Ba1.

Questi titoli obbligazionari dovranno essere denominati o coperti in euro.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la massimizzazione del rendimento totale dell’investimento costituito da reddito da interessi e rivalutazione del capitale investendo in titoli di debito di qualsiasi emittente di paesi membri dell’Unione Monetaria Europea
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei derivati
- Rischio di tasso d’interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio del debito sovrano

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EURO HIGH YIELD FUND**Classe di attività**

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è il conseguimento di un livello elevato di reddito corrente. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l'obiettivo principale.

Politica d'investimento

Il Comparto cerca di conseguire tali obiettivi investendo principalmente - direttamente o tramite l'uso di strumenti finanziari derivati - in titoli di debito a reddito fisso di emittenti europei e non europei. Gli strumenti finanziari derivati possono tra l'altro includere swap, come per esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future nonché opzioni su tali contratti negoziate su mercati regolamentati od over-the-counter. Il Comparto investe principalmente in titoli di debito a reddito fisso, denominati in euro o in altre valute coperte in euro, con rating non-investment grade oppure, se privi di rating, di qualità equivalenti. I Gestori del Portafoglio cercano di limitare un rischio eccessivo conducendo un'analisi indipendente del merito creditizio degli emittenti e diversificando gli investimenti del Comparto tra emittenti diversi.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche - in via temporanea e/o accessoria - cercare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari denominati in euro quali titoli di stato, azioni privilegiate e ordinarie e altri titoli legati ad azioni, warrant nonché titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli legati al credito utilizzabili dai Gestori del Portafoglio come mezzo per investire in modo più rapido ed efficace in alcuni segmenti dei mercati del debito investment grade, ad alto rendimento e dei prestiti bancari. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default.

Il nome del Comparto ne riflette la valuta base, che è l'euro e non implica necessariamente che una particolare percentuale del patrimonio netto del Comparto sia investita in euro.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito e, in misura minore, un certo grado di rivalutazione del capitale in un Comparto avente l'euro come valuta base e che investe in titoli a reddito fisso ad alto rendimento denominati in euro
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio di cambio

- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio dei contratti swap
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited e Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EURO LIQUID RESERVE FUND

Classe di attività

Comparto Liquidità

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è offrire agli azionisti l'opportunità di investire in un portafoglio di titoli di alta qualità e strumenti del mercato monetario prevalentemente denominati o coperti in euro per evitare esposizioni valutarie.

Politica d'investimento

Il Comparto si compone principalmente di valori mobiliari emessi o garantiti dai governi di ogni paese del mondo e da titoli idonei di emittenti societari di qualsiasi paese. Il portafoglio è investito in modo tale che la scadenza media residua di tutti i titoli e gli strumenti nel portafoglio del Comparto non sia superiore a dodici mesi. Ai fini del calcolo della scadenza residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedano l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la scadenza residua fino alla data d'adeguamento del tasso.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- reddito corrente e tutela del capitale investendo in titoli a reddito fisso della massima qualità denominati prevalentemente in euro o con copertura in euro
- un investimento a breve termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei derivati
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EURO SHORT-TERM MONEY MARKET FUND³**Classe di attività**

Comparto Monetario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la conservazione di un grado elevato di tutela del capitale e liquidità, massimizzando al contempo i rendimenti in euro.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo in un portafoglio di titoli di debito e affini di massima qualità denominati in euro, titoli del mercato monetario e liquidità denominati in euro. Il Comparto si qualifica come fondo monetario a breve termine ai sensi delle Linee guida del CESR CESR/10-049 datate 19 maggio 2010 per una definizione armonizzata dei fondi monetari europei (le "Linee guida").

Il Comparto investe in strumenti monetari di alta qualità conformi ai criteri di strumenti monetari definiti nella Direttiva 2009/65/CE. Tali strumenti consistono prevalentemente di titoli obbligazionari a breve termine a tasso fisso e variabile, titoli del mercato monetario e legati al debito inclusi (in via non limitativa) commercial paper emessa da società di prim'ordine, obbligazioni a tasso variabile, certificati di deposito di primarie banche, pronti contro termine, obbligazioni (debenture e bond), liquidità e depositi, tutti conformi alle Linee guida.

Questi investimenti devono essere denominati in euro e fino al 100% possono essere emessi o garantiti da governi sovrani e/o enti affini, sovranazionali, società ed istituti finanziari. Al momento dell'acquisto tutti gli investimenti devono avere un rating minimo di A1/P1 o equivalente oppure, se privi di rating, essere giudicati di qualità analoga dal Gestore del Portafoglio.

Il Comparto detiene solo titoli che, al momento dell'acquisto, hanno una scadenza media iniziale o residua non superiore a 397 giorni, considerando eventuali strumenti finanziari connessi e/o i termini e le condizioni che regolano tali titoli. A tale scopo, per scadenza residua si intende in via di principio la scadenza legale dello strumento.

Il portafoglio del Comparto ha una scadenza media ponderata non superiore a 60 giorni e una vita media ponderata non superiore a 120 giorni.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un reddito corrente e un grado elevato di tutela del capitale investendo in un portafoglio di titoli di debito e affini di massima qualità denominati in euro, titoli del mercato monetario e liquidità denominati in euro
- un investimento a breve termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito

³ Precedentemente denominato Templeton Euro Money Market Fund

- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di mercato

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EUROLAND FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d'investimento prevalentemente in titoli azionari e obbligazionari – di qualunque emittente di un paese membro dell'Unione Monetaria Europea, inclusi governi e società – denominati in euro o nella relativa valuta nazionale nonché in azioni od obbligazioni denominate in euro di qualsiasi altro emittente.

Per garantire l'idoneità al *Plan d'Epargne en Actions* (PEA) francese, il Comparto investe almeno il 75% del patrimonio netto in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari, quali azioni privilegiate e titoli convertibili in azioni ordinarie degli emittenti sopra indicati.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari sottovalutati emessi da paesi membri dell'Unione Monetaria Europea
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EUROPEAN FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d'investimento in titoli azionari e obbligazionari emessi da società e governi europei. Il Comparto investe prevalentemente in azioni ordinarie.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso, inclusi titoli obbligazionari emessi da governi europei.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati di qualsiasi paese europeo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EUROPEAN CORPORATE BOND FUND**Classe di attività**

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto cerca di conseguire tale obiettivo investendo principalmente in titoli di debito investment grade a tasso fisso o variabile di emittenti societari europei e/o non europei aventi una presenza operativa nella regione europea. Il Comparto può fare uso anche di determinati strumenti finanziari derivati a fini d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future nonché opzioni. L'uso di detti strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in titoli legati al credito o altri prodotti strutturati che traggono il loro valore da un altro indice, titolo o valuta della regione europea. Il Comparto investe principalmente in titoli di debito a reddito fisso denominati in euro o coperti sull'euro, se denominati in altra valuta.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche – in via difensiva e/o accessoria – cercare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali, a titolo non limitativo, titoli di stato, organismi sovranazionali costituiti o promossi da vari governi nazionali, titoli di debito non-investment grade, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- il rendimento totale dell'investimento mediante la combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei derivati
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited, Franklin Advisers, Inc. e Franklin Templeton Institutional, LLC

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON EUROPEAN TOTAL RETURN FUND**Classe di attività**

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo in un portafoglio di titoli di debito a reddito fisso e variabile e obbligazioni emesse da governi, enti parastatali o società con sede legale in Europa.

Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione europea. In particolare, il Comparto può acquistare titoli obbligazionari emessi da governi ed enti sovranazionali costituiti o promossi da diversi governi nazionali.

Il Comparto può altresì acquistare titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS) e obbligazioni convertibili nonché alcuni strumenti finanziari derivati, quali derivati finanziari derivati basati su indici, credit default swap, contratti a termine o future, oppure opzioni su detti contratti, inclusi quelli su titoli di stato europei. Le attività del Comparto dovranno essere investite prevalentemente (es. almeno due terzi del patrimonio netto, senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in titoli o strumenti finanziari derivati basati su titoli di emittenti europei.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto potrà acquistare e vendere vari strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti derivati basati su indici e credit default swap.

Il Comparto può investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade, compresi titoli di debito societari ad alto rendimento, collocamenti privati, obbligazioni globali e valute dei paesi dei Mercati Emergenti, di cui fino al 10% del patrimonio netto del Comparto potrà essere in titoli in default.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito e tutela del capitale e, in misura minore, la crescita del capitale investendo in titoli a reddito fisso e strumenti derivati di governi o emittenti societari europei
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio dei mercati regionali

- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited e Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON FRONTIER MARKETS FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente in titoli azionari trasferibili di società (i) costituite nei paesi con Mercati Frontiera e/o (ii) che svolgano le loro principali attività commerciali in paesi con Mercati Frontiera, nell'ambito dell'intero spettro di capitalizzazione di mercato. I paesi con Mercati Frontiera sono più piccoli, meno sviluppati e meno accessibili dei paesi dei Mercati Emergenti, ma con mercati azionari "investibili" e comprendono quelli definiti come Mercati Frontiera dall'International Finance Corporation e inseriti nei relativi indici dei Mercati Frontiera (inclusi, ma a titolo non limitativo, gli indici MSCI Frontier Markets Index, Merrill Lynch Frontier Index, S&P Frontier Broad Market Index), come per esempio Bahrein, Bulgaria, Kazakistan, Nigeria, Pakistan, Qatar, Vietnam, ecc.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una strategia d'investimento flessibile e agile, il Comparto potrà anche investire in titoli di partecipazione e altri tipi di valori mobiliari, compresi titoli azionari, legati ad azioni e a reddito fisso di emittenti di tutto il mondo, nonché in strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e/o di gestione efficiente del portafoglio. Tali strumenti finanziari derivati possono tra l'altro includere contratti a termine e future finanziari oppure opzioni su tali contratti, titoli legati ad azioni negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società con sede nei paesi definiti Mercati Frontiera
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei Mercati Frontiera
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato

- Rischio dei titoli di partecipazione
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d’investimento in titoli azionari di società di tutto il mondo, compresi i Mercati Emergenti. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie.

Data la maggiore probabilità di realizzare l’obiettivo d’investimento grazie ad una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso, denominati in dollari USA e in altre valute.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL (EURO) FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d'investimento in titoli azionari di società di tutto il mondo. Il Comparto investe prevalentemente in azioni ordinarie.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati sia in euro che in altre valute.

Il nome del Comparto ne riflette la valuta base, che è l'euro e non implica necessariamente che una particolare percentuale del patrimonio netto del Comparto sia investita in euro.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato avente l'euro come valuta base
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL AGGREGATE BOND FUND**Classe di attività**

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto cerca di conseguire tale obiettivo investendo principalmente in titoli di debito a tasso fisso o variabile emessi da governi, enti parastatali (incluse organizzazioni sovranazionali supportate da vari governi nazionali) e società in tutto il mondo. Il Comparto investe essenzialmente in titoli investment grade, ma può investire sino al 10% in titoli non-investment grade e ha facoltà di operare investimenti anche in titoli di debito dei Mercati Emergenti. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in titoli legati al credito o altri prodotti strutturati che traggono il loro valore da un indice, titolo o valuta ovvero acquistare titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS).

Il Comparto potrà inoltre impiegare taluni strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e/o gestione efficiente del portafoglio. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future nonché opzioni. Il ricorso a strumenti finanziari derivati non dovrà superare il 40% del patrimonio netto del Comparto.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali, a titolo non limitativo, OIC, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- reddito da interessi e rivalutazione del capitale investendo in un prodotto globale diversificato a reddito fisso
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è il Barclays Capital Global Aggregate Index (100%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 130%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL AGGREGATE INVESTMENT GRADE BOND FUND**Classe di attività**

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto cerca di conseguire tale obiettivo investendo principalmente in titoli di debito a tasso fisso o variabile emessi da governi, enti parastatali (incluse organizzazioni sovranazionali supportate da vari governi nazionali) e società in tutto il mondo. Il Comparto investe essenzialmente in titoli investment grade e può investire anche in titoli di debito dei Mercati Emergenti non-investment grade. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in titoli legati al credito o altri prodotti strutturati che traggono il loro valore da un indice, titolo o valuta ovvero acquistare titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS).

Il Comparto potrà inoltre impiegare taluni strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e/o gestione efficiente del portafoglio. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future nonché opzioni. Il ricorso a strumenti finanziari derivati non dovrà superare il 40% del patrimonio netto del Comparto.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali, a titolo non limitativo, organismi d'investimento collettivo, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- reddito da interessi e rivalutazione del capitale investendo in un prodotto globale investment grade diversificato a reddito fisso
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse

- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio delle transazioni ipotecarie dollar roll
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND

Classe di attività

Comparto Bilanciato

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste in rivalutazione del capitale e reddito corrente, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e titoli di debito statali emessi da enti del mondo intero, compresi i Mercati Emergenti.

Il Gestore del Portafoglio prevede che gran parte del portafoglio del Comparto sia investita di norma in titoli azionari o affini, incluse obbligazioni e azioni privilegiate convertibili o scambiabili con titoli azionari, selezionati principalmente sulla base della rispettiva potenzialità di crescita del capitale. Il Comparto si propone di generare reddito investendo in titoli di debito a tasso fisso o variabile e titoli obbligazionari emessi da governi, enti parastatali o società di paesi del mondo intero. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o promosse da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto può acquistare titoli azionari, a reddito fisso e obbligazionari. Fermo restando quanto anzi detto, il Gestore del Portafoglio non potrà in alcun caso investire oltre il 40% del patrimonio netto del Comparto in titoli a reddito fisso.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- rivalutazione del capitale e un livello di reddito accedendo a un portafoglio di titoli azionari e a reddito fisso tramite un unico comparto
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti

- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited e Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL BOND FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile (inclusi titoli non-investment grade) e titoli obbligazionari emessi da governi o enti parastatali del mondo intero. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in titoli di debito (inclusi titoli non-investment grade) di emittenti societari. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o promosse da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre investire in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default. Il Comparto può acquistare titoli a reddito fisso e titoli obbligazionari denominati in qualsiasi valuta e può detenere titoli azionari nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di un'azione privilegiata o un titolo obbligazionario.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte

- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dagli Indici J.P. Morgan Government Bond Index Broad (JGBI Broad) (50%), J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global (EMBIG) (25%) e J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets (GBI-EM) (25%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 180%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL BOND (EURO) FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile (inclusi titoli non-investment grade) e titoli obbligazionari emessi da governi o enti parastatali del mondo intero. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in titoli di debito (inclusi titoli non-investment grade) di emittenti societari. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o promosse da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre investire in strumenti finanziari o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo ovvero sia collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default. Il Comparto può acquistare titoli a reddito fisso e titoli obbligazionari denominati in qualsiasi valuta e può detenere titoli azionari nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di un'azione privilegiata o un titolo obbligazionario. La componente non-euro del portafoglio potrà essere coperta in euro.

Il nome del Comparto ne riflette la valuta base, che è l'euro, e non implica necessariamente che una particolare parte del patrimonio netto del Comparto sia denominata in euro.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL EQUITY INCOME FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la generazione di una combinazione di reddito corrente e rivalutazione a lungo termine del capitale.

Politica d'investimento

In normali condizioni di mercato, il Comparto investe in un portafoglio diversificato di titoli azionari del mondo intero. Il Comparto si propone di generare reddito investendo in azioni che a giudizio del Gestore del Portafoglio offrono rendimenti da dividendi interessanti. Il Gestore del Portafoglio persegue la rivalutazione del capitale cercando titoli sottovalutati o ignorati dal mercato che offrano reddito corrente e/o opportunità di futura rivalutazione del capitale. La rivalutazione del capitale è perseguita investendo in titoli azionari di società operanti in svariati settori e situate in ogni parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e

agile, il Comparto può anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari quali i titoli di debito e a reddito fisso.

Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi in cui il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o altre condizioni sfavorevoli.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- una rivalutazione del capitale e reddito corrente da investimenti azionari
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investment Management Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL HIGH YIELD FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è il conseguimento di un livello elevato di reddito corrente. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l'obiettivo principale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli di debito (inclusi titoli non-investment grade) di emittenti di tutto il mondo, compresi quelli dei Mercati Emergenti. Ai fini dell'obiettivo d'investimento di questo Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutti i tipi di titoli a reddito fisso e variabile, compresi prestiti bancari (attraverso fondi d'investimento regolamentati, fatti salvi i limiti di seguito indicati), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da altre attività (ABS) e titoli convertibili. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Inoltre, il Comparto può investire in titoli azionari, titoli legati al credito e strumenti del

mercato monetario e può cercare esposizione a prestiti a tasso variabile tramite fondi d'investimento regolamentati. Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC e fino al 10% del patrimonio netto in titoli in default.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito e prospettive di rivalutazione del capitale accedendo a un portafoglio di titoli di debito ad alto rendimento di emittenti di tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dagli Indici J.P. Morgan Global High Yield Index (50%), J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global (EMBIG) (25%) e J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets (GBI-EM) (25%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 130%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL INCOME FUND

Classe di attività

Comparto Bilanciato

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la massimizzazione del reddito corrente mantenendo tuttavia attenzione alla rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

In normali condizioni di mercato il Comparto investe in un portafoglio diversificato di titoli di debito e azionari di tutto il mondo. Il Comparto si propone di generare reddito investendo in un portafoglio di titoli di debito e obbligazioni di debito a reddito fisso e variabile emessi da governi, enti parastatali o società di ogni parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti, nonché in azioni che a giudizio del Gestore del Portafoglio offrono rendimenti da dividendi interessanti. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o promosse da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto può investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade di emittenti statunitensi e non statunitensi, compresi titoli in default. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto potrà investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in quote di OICVM e altri OIC. Il Comparto può investire in titoli di debito a tasso fisso o variabile sia direttamente sia tramite fondi d'investimento regolamentati (fatti salvi i limiti sopraindicati). Il Gestore del Portafoglio può assumere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi in cui il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o altre condizioni sfavorevoli.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- una combinazione di reddito corrente e rivalutazione del capitale accedendo a un portafoglio di titoli azionari e a reddito fisso tramite un unico comparto
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei contratti swap
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dagli Indici MSCI All Country World Index (50%), Barclays Capital Multiverse Index (25%), the Barclays Capital Global High-Yield Index (12,5%), J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global (EMBIG) (6,25%) J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets (GBI-EM) (6,25%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 130%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc. e Templeton Global Advisors Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d'investimento in titoli azionari e obbligazionari di società a bassa capitalizzazione del mondo intero, compresi i Mercati Emergenti. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie di tali società.

I titoli di debito rappresentano obbligazioni di un emittente al rimborso dei prestiti a condizioni del rimborso di capitale e interessi e diritti del creditore indicate chiaramente nel contratto di prestito. Tali titoli includono obbligazioni, effetti e altri titoli di debito.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo d'investimento grazie ad una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in società con una maggiore capitalizzazione di mercato, così come in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati sia in dollari USA che in altre valute.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale a lungo termine investendo in titoli azionari sottovalutati di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio PMI
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investments Corp.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GLOBAL TOTAL RETURN FUND**Classe di attività**

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile e titoli obbligazionari (inclusi titoli investment grade e non-investment grade) emessi da governi, enti parastatali o società del mondo intero. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o promosse da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre investire, nel rispetto delle restrizioni agli investimenti, in titoli o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo, collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto può acquistare inoltre titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da attività (ABS) e obbligazioni convertibili. Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default. Il Comparto può acquistare titoli a reddito fisso e titoli obbligazionari denominati in qualsiasi valuta e può detenere titoli azionari nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di un'azione privilegiata o un titolo obbligazionario. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC. Il Comparto può inoltre partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll.

Il Comparto può fare uso di contratti future su titoli del Tesoro statunitensi, per contribuire a gestire i rischi legati ai tassi d'interesse e ad altri fattori di mercato, per aumentare la liquidità e generare rapidamente e in modo efficiente nuova liquidità da investire nei mercati mobiliari o, qualora sia necessaria liquidità per far fronte alle richieste di rimborso degli azionisti, per rimuovere le attività del Comparto dall'esposizione al mercato. In via accessoria, il Comparto potrà acquisire esposizione agli indici del mercato del debito investendo in derivati finanziari basati su indici e credit default swap.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la massimizzazione del rendimento totale dell'investimento mediante la combinazione di reddito da interessi, rivalutazione del capitale e profitti valutari
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse

- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio delle transazioni ipotecarie dollar roll
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dagli Indici Barclays Capital Multiverse Index (50%), Barclays Capital Global High-Yield Index (25%), J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global (EMBIG) (12,5%) e J.P. Morgan Government Bond Index-Emerging Markets (GBI-EM) (12,5%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 200%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON GROWTH (EURO) FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

euro (EUR)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari, incluse azioni ordinarie e privilegiate di società situate in qualunque parte del mondo, compresi i Mercati Emergenti.

I titoli azionari conferiscono generalmente al detentore il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Il Comparto investe inoltre in Ricevute di Deposito Americane (ADR), Europee (EDR) e Globali (GDR), le quali sono certificati solitamente emessi da una banca o da una società fiduciaria che conferiscono al detentore il diritto di ricevere titoli emessi da una società nazionale o estera. Le ricevute di deposito non eliminano i rischi valutari ed economici per le azioni sottostanti di una società che opera in un altro paese.

A seconda delle condizioni di mercato correnti, il Comparto può inoltre investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in titoli di debito emessi da società e governi di tutto il mondo. I titoli di debito rappresentano un'obbligazione dell'emittente di rimborsare un prestito di denaro al detentore degli stessi e prevedono di norma il pagamento di interessi. Tra di essi rientrano obbligazioni, effetti (inclusi titoli legati ad azioni) e altri titoli di debito.

Nella selezione di investimenti azionari il Gestore del Portafoglio dà rilievo al prezzo di mercato dei titoli di una società rispetto alla valutazione che egli fa degli utili, del valore patrimoniale e della potenzialità di cash flow della società sul lungo termine nonché ad altri fattori che esso ritiene opportuni per determinare il valore di un'azienda.

Il nome del Comparto ne riflette la valuta base, che è l'euro e non implica necessariamente che una particolare percentuale del patrimonio netto del Comparto sia investita in euro.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato avente l'euro come valuta base
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Global Advisors Limited

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON KOREA FUND**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d'investimento prevalentemente in titoli azionari emessi da società costituite in Corea o ivi aventi le loro attività commerciali principali.

Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari di emittenti che abbiano beni, utili o profitti in Corea. Il Comparto investe in azioni e altri strumenti finanziari, inclusi titoli emessi dal governo coreano e, in misura minore, warrant di emittenti attivi sul mercato azionario coreano.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari coreani
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese
- Rischio dei titoli “value”
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON LATIN AMERICA FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo, in normali condizioni di mercato, adottando una politica d’investimento prevalentemente in titoli azionari e, in via accessoria, obbligazionari di emittenti costituiti o che svolgono le attività commerciali principali nella regione latinoamericana. La regione latinoamericana include, tra l’altro, i seguenti paesi: Argentina, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guyana Francese, Guatemala, Guyana, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Suriname, Trinidad/Tobago, Uruguay e Venezuela. La parte restante del patrimonio netto del Comparto può essere investita in azioni e obbligazioni di società ed enti governativi di paesi diversi da quelli sopra citati.

Poiché l’obiettivo d’investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati in valute diverse da quelle dell’America Latina, come per esempio il dollaro statunitense o l’euro.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari dell’America Latina, inclusi i Mercati Emergenti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario

- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio dei mercati regionali
- Rischio dei titoli “value”

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all’Appendice E.

TEMPLETON THAILAND FUND

Classe di attività

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo adottando una politica d’investimento prevalentemente in titoli azionari di emittenti costituiti in Thailandia o che vi svolgono le loro attività commerciali principali.

Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari di emittenti che abbiano beni, utili o profitti in Thailandia. Il Comparto investe in azioni e altri strumenti finanziari, inclusi titoli emessi dal governo thailandese e, in misura minore, warrant di emittenti attivi sul mercato finanziario thailandese.

Profilo dell’Investitore

In considerazione degli obiettivi d’investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari thailandesi
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese
- Rischio dei titoli “value”
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l’Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l’Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Templeton Asset Management Ltd.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

TEMPLETON U.S. VALUE FUND⁴**Classe di attività**

Comparto Azionario

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in azioni e obbligazioni di società situate negli Stati Uniti e può investire in titoli di qualsiasi dimensione. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto può anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati in dollari statunitensi.

Il Comparto può utilizzare vari strumenti finanziari derivati al fine di tutelare il proprio patrimonio, attuare una strategia di gestione fiscale o della liquidità o migliorare i rendimenti. Il Comparto può altresì perfezionare contratti swap su tassi d'interesse, indici, cambi o azioni in misura non superiore al 5% del proprio patrimonio netto.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli investitori che perseguono:

- la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari sottovalutati di emittenti concentrati negli Stati Uniti
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di copertura di classi di azioni
- Rischio di controparte
- Rischio dei derivati
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio di un solo paese
- Rischio dei contratti swap
- Rischio dei titoli "value"

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Templeton Investments Corp.

Informativa sulle commissioni

Per una descrizione completa delle commissioni, si rimanda all'Appendice E.

⁴ Questo Comparto è stato liquidato il 16 marzo 2012.

CONSIDERAZIONI SUI RISCHI

Prima di investire in un Comparto, gli investitori devono leggere la presente sezione “Considerazione sui rischi”.

Il valore delle Azioni aumenterà con l’incremento del valore dei titoli detenuti da un Comparto e diminuirà con il decremento del valore degli investimenti del Comparto. In tal modo, gli Investitori partecipano a qualsiasi cambiamento del valore dei titoli detenuti dai relativi Comparti. In aggiunta ai fattori che hanno un impatto sul valore di un titolo qualsiasi tra quelli posseduti dal Comparto, il valore delle Azioni del Comparto potrà cambiare a seconda dell’andamento generale dei mercati azionari e obbligazionari.

Un Comparto può detenere titoli di diverso tipo o appartenenti a categorie differenti di attività (azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati) a seconda dei suoi obiettivi d’investimento.

Investimenti diversi comportano tipi di rischio differenti. I Comparti possono inoltre essere esposti a generi di rischio diversi in funzione dei titoli detenuti. La sezione “Considerazioni sui rischi” contiene le spiegazioni dei diversi tipi di rischio d’investimento associati ai Comparti. Per i dettagli riguardanti i principali rischi applicabili a ogni Comparto, si rimanda alla sezione “Informazioni sui comparti, obiettivi e politiche d’investimento” del presente Prospetto informativo o del Prospetto semplificato della Società. Gli investitori devono ricordare che i Comparti possono di volta in volta essere esposti ad altri rischi.

Informazioni generali

La presente sezione spiega alcuni dei rischi cui tutti i Comparti sono esposti e non intende costituire una spiegazione completa; i Comparti possono pertanto essere di volta in volta esposti ad altri rischi. In particolare, la performance della Società può essere influenzata da variazioni nelle condizioni di mercato e/o economiche o politiche e a livello di requisiti legali, normativi e fiscali. Non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in merito al successo del programma d’investimento e non è possibile garantire in alcun modo il conseguimento degli obiettivi d’investimento dei Comparti. Le performance conseguite in passato non costituiscono un’indicazione di analoghi rendimenti futuri e il valore degli investimenti è soggetto a rialzi e ribassi. Le variazioni nei tassi di cambio tra le valute possono determinare un aumento o una diminuzione del valore degli investimenti di un Comparto.

La Società o i suoi Comparti possono essere esposti a rischi che esulano dal loro controllo, per esempio rischi legali e normativi derivanti da investimenti in paesi con leggi poco chiare e mutevoli ovvero la mancanza di vie consolidate o efficaci di rimedio legale, oppure a causa della registrazione dei Comparti in giurisdizioni non UE, i Comparti potrebbero essere soggetti, senza preavviso agli azionisti dei Comparti interessati, a regimi normativi più restrittivi potenzialmente in grado di impedire ai Comparti stessi di avvalersi nel modo più ampio possibile dei limiti d’investimento. Le autorità di vigilanza, le organizzazioni di autoregolamentazione e le borse valori sono autorizzate ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. L’effetto di eventuali azioni normative future sulla Società potrebbe essere rilevante e sfavorevole. I Comparti possono essere esposti al rischio di azioni terroristiche, al rischio di una possibile adozione o imposizione di sanzioni economiche e diplomatiche contro determinati Stati e alla possibilità di inizio di azioni militari. L’impatto di tali eventi non è definito, ma potrebbero esservi ripercussioni notevoli sulle condizioni economiche generali e sulla liquidità di mercato. Si ricorda ai potenziali investitori che in alcuni casi il loro diritto di richiedere il rimborso di Azioni può essere sospeso, come più dettagliatamente descritto nell’Appendice D.

La Società o i suoi Comparti possono essere esposti a rischi operativi, ossia il rischio che i processi operativi, inclusi quelli relativi alla custodia delle attività, alla valutazione e all’elaborazione delle operazioni, possano riscontrare malfunzionamenti, con conseguenti perdite. Le potenziali cause di malfunzionamento possono derivare da errori umani, guasti ai sistemi elettronici e fisici e altri rischi di esecuzione operativa nonché da eventi esterni.

Rischio dei Mercati Africani

Gli investimenti nei Mercati Emergenti comportano i rischi illustrati nella sezione “Rischio dei Mercati Emergenti” più avanti. L’investimento nei Mercati Africani o in società che traggono ricavi significativi o conducono le principali attività in Africa, implica rischi simili a quelli associati agli investimenti nei Mercati Emergenti, ma in misura maggiore, poiché i Mercati Africani hanno generalmente dimensioni minori, sono meno sviluppati e meno accessibili dei Mercati Emergenti. I Mercati Africani tendono a registrare maggiore instabilità politica, sociale ed economica e possono presentare prassi con minori livelli di trasparenza ed etica e corporate governance più debole rispetto ai Mercati Emergenti. Le azioni negoziate sui Mercati Africani possono essere estremamente volatili, affette da mancanza di liquidità e trasparenza e comportare un rischio finanziario più elevato. Numerosi Mercati Africani presentano inoltre un grado superiore di dipendenza dalle industrie estrattive o dall’agricoltura; ciò significa che possono risentire della volatilità dei prezzi delle materie prime estratte o coltivate.

Rischio dei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico

Gli investimenti nei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico possono comportare un rischio maggiore e una volatilità superiore rispetto agli investimenti operati in uno spettro più ampio di strumenti finanziari distribuiti in settori economici diversi. Questi settori possono inoltre essere soggetti a una maggiore regolamentazione governativa rispetto ad altri e risentire pertanto negativamente di eventuali modifiche a tale regolamentazione. Il valore di tali investimenti può quindi subire flessioni marcate in risposta a problematiche di mercato, normative o di ricerca, oltre a possibili effetti negativi derivanti dalla concorrenza di nuovi protagonisti di mercato, questioni legate ai brevetti e obsolescenza dei prodotti. Particolarmente nell'ambito della tecnologia, i brevi cicli dei prodotti e la diminuzione dei margini di profitto rappresentano fattori ulteriori da considerare al momento dell'investimento.

Rischio di copertura di classi di azioni

La Società può effettuare operazioni di copertura valutaria in riferimento a determinate Classi di Azioni (la "Classe di Azioni Coperta"). Le Classi di Azioni Coperte sono concepite (i) per ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della Classe di Azioni Coperta e la valuta base del Comparto oppure (ii) per ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio tra la Classe di Azioni coperta e altre valute significative nell'ambito del portafoglio del Comparto.

La copertura sarà effettuata per ridurre le fluttuazioni del tasso di cambio nel caso in cui la valuta base del Comparto, oppure altre valute significative nell'ambito del Comparto, ("la(e) valuta(e) di riferimento") determini(n) un calo o un incremento di valore rispetto alla valuta coperta. La strategia di copertura adottata cercherà di ridurre nella misura possibile l'esposizione delle Classi di Azioni Coperte e non vi sono garanzie che l'obiettivo di copertura sarà raggiunto. In caso di investimenti o disinvestimenti netti in/da una Classe di Azioni Coperta, la copertura potrebbe non essere sottoposta ad adeguamenti e riflettersi nel Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni Coperta fino al Giorno lavorativo immediatamente successivo oppure fino al Giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione in cui sono state accettate le relative istruzioni.

Questo rischio per i detentori di una Classe di Azioni Coperta può essere ridotto utilizzando tecniche e strumenti di gestione efficace del portafoglio (inclusi opzioni su valute e contratti di cambio a termine, future su valute, opzioni call scritte e opzioni put acquistate su valute e swap su valute), nel rispetto delle condizioni e dei limiti imposti dall'autorità di vigilanza finanziaria lussemburghese.

Si deve ricordare che la strategia di copertura può limitare sostanzialmente la capacità degli Investitori detentori della Classe di Azioni Coperta in questione di beneficiare di un potenziale incremento di valore della Classe di Azioni espressa nella(e) valuta(e) di riferimento qualora la valuta della Classe di Azioni Coperta scenda rispetto alla(e) valuta(e) di riferimento. Gli Investitori detentori della Classe di Azioni Coperta possono inoltre essere esposti a fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione che riflettono i guadagni/le perdite e i costi dei rispettivi strumenti finanziari. I guadagni/le perdite e i costi dei rispettivi strumenti finanziari maturano solamente per la Classe di Azioni Coperta pertinente.

Gli eventuali strumenti finanziari utilizzati per attuare strategie di copertura in relazione a una o più Classi di un Comparto dovranno essere attività e/o passività del Comparto interessato nel suo complesso, ma saranno attribuibili alle Classi pertinenti e i guadagni/le perdite e i costi dei corrispondenti strumenti finanziari matureranno esclusivamente per la relativa Classe. Tuttavia, in assenza di passività separate tra Classi dello stesso Comparto, i costi attribuiti principalmente a una determinata Classe possono in ultima analisi essere addebitati al Comparto nel suo complesso. L'eventuale esposizione valutaria di una Classe non può essere combinata o compensata con quella di alcun'altra Classe di un Comparto. L'esposizione valutaria delle attività attribuibili a una Classe non può essere allocata ad altre Classi. Le operazioni di copertura valutaria di una Classe non dovrebbero generare un effetto leva intenzionale, sebbene la copertura possa superare il 100% durante i brevi periodi che intercorrono tra le istruzioni impartite per il riscatto e l'esecuzione dell'operazione di copertura. Maggiori dettagli sulle norme che disciplinano l'allocazione di attività e passività a livello di Classe sono riportate nell'Appendice D.

Rischio di controparte

Il rischio di controparte è il rischio, per ciascuna parte di un contratto, che la controparte non adempia alle sue obbligazioni contrattuali e/o non rispetti i suoi impegni ai sensi di tale contratto, a causa di insolvenza, fallimento o per un'altra ragione.

Quando si stipulano contratti over-the-counter (OTC) o altri contratti bilaterali (tra l'altro derivati OTC, accordi di riacquisto, prestito di titoli, ecc.), la Società può trovarsi esposta ai rischi derivanti dalla solvibilità delle controparti e dall'incapacità di queste ultime di soddisfare le condizioni contrattuali.

Rischio di credito

Il rischio di credito, che è un rischio fondamentale relativo a tutti i titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario, è la possibilità che un emittente non riesca a effettuare i pagamenti di capitale e interessi alle scadenze dovute. Gli emittenti con un rischio di credito superiore offrono solitamente rendimenti più elevati per questo rischio aggiuntivo. Viceversa, gli emittenti con un rischio di credito inferiore offrono tipicamente rendimenti più bassi. I titoli di stato sono generalmente considerati come i più sicuri in termini di rischio di credito, mentre i titoli di debito societari, specialmente quelli con rating di credito inferiori, comportano il rischio di credito più elevato. Cambiamenti nella situazione finanziaria di un emittente, variazioni nelle condizioni economiche e politiche in generale oppure mutamenti del quadro economico e politico che riguardano specificatamente un emittente (soprattutto un emittente sovrano o sovranazionale), sono tutti fattori in grado di esercitare un impatto negativo sulla qualità creditizia di un emittente e sul valore dei titoli. Il declassamento da parte di un'agenzia di valutazione del credito è uno dei rischi associati al rischio di credito. Le agenzie di valutazione del credito, come per esempio Standard & Poor's, Moody's o Fitch, tra le altre, forniscono rating per un'ampia gamma di titoli a reddito fisso (societari, sovrani o sovranazionali) che si basano sul merito creditizio. Le agenzie possono di volta in volta cambiare i loro rating a causa di fattori finanziari, economici, politici o di altro genere e laddove il cambiamento consista in un declassamento ciò può ripercuotersi negativamente sul valore dei titoli interessati.

Rischio dei titoli legati al credito

I titoli legati al credito sono titoli di debito rappresentanti un interesse in un pool di, ovvero altrimenti garantiti da, una o più obbligazioni di debito societario o credit default swap incorporanti obbligazioni di prestiti bancari o debito. Tali obbligazioni di debito possono rappresentare le obbligazioni di uno o più emittenti societari. Il Comparto ha il diritto di ricevere, dall'emittente del titolo legato al credito (normalmente il venditore dei credit default swap sottostanti), pagamenti di interessi periodici a un tasso d'interesse concordato e il rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il Comparto si assume il rischio di perdita dell'investimento del proprio capitale, e dei pagamenti di interessi periodici da ricevere per la durata dell'investimento operato nel titolo legato al credito, nel caso in cui una o più delle obbligazioni di debito sottostanti i credit default swap diventino inadempienti o altrimenti insolventi. Al verificarsi di siffatto evento di credito (inclusi fallimento, mancato pagamento a tempo debito degli interessi o del capitale o ristrutturazione), il Comparto interessato ridurrà generalmente l'importo di capitale del relativo titolo legato al credito in ragione del proprio interesse proporzionale nel valore nominale dell'obbligazione di debito sottostante inadempiente in cambio del valore effettivo dell'obbligazione sottostante inadempiente o della stessa obbligazione sottostante inadempiente, con conseguente perdita di una parte del proprio investimento. Gli interessi sul titolo legato al credito matureranno pertanto su un minor importo di capitale e alla scadenza sarà rimborsato un minor importo di capitale. Ove un titolo legato al credito rappresenti un interesse in obbligazioni sottostanti di un singolo emittente societario o di altro tipo, un evento di credito relativamente a tale emittente comporta un maggior rischio di perdita per un Comparto rispetto al caso in cui il titolo legato al credito rappresenti un interesse in obbligazioni sottostanti di più emittenti.

Il Comparto si assume altresì il rischio che l'emittente del titolo legato al credito diventi inadempiente o dichiari fallimento. In tal caso, il Comparto può avere difficoltà, o non riuscire, a ottenere il rimborso della somma capitale del proprio investimento e i relativi pagamenti degli interessi periodici maturati.

Un investimento in titoli legati al credito comporta anche l'affidamento sulla controparte del credit default swap stipulato con l'emittente del titolo legato al credito per quanto attiene all'effettuazione dei pagamenti periodici all'emittente ai sensi dello swap. Un eventuale ritardo o sospensione di tali pagamenti può prevedibilmente comportare, in alcuni casi, ritardi o riduzioni dei pagamenti al Comparto che ha investito nei titoli legati al credito in questione. I titoli legati al credito sono inoltre tipicamente strutturati come obbligazioni, a rivalsa limitata, dell'emittente degli stessi; di conseguenza, i titoli emessi sono di norma obbligazioni esclusive dell'emittente e non comportano obbligazioni o responsabilità di terzi.

I titoli legati al credito sono nella maggior parte dei casi strutturati come titoli US Rule 144A e possono quindi essere liberamente scambiati tra acquirenti istituzionali. Un Comparto in genere acquista solo titoli legati al credito che risultino liquidi in conformità alle linee guida sulla liquidità del Comparto stesso. Il mercato dei titoli legati al credito può tuttavia divenire improvvisamente illiquido. Le altre parti della transazione possono essere gli unici investitori in grado di comprendere lo strumento derivato in misura sufficiente a essere interessati a presentare un'offerta. I cambiamenti a livello di liquidità possono comportare variazioni significative, rapide e imprevedibili nei prezzi dei titoli legati al credito. In determinati casi, il prezzo di mercato di un titolo legato al credito potrebbe non essere disponibile ovvero essere inaffidabile e il Comparto potrebbe così avere difficoltà a vendere il titolo in questione a un prezzo giudicato equo dal Gestore del Portafoglio.

Il valore di un titolo legato al credito di norma aumenta o diminuisce in caso di variazioni di valore delle eventuali obbligazioni di debito sottostanti detenute dall'emittente e del credit default swap. Inoltre, nei casi in cui il titolo legato al credito sia strutturato in modo tale che i pagamenti al Comparto siano basati su importi ricevuti a fronte, o sul valore della performance, di eventuali obbligazioni di debito sottostanti specificate nei termini del rispettivo credit default swap, le fluttuazioni del valore di dette obbligazioni possono incidere sul valore del titolo legato al credito.

Rischio dei titoli di debito in default

Alcuni Comparti possono investire in titoli di debito su cui l'emittente non effettua al momento pagamenti di interessi (titoli di debito in default). Questi Comparti possono acquistare titoli di debito in default se, a giudizio del Gestore del Portafoglio, appare probabile che l'emittente possa riprendere a pagare gli interessi ovvero appaiono probabili altri sviluppi favorevoli nell'immediato futuro. Questi titoli possono diventare illiquidi.

Il rischio di perdita dovuto a inadempienza può essere inoltre notevolmente maggiore nel caso di titoli con basso rating di credito in quanto si tratta in genere di titoli non garantiti e spesso subordinati ad altri creditori dell'emittente. Se l'emittente di un titolo detenuto nel portafoglio di un Comparto non paga, il Comparto può registrare perdite non realizzate sul titolo, con una conseguente riduzione del proprio Valore Patrimoniale Netto per Azione. I titoli in default tendono a perdere gran parte del loro valore ancora prima di diventare tali e il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto può pertanto essere influenzato negativamente ancora prima che un emittente diventi inadempiente. Il Comparto può inoltre sostenere ulteriori spese nel tentativo di recuperare il capitale o gli interessi su un titolo in default.

Tra gli emittenti di titoli di debito od obbligazioni in cui la Società può investire, rientrano entità organizzate e attive al solo fine di ristrutturare le caratteristiche d'investimento di vari tipi di titoli o obbligazioni. Tali entità possono essere costituite da banche d'investimento che ricevono compensi in relazione alla costituzione di ciascuna entità e al collocamento dei rispettivi titoli.

Rischio dei derivati

La Società può fare ricorso a vari strumenti finanziari derivati allo scopo di ridurre i rischi o i costi ovvero generare capitale o reddito supplementare oppure nell'ottica di perseguire gli obiettivi d'investimento di taluni Comparti. Alcuni Comparti possono utilizzare i derivati in modo intensivo e/o per strategie più complesse, come più dettagliatamente descritto nelle rispettive politiche d'investimento. In questa e altre sezioni aventi per oggetto derivati, i derivati a negoziazione privata o non negoziati in borsa sono definiti "over-the-counter" (OTC).

Nel caso di un Comparto che si avvale di strumenti finanziari derivati per perseguire il suo obiettivo d'investimento specifico, non vi è alcuna garanzia che la performance degli strumenti finanziari derivati generi un effetto positivo per il Comparto stesso e i relativi Azionisti.

Un Comparto può utilizzare opzioni, contratti future e a termine su valute, titoli, indici e tassi d'interesse a fini di copertura e d'investimento.

La performance e il valore degli strumenti derivati dipendono, almeno in parte, dalla performance o dal valore dell'attività sottostante (swap, opzioni, contratti a termine, contratti future, warrant, ecc.). Gli strumenti derivati implicano costi, possono essere volatili e comportare un investimento limitato rispetto al rischio assunto (effetto leva). Il successo del loro utilizzo dipende dalla capacità del Gestore del Portafoglio di prevedere i movimenti di mercato. Tra i rischi figurano la mancata consegna, l'inadempimento della controparte o l'impossibilità di chiudere una posizione perché il mercato di negoziazione diviene illiquido. Alcuni strumenti derivati sono particolarmente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le operazioni in contratti future possono comportare un grado elevato di rischio. L'entità del margine iniziale è relativamente piccola rispetto al valore del contratto future, per cui le operazioni sono soggette a "leva finanziaria" o "effetto leva". Un movimento di mercato relativamente contenuto può avere un impatto proporzionalmente maggiore che a sua volta può risultare favorevole o sfavorevole per il Comparto. L'introduzione di certi ordini destinati a limitare le perdite a determinati importi potrebbe non essere efficace in quanto le condizioni di mercato potrebbero impedire l'esecuzione degli ordini stessi.

Le operazioni a termine, in particolare quelle negoziate over-the-counter, comportano un rischio di controparte maggiore. In caso di insolvenza di una controparte, il Comparto potrebbe non ottenere il pagamento atteso o la consegna delle attività previste e ciò potrebbe determinare la perdita dell'utile non realizzato.

Le operazioni in opzioni possono anch'esse implicare un grado di rischio elevato. La vendita ("scrittura" o "concessione") di un'opzione comporta generalmente un rischio notevolmente superiore a quello dell'acquisto di opzioni. Nonostante il premio ricevuto dal Comparto sia fisso, è possibile che il Comparto subisca una perdita decisamente superiore a tale importo. Il Comparto è inoltre esposto al rischio che l'acquirente proceda all'esercizio dell'opzione; in tal caso, il Comparto è obbligato a regolare l'opzione in contanti oppure ad acquisire o consegnare l'investimento sottostante. Se l'opzione è "coperta" dal Comparto mediante detenzione di una posizione corrispondente nell'investimento sottostante o in un future o altra opzione, il rischio può essere ridotto. Il rischio di perdita per un Comparto su un'operazione swap su base netta dipende da quale parte è obbligata a pagare l'importo netto all'altra. Se la controparte è obbligata a pagare l'importo netto al Comparto, il rischio di perdita per il Comparto è la perdita dell'intero importo che esso ha diritto a ricevere; se invece il Comparto è obbligato a pagare l'importo netto, il suo rischio di perdita è limitato all'importo netto dovuto (si rimanda anche alla sezione "Rischio dei contratti swap").

Gli strumenti negoziati nei mercati OTC possono essere scambiati in volumi ridotti e i loro prezzi possono essere più volatili rispetto agli strumenti principalmente negoziati in borsa. Tali strumenti possono essere meno liquidi rispetto a quelli a negoziazione più ampia. I prezzi di tali strumenti possono inoltre includere un ricarico non indicato per l'operatore, che un Comparto potrebbe essere tenuto a pagare entro il prezzo d'acquisto.

Rischio dei Mercati Emergenti

Tutti i Comparti che investono in strumenti finanziari di società, governi ed enti di diritto pubblico di diverse nazioni e denominati in diverse valute comportano determinati rischi, i quali sono di norma maggiori nei paesi in via di sviluppo e nei Mercati Emergenti. Questi rischi, potenzialmente in grado di comportare effetti negativi sulle partecipazioni in portafoglio, possono includere: (i) limitazioni all'investimento e al rimpatrio, (ii) fluttuazioni valutarie, (iii) la possibilità di un'insolita instabilità del mercato rispetto ai paesi più industrializzati, (iv) partecipazione del governo nel settore privato, (v) limitata informativa agli investitori e obblighi di trasparenza verso gli investitori meno rigorosi, (vi) mercati mobiliari con liquidità bassa e sostanzialmente inferiore rispetto ai paesi più industrializzati, il che significa che talvolta un Comparto può non essere in grado di vendere certi titoli a prezzi soddisfacenti, (vii) certi fattori di diritto tributario locale, (viii) limitata regolamentazione dei mercati mobiliari, (ix) sviluppi politici ed economici internazionali e locali, (x) possibile imposizione di controlli dei cambi o altre leggi o restrizioni statali locali, (xi) il crescente rischio di effetti negativi derivanti da deflazione ed inflazione, (xii) la possibilità di una limitata rivalsa per il Comparto e (xiii) sistemi di custodia e/o liquidazione non del tutto sviluppati.

Gli investitori di fondi che investono in Mercati Emergenti dovrebbero in particolar modo essere informati del fatto che la liquidità dei titoli emessi da società ed enti statali nei Mercati Emergenti potrebbe essere sostanzialmente minore rispetto ai titoli dei paesi industrializzati.

Rischio azionario

Il valore di tutti i Comparti che investono in azioni e titoli legati ad azioni è soggetto a fluttuazioni giornaliere. I prezzi dei titoli azionari possono essere influenzati da e risentire di numerosi fattori micro e macroeconomici quali variazioni economiche, politiche, di mercato e relative a emittenti specifici, le quali possono incidere negativamente sul valore dei titoli azionari, determinandone conseguenti rialzi e ribassi, indipendentemente dai risultati specifici della società. Settori industriali, mercati finanziari e titoli differenti possono inoltre reagire in maniera diversa a tali variazioni. Queste fluttuazioni del valore del Comparto sono a loro volta spesso accentuate nel breve periodo. Il rischio che i titoli di una o più società detenute nel portafoglio di un Comparto scendano, o non salgano, può influire negativamente sul risultato complessivo del portafoglio in un determinato periodo e un Comparto che investe in titoli azionari potrebbe subire perdite elevate.

Rischio di cambio

Dal momento che la Società valorizza le partecipazioni detenute nel portafoglio di ciascuno dei suoi Comparti in dollari statunitensi, yen giapponesi o euro, variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio di tali valute possono influire negativamente sul valore delle partecipazioni in questione e sui relativi rendimenti di ogni rispettivo Comparto.

Poiché i titoli detenuti da un Comparto possono essere denominati in valute diverse dalla sua valuta base, il Comparto può risentire positivamente o negativamente di normative valutarie o di variazioni dei tassi di cambio tra tale valuta di riferimento e le altre valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore delle Azioni di un Comparto e incidere anche sul valore dei dividendi e degli interessi percepiti dal Comparto e gli utili e le perdite da esso realizzati. Se la valuta di denominazione di un titolo si apprezza rispetto alla valuta base, il prezzo del titolo può aumentare. Al contrario, una flessione del tasso di cambio della valuta può avere un effetto negativo sul prezzo del titolo.

Ove un Comparto o una Classe di Azioni cerchi di fare ricorso a strategie o strumenti a fini di copertura o protezione contro il rischio di cambio, non esiste alcuna garanzia del successo di tale copertura o protezione. Salvo altrimenti indicato nella sua politica d'investimento specifica, un Comparto non è in alcun modo tenuto a cercare di coprirsi o proteggersi contro il rischio di cambio in relazione ad alcuna transazione.

I Comparti che adottano strategie di gestione dei cambi, incluso il ricorso a contratti di cambio incrociati a termine e contratti future su valute, possono cambiare in maniera sostanziale l'esposizione di un Comparto ai tassi di cambio e determinare perdite per un Comparto qualora l'andamento delle valute non corrisponda alle attese del Gestore del Portafoglio.

Rischio dei Mercati Frontiera

Gli investimenti nei Mercati Emergenti comportano i rischi illustrati nella precedente sezione "Rischio dei Mercati Emergenti". L'investimento nei Mercati Frontiera implica rischi simili a quelli associati agli investimenti nei Mercati Emergenti, ma in misura maggiore, poiché i Mercati Frontiera hanno dimensioni ancora minori, sono meno sviluppati e meno accessibili dei Mercati Emergenti. I Mercati Frontiera possono inoltre registrare maggiore instabilità politica ed economica e presentare prassi con minori livelli di trasparenza ed etica e corporate governance più debole rispetto ai Mercati Emergenti. I paesi comprendenti i Mercati Frontiera includono le nazioni meno sviluppate situate in Africa, Asia (inclusi i paesi del Commonwealth degli Stati Indipendenti, ex Unione Sovietica), Medio Oriente, Europa orientale e America Latina.

Rischio del settore dell'oro e dei metalli preziosi

Alcuni investimenti dei Comparti possono concentrarsi su società che operano nel settore dell'oro e di altri metalli preziosi (in particolare platino e palladio). Concentrandosi sulle industrie di un singolo settore, tali Comparti sono esposti a un rischio di sviluppi sfavorevoli decisamente maggiore rispetto a un comparto che investe in società di un ampio spettro di settori. Il numero attualmente limitato di società operanti nel settore del platino e del palladio riduce a sua volta la capacità di questi Comparti di diversificare i loro investimenti in tali metalli.

Il prezzo delle società operanti nell'oro e nei metalli preziosi è fortemente influenzato dal prezzo dell'oro e di altri metalli preziosi quali platino, palladio e argento. Tali prezzi possono oscillare notevolmente in brevi periodi incrementando così la volatilità del prezzo delle Azioni rispetto ad altri tipi di investimenti.

Il prezzo dell'oro e di altri metalli preziosi è influenzato da fattori quali: (1) la percentuale di offerta mondiale detenuta da possessori rilevanti come organismi governativi e banche centrali; per esempio, qualora la Russia o un altro possessore rilevante decidesse di vendere una parte delle proprie riserve di oro o altri metalli preziosi, l'offerta salirebbe e il prezzo tenderebbe generalmente a scendere; (2) sviluppi imprevedibili di politiche monetarie e condizioni economiche e politiche in tutto il mondo; e (3) domanda di oro in verghe come investimento, anche in lingotti e attività sottostanti per fondi negoziati in borsa.

Il prezzo delle società operanti nell'oro e nei metalli preziosi risente inoltre di (1) costi ambientali, di manodopera e altro genere associati a estrazione e produzione; (2) scioperi; (3) problematiche e fermi operativi, come per esempio danni alle miniere dovuti a incidenti; (4) accesso a fonti energetiche affidabili e (5) modifiche apportate alle leggi relative alle attività minerarie, produttive o alle vendite. Poiché Franklin Gold and Precious Metals Fund può investire il proprio patrimonio netto nei titoli di società minerarie, gli Investitori devono ricordare che le durate utili delle attività minerarie sono variabili. I titoli di società minerarie le cui miniere hanno una durata utile attesa breve possono registrare una volatilità di prezzo maggiore rispetto a quelli associati a una vita utile attesa lunga.

Nelle fasi di notevole inflazione o grande incertezza economica, esiste la possibilità che gli investimenti tradizionali come azioni e obbligazioni non registrino performance soddisfacenti. In tali fasi, oro e altri metalli preziosi hanno storicamente dimostrato di mantenere il loro valore in quanto beni durevoli, sovraperformando spesso gli investimenti tradizionali. Durante le fasi di crescita economica stabile, i tradizionali investimenti azionari e obbligazionari possono tuttavia offrire maggiore potenziale di apprezzamento, mentre il valore di oro e altri metalli preziosi può avere un andamento sfavorevole, ripercuotendosi sui rendimenti del Comparto.

Rischio dei titoli "growth"

I Comparti che investono in titoli "growth" possono essere più volatili e reagire agli sviluppi economici, politici, di mercato e relativi allo specifico emittente in maniera diversa dal mercato nel suo complesso. Storicamente, i prezzi dei titoli "growth" sono associati a maggiore volatilità rispetto ad altri strumenti finanziari, specialmente nel breve periodo. I titoli "growth" possono inoltre presentare valutazioni più elevate, in rapporto ai loro utili, rispetto al mercato in generale ed essere pertanto soggetti a maggiore volatilità in risposta a variazioni nella crescita degli utili.

Rischio dei titoli indicizzati all'inflazione

I titoli indicizzati all'inflazione tendono a reagire a variazioni nei tassi d'interesse reali. I tassi d'interesse reali rappresentano tassi d'interesse nominali (dichiarati) ridotti in misura dell'effetto anticipato dell'inflazione. In generale, il prezzo di un titolo indicizzato all'inflazione può scendere quando i tassi d'interesse reali salgono e salire quando questi scendono. I pagamenti degli interessi sui titoli indicizzati all'inflazione fluttuano in funzione dell'adeguamento di capitale e/o degli interessi e possono essere imprevedibili; le distribuzioni di reddito del Comparto possono così oscillare in misura maggiore rispetto a quelle di un tipico comparto a reddito fisso. Non è possibile garantire che l'Indice dei Prezzi al Consumo o qualunque altra misura usata per adeguare le somme capitali dei titoli di debito del Comparto corrisponda accuratamente al tasso d'inflazione che interessa un investitore particolare. Tutti gli incrementi della somma capitale di un titolo di debito protetto dall'inflazione saranno considerati come reddito ordinario imponibile anche nel caso in cui gli investitori, così come il Comparto, non ricevano il loro capitale prima della scadenza.

Rischio IPO

Alcuni Comparti possono investire in offerte pubbliche iniziali ("IPO"). Il rischio IPO è il rischio che il valore di mercato delle azioni della IPO possa registrare una notevole volatilità legata a fattori quali assenza di un precedente mercato pubblico, negoziazioni non consolidate, numero contenuto di azioni disponibili per la negoziazione e informazioni limitate sull'emittente. Inoltre, un Comparto può detenere azioni oggetto di una IPO per un periodo di tempo molto breve, il che può aumentare le spese del Comparto. Alcuni investimenti in IPO possono avere un impatto immediato e significativo sul rendimento del Comparto.

Rischio di tasso d'interesse

Tutti i Comparti che investono in titoli di debito o strumenti del mercato monetario sono soggetti al rischio di tasso d'interesse. Il valore dei titoli a reddito fisso in generale aumenta quando i tassi scendono e diminuisce quando salgono. Il rischio di tasso d'interesse è la possibilità che le variazioni dei tassi influiscano negativamente sul valore di un titolo o, nel caso di un Comparto, sul suo Valore Patrimoniale Netto. I titoli a reddito fisso con scadenze a più lungo termine tendono a essere più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse rispetto a quelli a breve termine. I titoli a lungo termine tendono pertanto a offrire rendimenti più elevati in cambio di tale rischio maggiore. Se da un lato le variazioni dei tassi d'interesse possono influenzare il reddito da interessi di un Comparto, dall'altro possono incidere positivamente o negativamente sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto su base giornaliera.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità assume due forme: rischio di liquidità sul fronte delle attività e rischio di liquidità sul fronte delle passività. Il rischio di liquidità sul fronte delle attività fa riferimento all'incapacità di un Comparto di vendere un titolo o una posizione al rispettivo prezzo quotato o valore di mercato a causa di fattori quali un cambiamento improvviso nella percezione del valore o merito creditizio della posizione oppure in forza di condizioni di mercato generalmente sfavorevoli. Il rischio di liquidità sul fronte delle passività si riferisce all'incapacità di un Comparto di soddisfare una richiesta di rimborso dovuta all'impossibilità per il Comparto in questione di vendere titoli o posizioni allo scopo di raccogliere liquidità sufficiente a far fronte alla richiesta di rimborso. I mercati in cui sono negoziati i titoli del Comparto potrebbero inoltre registrare condizioni sfavorevoli tali da indurre le borse valori a sospendere le attività di negoziazione. La minore liquidità dovuta a questi fattori può avere un impatto negativo sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto e, come rilevato, sulla capacità dello stesso di soddisfare le richieste di rimborso in modo puntuale.

Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade

Alcuni Comparti possono investire in titoli a rendimento superiore con un rating inferiore a investment grade. Un investimento in questi Comparti è quindi associato a un grado più elevato di rischio di credito. Gli strumenti di qualità inferiore a investment grade quali, ad esempio, i titoli di debito ad alto rendimento, possono essere considerati una strategia a rischio elevato e includere strumenti titoli privi di rating e/o in default. Gli strumenti finanziari di qualità inferiore e con rendimento superiore possono altresì evidenziare una volatilità di prezzo più elevata rispetto ai titoli di qualità superiore e con rendimento inferiore. Durante le fasi di recessione economica o in periodi di tassi d'interesse più elevati, i tassi d'insolvenza delle società con rating inferiori tendono inoltre a salire. Le società che emettono titoli di debito ad alto rendimento non sono finanziariamente solide e il loro basso merito creditizio può accrescere la possibilità di insolvenza. Le società sono maggiormente esposte a difficoltà finanziarie e più sensibili a mutamenti economici, quali una recessione o un periodo prolungato di aumento dei tassi d'interesse, che possono influenzarne la capacità di effettuare i pagamenti di interessi e/o capitale.

Rischio di mercato

Questo è un rischio generale che interessa tutte le tipologie di investimenti. Gli andamenti dei prezzi sono essenzialmente determinati dalle tendenze dei mercati finanziari e dallo sviluppo economico degli emittenti i quali

sono a loro volta influenzati dalla situazione complessiva dell'economia globale e dalle condizioni economiche e politiche prevalenti in ogni paese. Data l'oscillazione del prezzo dei titoli detenuti dal Comparto, il valore di un investimento nel Comparto è soggetto a rialzi e ribassi. Un investitore può non recuperare l'importo investito.

Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività

Alcuni Comparti possono investire in titoli garantiti da ipoteca e da attività. I titoli garantiti da ipoteca (MBS, Mortgage-Backed Securities) si differenziano dai titoli di debito convenzionali in quanto il capitale è rimborsato durante la vita del titolo anziché alla scadenza. Il Comparto può ricevere rimborsi anticipati non previsti del capitale prima della data di scadenza del titolo dovuti a rimborsi anticipati volontari, rifinanziamenti o pignoramento dei prestiti ipotecari sottostanti. Tale eventualità rappresenta per il Comparto una perdita in termini di interessi attesi e di una parte dell'investimento di capitale costituito dall'eventuale premio da esso versato. I rimborsi anticipati di mutui ipotecari aumentano generalmente con la diminuzione dei tassi d'interesse.

I titoli garantiti da ipoteca (MBS) sono inoltre soggetti al rischio di estensione. Un aumento imprevisto dei tassi d'interesse può ridurre la percentuale di rimborsi anticipati sui titoli garantiti da ipoteca ed estenderne la durata. Ciò può comportare una maggiore sensibilità del prezzo dei titoli garantiti da ipoteca alle variazioni dei tassi d'interesse. Gli emittenti di titoli garantiti da attività (ABS, Asset-Backed Securities) possono avere una capacità limitata di fare valere la garanzia delle attività sottostanti e gli eventuali supporti al credito forniti a sostegno dei titoli potrebbero rivelarsi inadeguati a proteggere gli investitori in caso di insolvenza. Come i titoli garantiti da ipoteca, quelli garantiti da attività sono soggetti ai rischi di rimborso anticipato e di estensione.

Rischio delle transazioni ipotecarie dollar roll

Alcuni Comparti, in particolare Franklin Income Fund, Franklin Strategic Income Fund, Franklin U.S. Government Fund, Franklin U.S. Low Duration Fund, Franklin U.S. Total Return Fund e Templeton Global Total Return Fund, possono effettuare transazioni ipotecarie dollar roll. In questo tipo di operazioni il Comparto vende titoli assistiti da ipoteca per consegne nel mese corrente e contemporaneamente stipula dei contratti di riacquisto di titoli sostanzialmente simili (nome, tipo, cedole e scadenza) ad una data futura prestabilita. Nel periodo intercorrente tra la vendita e il riacquisto (il "roll period"), il Comparto rinuncia alla quota capitale e d'interessi pagata sui titoli garantiti da ipoteca. Il Comparto viene compensato dalla differenza tra il prezzo di vendita corrente e il minore prezzo a termine dell'acquisto futuro (spesso definito "drop") nonché dagli interessi attivi sui proventi liquidi della vendita iniziale. Il Comparto può subire una perdita qualora la parte contraente non perfezioni la transazione futura, impedendo così al Comparto di riacquistare i titoli garantiti da ipoteca inizialmente venduti. Le transazioni ipotecarie dollar roll verranno effettuate solo con operatori di titoli di stato di qualità elevata e banche aderenti al Federal Reserve System statunitense.

Le transazioni ipotecarie dollar roll possono (data la presumibile posizione di indebitamento in oggetto) aumentare l'esposizione d'investimento globale del Comparto e determinare conseguenti perdite. Le transazioni ipotecarie dollar roll saranno considerate debiti ai fini delle limitazioni del Comparto a contrarre debiti, salvo ove il Comparto segreghi a livello contabile una posizione a pronti compensatoria o una posizione di titoli liquidi di pari valore.

Rischio del settore delle risorse naturali

Concentrandosi sul settore delle risorse naturali, alcuni Comparti sono esposti a rischi di sviluppi sfavorevoli maggiori rispetto a quelli che investono in una più ampia varietà di settori. I titoli delle società che operano nel settore delle risorse naturali possono risentire di una volatilità dei prezzi superiore a quella dei titoli di società operanti in altri settori. Alcune delle commodity utilizzate come materia prima o prodotte da queste società sono soggette a maggiori fluttuazioni di prezzo a causa di fattori legati alla domanda e all'offerta a livello industriale. Di conseguenza, le aziende operanti nel settore delle risorse naturali hanno spesso un potere limitato di determinazione del prezzo sulle forniture, o per i prodotti da esse venduti, che ne può pregiudicare la redditività.

La concentrazione in titoli di società con sostanziali attività nel settore delle risorse naturali espone questi Comparti ai movimenti di prezzo delle risorse naturali in misura maggiore rispetto a un fondo d'investimento maggiormente diversificato. Sussiste il rischio che questi Comparti registrino una performance insoddisfacente durante le fasi di regressione economica o di rallentamento della domanda di risorse naturali.

Rischio dei mercati non regolamentati

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti di paesi i cui mercati non possono essere considerati regolamentati a causa della loro struttura economica, legale o normativa, e di conseguenza tali Comparti non potranno investire più del 10% del patrimonio netto in tali titoli.

Rischio dei Titoli di Partecipazione

I titoli di partecipazione, conosciuti anche come P-Note, sono strumenti finanziari utilizzabili da alcuni Comparti

per acquisire esposizione a un investimento azionario, inclusi azioni ordinarie e warrant, in un mercato locale in cui non è consentita la proprietà diretta. L'investimento in titoli di partecipazione può comportare un'operazione OTC con una terza parte. I comparti che investono in titoli di partecipazione possono pertanto essere esposti non soltanto a fluttuazioni del valore dell'azione sottostante, ma anche al rischio di insolvenza della controparte che, ove si verifichi siffatta insolvenza, può determinare la perdita dell'intero valore di mercato dell'azione.

Rischio di “rimborso anticipato”

Taluni titoli a reddito fisso conferiscono a un emittente il diritto di rimborsare i propri titoli prima della loro data di scadenza. La possibilità di tale “rischio di rimborso anticipato” potrà costringere il Comparto a reinvestire i proventi di tali investimenti in titoli che offrono un rendimento inferiore, riducendo così il reddito da interessi del Comparto.

Rischio dei titoli immobiliari

Alcuni Comparti investono in titoli o in fondi d'investimento immobiliare (“REIT”). Il valore dei beni immobili aumenta e diminuisce in risposta a numerosi fattori, quali condizioni economiche locali, regionali e nazionali, tassi d'interesse e considerazioni fiscali. Quando la crescita economica rallenta, la domanda di beni immobili diminuisce e i prezzi possono scendere. Il valore dei beni immobili può scendere a causa di eccesso di costruzioni, aumenti delle imposte immobiliari e delle spese di gestione, variazioni ai piani regolatori, regolamenti ambientali sui rischi, perdite conseguenti a condanne o sinistri non coperti da assicurazione ovvero calo generale del valore di un'area.

I REIT azionari possono risentire di eventuali variazioni di valore degli immobili posseduti e di altri fattori e i loro prezzi tendere pertanto a salire e a scendere. La performance di un REIT dipende dal tipo e dall'ubicazione degli immobili posseduti e da come questi vengono gestiti. Periodi protratti di sfitto, maggior concorrenza tra proprietari, mancato pagamento del canone d'affitto da parte dei locatari o cattiva gestione possono provocare un calo del reddito da locazione. La performance di un REIT dipende anche dalla capacità della società di finanziare acquisti di immobili e rinnovi e gestire i flussi finanziari. Poiché i REIT investono tipicamente in un numero limitato di progetti o in particolari segmenti di mercato, sono più sensibili a sviluppi negativi di un singolo progetto o segmento di mercato rispetto a investimenti più ampiamente diversificati.

Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli

L'uso di tecniche e strumenti previsto nell'Appendice B.4 del presente Prospetto comporta taluni rischi, alcuni dei quali illustrati nei paragrafi seguenti e non esiste alcuna garanzia che l'obiettivo perseguito con tale uso possa essere raggiunto.

Per quanto riguarda le operazioni di riacquisto, gli investitori devono in particolare ricordare che (1) in caso di fallimento della controparte presso la quale è stato depositato il contante di un Comparto, esiste il rischio che la garanzia ricevuta possa rendere meno del contante depositato, sia a causa di una valorizzazione inaccurata della garanzia, di fluttuazioni sfavorevoli di mercato, di deterioramento del rating creditizio degli emittenti della garanzia, sia in forza dell'illiquidità del mercato sul quale è negoziata la garanzia; che (2) (i) l'immobilizzazione di contante in operazioni di dimensioni o durata eccessive, (ii) ritardi nel recuperare il contante depositato o (iii) difficoltà nel realizzare la garanzia possono limitare la capacità del Comparto di far fronte a richieste di vendita, acquisti di titoli o, più in generale, reinvestimento; e che (3) le operazioni di riacquisto potrebbero, a seconda del caso, esporre maggiormente un Comparto a rischi simili a quelli legati a strumenti finanziari derivati a opzioni o a termine; detti rischi sono illustrati più dettagliatamente in altre sezioni del Prospetto.

Le controparti in operazioni di contratti di riacquisto devono avere un rating creditizio minimo pari o superiore ad A-, secondo Standard & Poor's, Moody's o Fitch, al momento delle operazioni. La garanzia ricevuta dalla Società per operazioni di accordi di riacquisto può essere sotto forma di buoni del Tesoro USA, oppure di obbligazioni di agenzie governative statunitensi, avallate dalla clausola full faith and credit del governo USA. Qualsiasi reddito incrementale generato da operazioni di accordi di riacquisto maturerà a favore del Comparto pertinente.

Per quanto riguarda le operazioni di prestito titoli, gli investitori devono in particolare ricordare che, in caso di inadempienza, bancarotta o insolvenza del soggetto che ha preso titoli in prestito da un Comparto, esiste il rischio di ritardo nel recupero (il quale può limitare la capacità di un Comparto di far fronte ai propri obblighi di consegna ai sensi di obbligazioni di vendita o pagamento dei titoli derivanti da richieste di vendita) o anche di perdita dei diritti sulla garanzia ricevuta; tali rischi sono attenuati da un'attenta analisi del merito creditizio dei debitori volta a stabilire il grado di rischio di procedimenti di insolvenza/bancarotta a carico di tali debitori nel periodo contemplato dal prestito.

Rischio dei mercati regionali

Alcuni Comparti possono investire in una sola regione e sono pertanto soggetti a un rischio di concentrazione più

elevato e a una volatilità potenzialmente maggiore rispetto ai Comparti che adottano una politica maggiormente diversificata.

Rischio di ristrutturazione societaria

Alcuni comparti, in particolare Franklin High Yield Fund, Franklin Strategic Income Fund, Franklin Mutual Beacon Fund, Franklin Mutual Euroland Fund, Franklin Mutual European Fund, Franklin Mutual Global Discovery Fund, Templeton Euro High Yield Fund e Templeton Global High Yield Fund, possono investire anche in titoli di società coinvolte in fusioni, concentrazioni, liquidazioni e riorganizzazioni ovvero oggetto di offerte di acquisto o di scambio e possono partecipare a tali operazioni; questi Comparti possono inoltre acquistare debiti e partecipazioni relative, in forma sia garantita sia non garantita, di società debentriche coinvolte in riorganizzazioni o ristrutturazioni finanziarie. Questi investimenti comportano anche rischi di credito più elevati.

Rischio dei mercati russo e dell'Europa orientale

I titoli di emittenti russi o di paesi dell'Europa orientale e dei Nuovi Paesi Indipendenti come l'Ucraina e di quelli in passato sotto l'influenza dell'Unione Sovietica comportano rischi significativi e considerazioni specifiche, che non sono normalmente associati agli investimenti in titoli di emittenti di stati membri dell'Unione Europea o degli USA e che vanno ad aggiungersi a quelli intrinseci a ogni investimento siffatto, includendo anche rischi politici, economici, legali, valutari, di inflazione e tassazione. Esiste per esempio il rischio di smarrimento dei titoli dovuto alla mancanza di adeguate strutture di trasferimento, valutazione, rendicontazione, custodia e registrazione degli stessi.

In particolare il mercato russo presenta una serie di rischi inerenti al regolamento e alla custodia dei titoli. Questi rischi derivano dal fatto che non esistono titoli fisici e la proprietà dei titoli è pertanto unicamente attestata dal registro degli azionisti dell'emittente. Ciascun emittente è responsabile della nomina del proprio conservatore del registro. Il risultato è la presenza in tutta la Russia di alcune centinaia di agenti del registro. La Commissione Federale Russa per il Mercato e gli Strumenti Finanziari (la "Commissione") ha definito le responsabilità delle attività degli agenti del registro, inclusi gli elementi che costituiscono evidenza di proprietà e le procedure per il trasferimento. A causa delle difficoltà di applicazione dei regolamenti della Commissione, permane tuttavia il rischio di perdita o di errori e non vi è garanzia che gli agenti del registro agiscano in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Prassi di settore ampiamente accettate sono in effetti ancora in corso di istituzione.

All'atto della registrazione, l'agente del registro produce un estratto del registro degli azionisti a quel preciso momento. La proprietà delle Azioni è sancita nei libri dell'agente del registro, ma non è attestata dal possesso di un estratto del registro degli azionisti. Tale estratto dimostra solamente che la registrazione è avvenuta. L'estratto non è comunque negoziabile, né possiede un proprio valore intrinseco. Inoltre, l'agente del registro generalmente non accetta un estratto come attestazione della proprietà di Azioni e non è obbligato a comunicare alla Banca Depositaria, o ai suoi agenti locali in Russia, eventuali modifiche o date di modifiche apportate al registro degli azionisti. I titoli russi non sono depositati fisicamente presso la Banca Depositaria o presso i suoi agenti locali in Russia. Rischi simili esistono in riferimento al mercato ucraino.

Per questo motivo, né la Banca Depositaria né i suoi agenti locali in Russia o in Ucraina, possono essere considerati come soggetti che svolgono attività di custodia fisica o di deposito dei titoli nella comune accezione del termine. Gli agenti del registro non sono agenti, né hanno alcuna responsabilità nei confronti, della Banca Depositaria o dei suoi agenti locali in Russia o in Ucraina. La Banca Depositaria è unicamente responsabile delle proprie azioni negligenti e dolose, o della condotta negligente o dolosa di suoi agenti locali in Russia o in Ucraina e la responsabilità non si estende a perdite causate da liquidazione, fallimento, negligenza o dolo di alcun agente del registro. Ove si verificassero tali perdite, la Società potrà rivalersi direttamente contro l'emittente e/o contro l'agente del registro incaricato.

Tuttavia, i titoli scambiati presso la Borsa russa ("RTS") o presso l'Interbank Currency Exchange di Mosca ("MICEX") possono essere considerati investimenti in titoli negoziati su un mercato regolamentato.

Rischio di un solo paese

I Comparti che investono o detengono un'esposizione essenzialmente in un solo paese saranno maggiormente esposti a rischi di mercato, politici, legali, economici e sociali rispetto a un Comparto che diversifica il rischio geografico in più paesi. Esiste il rischio che un particolare paese possa imporre controlli valutari e/o ai cambi oppure regolamentazioni tali da causare turbative nelle operazioni di mercato del paese in questione. Le conseguenze di tali misure e altri provvedimenti, quali la confisca di beni, potrebbero ostacolare la normale operatività del Comparto interessato per quanto attiene all'acquisto e alla vendita di investimenti e potenzialmente alla capacità di soddisfare i rimborsi. Come più dettagliatamente descritto nell'Appendice D, la negoziazione di tale

Comparto potrebbe essere sospesa e gli investitori potrebbero non essere in grado di acquisire o rimborsare quote dello stesso. L'investimento in un solo paese può provocare minore liquidità, maggiore rischio finanziario, volatilità più elevata e diversificazione limitata; ciò potrebbe avere un impatto significativo sulla capacità del Comparto di acquistare o vendere investimenti e potenzialmente sulla capacità di soddisfare le richieste di rimborso in modo puntuale. In alcuni paesi e per determinati tipi di investimenti, i costi delle operazioni sono più elevati e la liquidità è minore rispetto ad altrove.

Rischio PMI

I prezzi delle azioni delle piccole e medie imprese possono avere un andamento diverso rispetto a quelli di società di maggiori dimensioni e più affermate e presentare maggiore volatilità. Il minore grado di liquidità dei loro strumenti finanziari, la maggiore sensibilità a variazioni di condizioni economiche e tassi d'interesse e l'incertezza sulle prospettive di crescita future, possono contribuire a tale maggiore volatilità dei prezzi. Le piccole imprese possono inoltre non essere in grado di generare nuovi fondi per la crescita e lo sviluppo, avere carenze gestionali e sviluppare prodotti in mercati nuovi e insicuri e tutti questi rischi sono da considerare quando si investe in dette società. Tali rischi sono di norma maggiori per titoli emessi da società di piccole dimensioni che sono registrate o esercitano una parte significativa delle loro attività in paesi in via di sviluppo e dei Mercati Emergenti, soprattutto perché la liquidità dei titoli emessi da società nei Mercati Emergenti può essere notevolmente inferiore a quella dei titoli equiparabili dei paesi industrializzati.

Rischio del debito sovrano

I debiti sovrani ("Debiti Sovrani") sono obbligazioni di debito emesse o garantite da governi o enti parastatali.

Gli investimenti in Debiti Sovrani emessi o garantiti da governi o loro agenzie ed enti paragonativi ("enti parastatali") comportano un grado più elevato di rischio. L'ente parastatale che controlla il rimborso del Debito Sovrano potrebbe non essere in grado di, ovvero disposto a, rimborsare il capitale e/o gli interessi alla scadenza in conformità ai termini del debito in oggetto a causa di fattori specifici quali, a titolo non limitativo, (i) le riserve di valuta estera detenute, (ii) il livello disponibile di valuta estera alla data di rimborso, (iii) l'incapacità di attuare riforme politiche e (iv) la politica nei confronti del Fondo Monetario Internazionale.

I detentori di Debito Sovrano possono inoltre risentire di altri vincoli associati agli emittenti sovrani tra i quali vi possono essere (i) la ristrutturazione unilaterale di tale debito da parte dell'emittente e (ii) la rivalsa legale limitata disponibile nei confronti dell'emittente (in caso di mancato o ritardato rimborso).

I Comparti possono investire in Debiti Sovrani emessi o garantiti da governi o enti parastatali di paesi definiti Mercati Emergenti o Mercati Frontiera, che comportano rischi aggiuntivi rispetto ai mercati più sviluppati a causa di fattori quali maggiori livelli di incertezze politiche ed economiche, fluttuazioni valutarie, restrizioni al rimpatrio o controlli dei movimenti dei capitali.

Rischio dei titoli strutturati

I titoli strutturati, come per esempio titoli legati al credito, titoli legati ad azioni ed emissioni simili, implicano il fatto che una controparte strutturi un titolo il cui valore è destinato a muoversi in linea con il valore mobiliare sottostante, specificato nel titolo. A differenza degli strumenti finanziari derivati, la liquidità è trasferita dall'acquirente al venditore del titolo. L'investimento in tali strumenti può causare una perdita in caso di diminuzione del valore del titolo sottostante. Esiste inoltre il rischio di insolvenza dell'emittente del titolo. Rischi supplementari derivano dal fatto che la documentazione dei programmi di tali titoli tende a essere estremamente personalizzata. La liquidità di un titolo strutturato può essere inferiore a quella del titolo sottostante, di un'obbligazione o di uno strumento di debito convenzionale e ciò potrebbe influenzare negativamente la capacità di vendere la posizione ovvero il prezzo di effettuazione di tale vendita.

Rischio dei contratti swap

La Società potrà stipulare contratti swap su tassi d'interesse, indici e tassi di cambio nell'intento di ottenere un particolare rendimento desiderato a un costo inferiore a quello altrimenti sostenuto investendo direttamente in uno strumento fruttante detto rendimento desiderato. Gli swap sono contratti stipulati tra due parti, principalmente tra investitori istituzionali, per periodi variabili da qualche giorno a più di un anno. In un contratto swap standard, due parti concordano di scambiare i rendimenti (o differenziali dei tassi di rendimento) conseguiti o realizzati su particolari investimenti o strumenti predeterminati. I rendimenti lordi da scambiare, od oggetto di "swap", tra le parti sono calcolati in base a un "importo nozionale", cioè il rendimento o l'aumento di valore di un determinato ammontare in dollari statunitensi investito a un particolare tasso d'interesse, in una valuta estera prestabilita, oppure in un "paniere" di titoli espresso da un indice specifico. L'"importo nozionale" del contratto swap rappresenta solo una base fittizia su cui calcolare le obbligazioni che le parti contraenti lo swap hanno accettato

di scambiare. Solitamente le obbligazioni (o i diritti) della Società ai sensi di un contratto swap saranno pari solo all'ammontare netto che dovrà essere pagato o ricevuto in virtù dell'accordo sulla base dei relativi valori delle posizioni detenute da ciascuna delle parti contraenti (l'ammontare netto).

Il buon esito dei contratti swap ai fini del conseguimento degli obiettivi d'investimento della Società, dipenderà dalla capacità del Gestore del Portafoglio di prevedere correttamente se determinate tipologie d'investimento frutteranno rendimenti più elevati rispetto ad altri investimenti. Gli swap possono essere considerati illiquidi in quanto sono contratti fra due parti e possono avere termini superiori a sette (7) giorni solari. Inoltre, in caso di inadempienza o fallimento della controparte di un contratto swap, la Società si assume il rischio di perdita dell'ammontare che prevede di ricevere ai sensi del contratto swap. Il Gestore del Portafoglio provvederà a fare stipulare alla Società contratti swap in conformità con le linee guida riportate all'Appendice B.

Rischio dei titoli "value"

Taluni Comparti possono selezionare i titoli adottando un approccio di tipo bottom-up, orientato al valore sul lungo termine. Ove il mercato non riconosca il valore atteso di tali titoli, l'investimento potrebbe sottoperformare altri tipi di approcci alla selezione titoli.

Rischio warrant

Gli investimenti in warrant e la detenzione di warrant possono comportare un aumento della volatilità del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti che ne fanno uso e un conseguente livello più elevato di rischio.

Gli Investitori devono essere consapevoli del fatto che tutti gli investimenti comportano rischi e che non è possibile garantire l'assenza di perdite a seguito di un investimento in un Comparto né il conseguimento degli obiettivi d'investimento perseguiti. I Gestori del Portafoglio e le loro entità affiliate in tutto il mondo non garantiscono in alcun modo performance o rendimenti futuri della Società o di alcuno dei relativi Comparti.

FUNZIONARI RESPONSABILI

Il Consiglio d'Amministrazione ha nominato i Direttori Generali citati nella sezione "Informazioni di carattere amministrativo" incaricandoli della conduzione della Società.

I Direttori Generali saranno responsabili della conduzione della Società e, più specificamente, avranno il compito di garantire che i diversi fornitori di servizi cui la Società ha delegato determinate funzioni (compresi i Gestori del Portafoglio, l'Agente del Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo e il Distributore Principale) svolgano le stesse nel rispetto della Legge del 17 dicembre 2010, dello Statuto, del presente Prospetto e delle disposizioni dei contratti stipulati tra la Società e ciascuno di essi. I Direttori Generali dovranno inoltre garantire la conformità della Società alle restrizioni agli investimenti (Appendice B) e sovrintendere all'attuazione delle politiche e degli obiettivi d'investimento dei Comparti.

I Direttori Generali dovranno riferire al Consiglio d'Amministrazione a cadenza trimestrale e comunicare allo stesso eventuali inottemperanze della Società alle restrizioni agli investimenti.

GESTORI DEL PORTAFOGLIO

I Gestori del Portafoglio citati nella sezione "Informazioni di carattere amministrativo" fungono da gestori dei portafogli dei Comparti della Società, come altre società di consulenza per gli investimenti affiliate a Franklin Templeton Investments, e si occupano della gestione ordinaria in riferimento agli investimenti e reinvestimenti dei patrimoni netti dei Comparti.

I Gestori del Portafoglio e le relative affiliate fungono da consulenti per un'ampia gamma di fondi comuni d'investimento pubblici e per clienti privati in molte nazioni. Franklin Templeton Investments si occupa di investimenti globali da oltre 60 anni e fornisce servizi di gestione e consulenza per gli investimenti a una clientela internazionale, compresi circa 23 milioni di conti azionisti. I Gestori del Portafoglio di Franklin Templeton Investments sono società interamente controllate in via indiretta da FRI. Tramite le proprie controllate, FRI è attiva in vari segmenti del settore dei servizi finanziari. I dettagli del valore del patrimonio attualmente gestito da Franklin Templeton Investments possono essere consultati sul sito web <http://www.franklintempleton.lu>.

BANCA DEPOSITARIA

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata nominata Banca Depositaria delle attività – inclusi titoli e liquidità – della Società, le quali verranno custodite direttamente o tramite corrispondenti, intestatari, agenti o delegati della Banca Depositaria. La Banca Depositaria è stata nominata con un accordo stipulato in data 31 agosto 1994, e successive modifiche, che può essere risolto con preavviso di 90 giorni.

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. espleta le funzioni di banca depositaria in conformità alla Legge del 17 dicembre 2010.

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita come “société anonyme” per una durata illimitata a partire dal 16 maggio 1973 e ha sede legale in European Bank & Business Centre, 6 route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

La Banca Depositaria dovrà garantire: che le operazioni di compravendita delle Azioni della Società, effettuate dalla Società stessa, siano perfezionate nel rispetto delle disposizioni della Legge del 17 dicembre 2010 e dello Statuto; che, per qualsiasi operazione inerente alle attività della Società, i corrispettivi siano rimessi alla Banca Depositaria entro i consueti limiti di tempo; che gli utili della Società siano destinati nel rispetto delle disposizioni della Legge del 17 dicembre 2010 e dello Statuto.

AGENTE DEL REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, SOCIETARIO, DOMICILIATARIO E AMMINISTRATIVO

Quale Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, Franklin Templeton International Services S.A. è responsabile dell'espletamento delle funzioni di emissione, vendita e conversione di Azioni, della tenuta dei registri contabili nonché di tutte le altre funzioni amministrative previste dalle leggi del Granducato di Lussemburgo.

PUBBLICAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ogni Comparto e Classe di Azioni è reso pubblico presso la sede legale della Società e consultabile presso le sedi del Distributore Principale e dell'Agente di Trasferimento. La Società provvederà alla pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione dei relativi Comparti in conformità alle leggi applicabili e nei quotidiani di volta in volta stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito Internet: <http://www.franklintempleton.lu>. La Società non si assume alcuna responsabilità in ordine a eventuali errori o ritardi nella pubblicazione o alla mancata pubblicazione dei prezzi.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER GLI INVESTITORI

Considerazioni preliminari

La Società mira a fornire agli investitori una serie di Comparti che investono in una vasta gamma di valori mobiliari e altre attività idonee su scala internazionale e presentano un ventaglio di obiettivi d'investimento diversificati, inclusi crescita del capitale e reddito. Gli investitori devono valutare attentamente i propri obiettivi d'investimento personali e le eventuali implicazioni fiscali o normative locali applicabili alla propria situazione specifica. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi a consulenti finanziari e fiscali locali. Ulteriori informazioni in merito al regime fiscale sono fornite nelle sezioni “Tassazione della Società” e “Tassazione degli Investitori”.

Si ricorda agli Investitori che il prezzo delle Azioni della Società e il relativo reddito sono soggetti a fluttuazioni al ribasso e al rialzo e che è pertanto possibile che un Investitore non recuperi l'importo originariamente investito. In particolare, si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che gli investimenti operati dalla Società possono comportare una serie di rischi specifici, più dettagliatamente descritti nella sezione “Considerazioni sui rischi”.

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni potranno essere soggette a limitazioni in alcune altre giurisdizioni. Spetta ai soggetti che intendono presentare richiesta di sottoscrizione di Azioni, ai sensi del presente Prospetto, informarsi e rispettare tutte le leggi e le normative applicabili nelle giurisdizioni pertinenti.

Gli investitori dovranno fare riferimento al prospetto semplificato della Società per quanto riguarda i grafici delle performance storiche dei rispettivi Comparti al 30 giugno (o, a seconda del caso, al 31 dicembre) degli ultimi tre (3) anni.

Emissione di Azioni

Le Azioni sono offerte tramite il Distributore Principale, il quale stipulerà di volta in volta accordi contrattuali con vari sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali per la distribuzione di tali Azioni.

Ove richiesto dalle circostanze, il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere in qualunque momento, senza preavviso, l'emissione o la vendita di Azioni ai sensi del presente Prospetto.

La Società può limitare o impedire la titolarità di Azioni da parte di una persona fisica o giuridica o società, qualora la detenzione di Azioni da parte di tale soggetto violi la legge o i regolamenti lussemburghesi o di altri paesi oppure possa danneggiare la Società stessa o la maggioranza dei suoi Azionisti.

Più specificamente, la Società avrà facoltà di imporre le restrizioni a suo giudizio necessarie al fine di garantire che le proprie Azioni non siano acquisite o detenute, direttamente o a titolo effettivo, da soggetti in situazioni che (direttamente o indirettamente riguardanti tali soggetti, sia singolarmente che in combinazione con altri soggetti, anche non collegati, oppure in qualsiasi altra circostanza ritenuta pertinente dagli Amministratori) a giudizio del Consiglio d'Amministrazione possano assoggettare o esporre la Società a obblighi d'imposta o altri danni economici cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata o esposta.

Quotazione delle Azioni

Talune Classi di Azioni idonee sono o saranno quotate alla Borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di presentare domanda di quotazione delle Azioni di qualsiasi Classe in qualunque altro mercato regolamentato.

Forma e Valuta delle Azioni

Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa. Le frazioni di azioni nominative saranno arrotondate a tre (3) decimali. Eventuali ordini di negoziazione di Azioni con un importo indicato di decimali superiore a tre (3) verranno arrotondati a tre (3) decimali, sulla base dell'arrotondamento convenzionale al millesimo più vicino.

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato che non verranno più emesse Azioni al portatore con certificato fisico. Quanto disposto nel presente Prospetto in relazione alle Azioni al Portatore con Certificato Fisico sarà valido ed efficace fino a quando dette Azioni saranno in circolazione.

La Società potrà offrire, nell'ambito di un Comparto, varie Classi di Azioni con Valuta Alternativa come descritto nella sezione "Classi di Azioni".

Orari Ultimi di Negoziazione

Gli Orari Ultimi di Negoziazione sono riportati nell'Appendice A. Il Consiglio d'Amministrazione può autorizzare, ove lo ritenga opportuno, Orari Ultimi di Negoziazione diversi da concordare con i distributori locali o per la distribuzione in giurisdizioni in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. In tali casi, l'Orario Ultimo di Negoziazione applicato deve sempre precedere l'ora alla quale viene calcolato e pubblicato il Valore Patrimoniale Netto applicabile. Tali Orari Ultimi di Negoziazione differenti dovranno essere indicati nel supplemento locale al presente Prospetto, nei contratti in essere con i distributori locali o in altro materiale promozionale utilizzato nelle giurisdizioni in questione.

Calcolo di Prezzi delle Azioni / Valore Patrimoniale Netto

I prezzi ai quali le Azioni delle Classi pertinenti possono essere acquistate, vendute o convertite per ciascuna Classe di Azioni sono calcolati in ogni Giorno di Valutazione in riferimento al Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe interessata e sono disponibili il successivo Giorno Lavorativo.

Alcune giurisdizioni non consentono l'accettazione delle operazioni degli Investitori durante i giorni festivi locali. I dettagli degli accordi in merito sono riportati nella versione locale approvata del presente Prospetto.

I dettagli del calcolo del Valore Patrimoniale Netto sono riportati nell'Appendice D. Le istruzioni pervenute per iscritto alla Società in Lussemburgo, ovvero a un distributore debitamente autorizzato, prima dell'Orario Ultimo di Negoziazione applicabile in un Giorno di Negoziazione, verranno evase al Valore Patrimoniale Netto per Azione pertinente fissato per il Giorno di Valutazione in questione.

Tutte le istruzioni di negoziazione devono essere regolate in base a un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto prima della determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione per quel Giorno di Valutazione.

Sospensione della negoziazione e del calcolo di Prezzi delle Azioni / Valore Patrimoniale Netto

La Società potrà sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto (e conseguentemente gli acquisti, le vendite e le conversioni) di Azioni di qualunque Comparto in virtù dei poteri conferitile dallo Statuto e descritti nell'Appendice D. Le istruzioni impartite o in attesa di esecuzione durante tale sospensione potranno essere revocate mediante notifica scritta, la quale dovrà pervenire alla Società prima della conclusione della sospensione in oggetto. Salvo revoca, le istruzioni saranno considerate come se pervenute il primo Giorno di Valutazione successivo alla conclusione della sospensione.

Liquidazioni e fusioni dei Comparti

Qualora in qualunque momento il valore totale delle Azioni di un Comparto scendesse al di sotto di USD 20.000.000, o importo equivalente nella valuta del Comparto in questione, il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di liquidare il Comparto in questione oppure di procedere alla chiusura di tale Comparto mediante conferimento delle relative attività a un altro Comparto idoneo. L'avviso di tale liquidazione o fusione sarà inviato a tutti gli Investitori iscritti nel libro dei soci e, in caso di Azioni al Portatore con Certificato Fisico in circolazione, sarà pubblicato in alcuni quotidiani internazionali. Il prezzo di rimborso delle Azioni sarà il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto in questione, stabilito in seguito al realizzo di tutte le attività attribuibili a detto Comparto. Maggiori dettagli sono riportati nell'Appendice C.

Investimento minimo

L'investimento minimo iniziale nelle Azioni di ogni Comparto è di USD 5.000 (o USD 2.500 nel caso di conversioni), e USD 5.000.000 per le Azioni di Classe I (ad eccezione delle Azioni di Classe I del Franklin U.S. Government Fund, il cui investimento minimo iniziale è di USD 1.000.000), USD 3.000.000 per le Azioni di Classe W, o importo equivalente in altra valuta liberamente convertibile, eccettuati gli investimenti operati da Intestatari professionali. Il Consiglio d'Amministrazione, il Distributore Principale o il Controller della Distribuzione possono derogare, in tutto o in parte, a tali importi minimi d'investimento. I detentori esistenti di Azioni di qualunque Comparto potranno incrementare le proprie Partecipazioni nel Comparto in questione con un aumento minimo per ogni acquisto di USD 1.000 o importo equivalente in altra valuta liberamente convertibile.

Qualunque investimento minimo iniziale specifico applicato in altre giurisdizioni sarà indicato nella versione locale del presente Prospetto.

Intestatario

La documentazione d'offerta locale può contemplare per gli Investitori l'opzione di avvalersi di intermediari, operatori e/o agenti di pagamento locali in veste di Intestatari. Il nome dell'Intestatario sarà riportato nel registro degli Azionisti della Società e l'Intestatario potrà effettuare acquisti, conversioni e vendite di Azioni per conto degli Investitori.

L'Intestatario tiene propri registri e fornisce agli Investitori le informazioni specificamente riferite alle rispettive Partecipazioni. Salvo altrimenti previsto dalle leggi locali, qualunque Investitore operante tramite un intermediario in veste di Intestatario ha il diritto di rivendicare in ogni momento la titolarità diretta sulle Azioni acquistate per suo conto dall'Intestatario.

A titolo di ulteriore chiarimento e onde evitare ogni dubbio, gli Investitori che sottoscrivono azioni tramite detti soggetti (o tramite sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali nominati da tali soggetti) non saranno tenuti a pagare ulteriori commissioni e spese alla Società.

Pagamenti a/da Terzi

Si ricorda agli Investitori che la politica della Società non prevede alcun pagamento da parte, ovvero a favore, di alcun'altra parte all'infuori dell'Azionista iscritto a registro.

Registrazione delle conversazioni telefoniche

L'Agente per l'Amministrazione Centrale può adottare procedure per la registrazione di qualunque conversazione telefonica. Si ritiene che gli Investitori acconsentano alla registrazione delle conversazioni con l'Agente per l'Amministrazione Centrale e all'utilizzo di tali registrazioni da parte di detto Agente e/o della Società in procedimenti legali o qualora ritenuto necessario.

Conto dell'Investitore

Ogni Investitore avrà almeno un numero di conto personale. Detto numero di conto personale dovrà essere usato come riferimento in tutta la corrispondenza con la Società o l'Agente di Trasferimento. Qualora a un Investitore siano assegnati più numeri di conto personale, essi devono essere tutti indicati in qualunque richiesta relativa a tutti i conti intestati all'Investitore in questione.

Note di Conferma

Dopo l'esecuzione di un'operazione, all'Investitore verrà di norma inviata una nota di conferma entro quattordici (14) Giorni Lavorativi. Gli Investitori dovranno controllare tempestivamente le note di conferma per accertarsi che ogni operazione sia stata accuratamente registrata nel conto pertinente. Qualora individuassero una discrepanza, gli Investitori dovranno darne immediata comunicazione per iscritto all'Agente di Trasferimento o alla sede locale di Franklin Templeton Investments. In mancanza di tale comunicazione entro quindici (15) Giorni Lavorativi dalla data della nota di conferma, l'operazione sarà considerata corretta e l'Investitore sarà vincolato dai termini di detta nota.

Furto di oggetti personali

Tutta la corrispondenza inviata dalla Società è privata e riservata. In caso di smarrimento o furto di corrispondenza con la Società (o di documenti d'identità/passaporto), gli Investitori dovranno darne immediata comunicazione alla sede locale di Franklin Templeton Investments allo scopo di tutelare le loro Partecipazioni.

Protezione dei Dati

Tutti i dati personali degli Investitori contenuti nel modulo di sottoscrizione nonché qualsivoglia altro dato personale raccolto nell'ambito delle relazioni commerciali con la Società e/o l'Agente di Trasferimento possono essere acquisiti, registrati, memorizzati, adattati, trasferiti o altrimenti elaborati e utilizzati di volta in volta ("trattati") dalla Società, dall'Agente di Trasferimento e da altre società di Franklin Templeton Investments, incluse FRI e/o relative controllate e associate, che possono essere costituiti in paesi al di fuori del Lussemburgo e/o dell'Unione Europea, inclusi gli Stati Uniti e l'India, dalla Banca depositaria e da intermediari finanziari degli Investitori. Detti dati saranno trattati ai fini dell'amministrazione contabile, dell'identificazione ai sensi delle leggi antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo, dell'identificazione fiscale, ove appropriato, ai sensi della Direttiva Europea sul Risparmio e nel quadro dello sviluppo di relazioni commerciali, incluse vendita e commercializzazione di prodotti e servizi di Franklin Templeton Investments.

A tal fine, i dati potranno essere trasferiti a società incaricate dalla Società e dall'Agente per l'Amministrazione Centrale (es. agenti per le comunicazioni con i clienti o agenti di pagamento) di supportare l'attività relativa alla Società.

Legislazione antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo

Conformemente alle leggi lussemburghesi del 5 aprile 1993 relative al settore finanziario (e successive modifiche) e del 12 novembre 2004 in materia di antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo (e successive modifiche),

nonché alle circolari dell'autorità di vigilanza lussemburghese (in particolare la circolare CSSF 08/387 come modificata dalla circolare CSSF 10/476), tutti i professionisti operanti nel settore finanziario sono obbligati ad adottare misure volte a prevenire l'uso di OICVM a fini di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

La Società ha pertanto istituito una procedura intesa a identificare tutti i suoi Investitori. Al fine di ottemperare ai requisiti della Società, gli Investitori devono allegare al modulo di sottoscrizione i documenti d'identificazione necessari. In caso di investitori persone fisiche, tali documenti consistono in una copia del passaporto, o della carta d'identità, debitamente certificata come copia autentica da un organismo autorizzato nel paese di residenza dell'investitore. Le persone giuridiche saranno tenute a presentare documenti come licenze, adesione a una borsa valori riconosciuta oppure statuti societari/atti costitutivi ovvero altri documenti costitutivi applicabili. La Società è altresì obbligata a identificare i titolari effettivi degli investimenti. I requisiti si applicano sia agli acquisti effettuati direttamente con la Società che agli acquisti indiretti tramite un intermediario.

La Società si riserva il diritto di richiedere informazioni e documentazione aggiuntive, eventualmente necessarie in situazioni a rischio più elevato, ovvero al fine di rispettare eventuali leggi e norme applicabili. La mancata presentazione di documentazione può comportare un ritardo negli investimenti o la trattenuta dei proventi di vendita.

Le informazioni in questione, fornite all'Agente di Trasferimento, sono raccolte e trattate in ottemperanza alle leggi antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo.

Politica di negoziazione

Market timing/negoziazione a breve termine in generale. La Società scoraggia la negoziazione eccessiva o a breve termine, spesso definita "market timing" ed intende cercare di limitare o impedire tale negoziazione o adottare altre misure, descritte nel prosieguo, ove a suo giudizio o dell'Agente di Trasferimento, detta negoziazione possa interferire con la gestione efficace del portafoglio di qualsiasi Comparto, incrementarne notevolmente i costi di transazione, le spese amministrative o le imposte ovvero altrimenti nuocere agli interessi della Società e degli Azionisti.

Conseguenze del marketing timing. Se dovessero essere portate all'attenzione della Società o dell'Agente di Trasferimento informazioni relative all'attività di un Investitore nella Società, o in qualsiasi altro fondo d'investimento Franklin Templeton o di terzi, sulla base delle quali la Società o i suoi agenti, a loro esclusiva discrezione, ritenessero siffatta negoziazione potenzialmente nociva per la Società stessa, come descritto nella presente sezione Politica di negoziazione in materia di market timing, la Società potrà temporaneamente o permanentemente impedire a un Azionista futuri acquisti nella Società medesima o, in alternativa, limitare l'importo, il numero, la frequenza di eventuali acquisti futuri e/o il metodo mediante il quale un Azionista può richiedere futuri acquisti e rimborsi (compresi acquisti e/o vendite mediante conversione o trasferimento tra la Società e qualsivoglia altro fondo d'investimento Franklin Templeton).

Nel considerare l'attività di negoziazione di un Investitore, la Società può valutare, tra gli altri fattori, la storia di negoziazione dell'Investitore sia direttamente sia, eventualmente, tramite intermediari finanziari con la Società, altri fondi d'investimento Franklin Templeton, fondi comuni terzi o conti a controllo o titolarità comuni.

Market timing tramite intermediari finanziari. Gli Investitori sono soggetti a questa politica sia nel caso in cui siano Azionisti diretti del Comparto, sia qualora investano indirettamente nella Società tramite un intermediario finanziario, quale una banca, una compagnia di assicurazioni, un consulente d'investimento o qualsiasi altro Distributore operante come loro Intestatario, i quali sottoscrivano le azioni a proprio nome ma per conto dei loro clienti (con le Azioni detenute in un "conto omnibus").

Sebbene la Società inviti gli intermediari finanziari ad applicare la sua Politica di negoziazione in materia di market timing ai loro clienti che investono indirettamente nella medesima, la Società ha capacità limitate di monitoraggio dell'attività di negoziazione ovvero dell'applicazione di detta politica in riferimento ai clienti di intermediari finanziari. Per esempio, la Società potrebbe non essere in grado di rilevare pratiche di market timing eventualmente agevolate da intermediari finanziari, ovvero avere difficoltà a identificare i conti omnibus da essi utilizzati per acquisti, conversioni e vendite cumulativi per conto dei loro clienti. Più precisamente, salvo ove gli intermediari finanziari siano in grado di applicare la Politica della Società in materia di market timing ai loro clienti attraverso metodi quali l'implementazione di limitazioni o restrizioni alla negoziazione a breve termine, monitorando l'attività di negoziazione per individuare eventuali pratiche di market timing, la Società potrebbe non essere in grado di stabilire se la negoziazione da parte di clienti di intermediari finanziari sia contraria alla sua Politica suddetta.

Rischi per chi pratica market timing. In funzione di diversi fattori, incluse le dimensioni del Comparto, il volume di attività che il Gestore del Portafoglio detiene di norma in liquidità o mezzi equivalenti e l'importo in euro, yen o dollari statunitensi nonché il numero e la frequenza delle operazioni, la negoziazione a breve termine o eccessiva può interferire con la gestione efficiente del portafoglio del Comparto, aumentandone i costi di transazione, le spese amministrative e le imposte e/o influenzandone la performance.

Inoltre, se la natura delle partecipazioni nel portafoglio del Comparto espone quest'ultimo a Investitori che effettuano operazioni di negoziazione di tipo market timing mirate a trarre vantaggio da eventuali ritardi tra il cambiamento di valore delle partecipazioni in portafoglio di un Comparto e la ripercussione del cambiamento sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto, operazione talvolta definita "arbitrage market timing", esiste la possibilità che tale negoziazione possa, in taluni casi, diluire il valore delle azioni del Comparto se gli Investitori operanti la vendita ricevono proventi (e gli Investitori operanti acquisti ricevono Azioni) sulla base di Valori Patrimoniali Netti che non rispecchiano prezzi appropriati in termine di valore equo. Chi pratica attività di arbitrage market timing può cercare di sfruttare i possibili ritardi tra il cambiamento di valore delle partecipazioni in portafoglio di un Comparto e il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto in riferimento a Comparti che detengono investimenti significativi in titoli esteri, dal momento che alcuni mercati esteri chiudono diverse ore prima di quelli negli Stati Uniti e a Comparti che detengono investimenti significativi in titoli small cap, obbligazioni ad alto rendimento ("junk") e altri tipi di investimenti non frequentemente negoziabili.

Attualmente la Società adotta vari metodi per ridurre il rischio di market timing; tra di essi si annoverano:

- riesame dell'attività degli Investitori per individuare eventuali negoziazioni eccessive, e
- impegno del personale a riesaminare in modo selettivo su base continuativa la recente attività di negoziazione per individuare operazioni di negoziazione che possano essere in contrasto con la presente Politica di negoziazione in materia di market timing.

Nonostante tali metodi comportino valutazioni intrinsecamente soggettive e un certo grado di selettività a livello di applicazione, la Società cerca di elaborare valutazioni e applicazioni compatibili con gli interessi dei propri Investitori. Non è possibile garantire che la Società o i suoi agenti possano accedere ad alcune o a tutte le informazioni necessarie per rilevare pratiche di market timing nei conti omnibus. Pur cercando di adottare misure (direttamente e con l'aiuto di intermediari finanziari) atte a rilevare pratiche di market timing, la Società non può dichiarare che tale attività possa essere completamente eliminata.

Annullamento delle operazioni di market timing. Le operazioni effettuate in violazione della Politica di negoziazione in materia di market timing della Società non si ritengono necessariamente accettate dalla Società e possono essere annullate o revocate dalla stessa o dall'Agente di Trasferimento nei Giorni di Valutazione successivi alla ricezione da parte di quest'ultimo.

Piani di Risparmio e Piani di Rimborso Programmato

Piani di Risparmio Normali e Piani di Rimborso Normali sono a disposizione degli Investitori di vari paesi. Se un Piano di Risparmio viene estinto prima della data finale convenuta, l'importo delle commissioni di sottoscrizione dovute dagli Investitori pertinenti potrebbe essere maggiore di quello previsto nel caso di acquisti standard, come indicato nella sezione "Commissione di Sottoscrizione ed Eventuale Commissione di Vendita Differita". Per maggiori informazioni, rivolgersi all'Agente di Trasferimento o alla sede locale di Franklin Templeton Investments.

Il requisito minimo di Partecipazione (USD 2.500 o importo equivalente in altra valuta) non è necessario in riferimento a Piani di Risparmio Normali e Piani di Rimborso Normali.

Dati di Contatto

I dati di contatto relativi all'Agente di Trasferimento sono riportati sul modulo di sottoscrizione, su una nota di conferma o nel sito Internet Franklin Templeton Investments <http://www.franklintempleton.lu>.

CLASSI DI AZIONI

Classi di Azioni disponibili

Di seguito sono elencate le Classi di Azioni in circolazione.

Classe A	Classe AX	Classe B	Classe C	Classe I	Classe N	Classe X	Classe W	Classe Z
Classe A acc	Classe AX acc	Classe B acc	Classe C acc	Classe I acc	Classe N acc	Classe X acc	Classe W acc	Classe Z acc
Classe A Mdis	Classe AX Mdis	Classe B Mdis	Classe C Mdis	Classe I Mdis	Classe N Mdis	Classe X Mdis	Classe W Mdis	Classe Z Mdis
Classe A Qdis	Classe AX Qdis	Classe B Qdis	Classe C Qdis	Classe I Qdis	Classe N Qdis	Classe X Qdis	Classe W Qdis	Classe Z Qdis
Classe A Bdis	Classe AX Bdis	Classe B Bdis	Classe C Bdis	Classe I Bdis	Classe N Bdis	Classe X Bdis	Classe W Bdis	Classe Z Bdis
Classe A Ydis	Classe AX Ydis	Classe B Ydis	Classe C Ydis	Classe I Ydis	Classe N Ydis	Classe X Ydis	Classe W Ydis	Classe Z Ydis

Salvo altrimenti indicato nel Prospetto, termini e condizioni identici si applicano alle diverse tipologie di Azioni, cioè ad accumulazione (acc), a distribuzione mensile (Mdis), a distribuzione trimestrale (Qdis), a distribuzione semestrale (Bdis) e a distribuzione annuale (Ydis), della stessa Classe di Azioni.

La differenza tra le varie Classi di Azioni si riferisce alla struttura delle commissioni e/o alla politica dei dividendi applicabile a ciascuna di esse. Le Azioni possono essere a Distribuzione o ad Accumulazione. Il Consiglio d'Amministrazione intende distribuire tutto il reddito attribuibile alle Azioni a Distribuzione. Nessuna distribuzione di dividendi verrà effettuata per le Azioni ad Accumulazione; il reddito netto attribuibile sarà tuttavia rispecchiato nell'aumento di valore delle Azioni. I dividendi potranno essere pagati a cadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale. Maggiori dettagli sono forniti nelle sezioni seguenti e nella sezione "Politica relativa ai Dividendi".

I proventi derivanti dall'acquisto delle varie Classi di Azioni di un Comparto sono investiti in un portafoglio comune sottostante di investimenti, ma il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe di Azioni sarà diverso in funzione delle differenze in termini di prezzo di emissione, struttura di commissioni e politica relativa ai dividendi.

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli Investitori Istituzionali, come di volta in volta definiti dalle linee guida o raccomandazioni delle autorità di vigilanza lussemburghesi competenti (cfr. più avanti l'elenco di Investitori Istituzionali qualificati), solo in determinate circostanze, per la distribuzione in taluni paesi e/o tramite alcuni sub-distributori e/o investitori professionali a discrezione del Distributore principale, nel qual caso ogni eventuale supplemento locale al presente Prospetto o altro materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, farà riferimento alla possibilità e ai termini di sottoscrizione di Azioni di Classe I.

La Società non emetterà e non effettuerà una conversione o un trasferimento di Azioni di Classe I a Investitori che non si qualificano come Investitori Istituzionali. Qualora in qualsiasi momento emerga che un detentore di Azioni di Classe I non si qualifichi come Investitore Istituzionale, l'Agente di Trasferimento o la Società ordinerà all'Investitore di convertire le sue Azioni di Classe I in una Classe di Azioni idonea. Se tale conversione non venisse eseguita, la Società potrà a sua discrezione procedere al rimborso delle Azioni.

Le Azioni di Classe N possono essere offerte per la distribuzione in taluni paesi e/o tramite alcuni sub-distributori, Broker/Dealer e/o investitori professionali a discrezione del Distributore Principale, nel qual caso ogni eventuale supplemento locale al presente Prospetto o altro materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, farà riferimento alla possibilità e ai termini di sottoscrizione di Azioni di Classe N.

In alcune circostanze limitate, possono essere offerte Azioni di Classe W per la distribuzione in taluni paesi e tramite determinati grossi distributori, piattaforme e/o Broker/Dealer che hanno accordi di commissione separati con i loro clienti e che, a discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento, sono ritenuti investitori wholesale che forniscono servizi ad altri investitori. A discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento, le Azioni di Classe W possono inoltre essere offerte a investitori professionali e/o altri investitori. In tali casi, ogni eventuale supplemento locale al presente Prospetto o materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, farà riferimento alla possibilità e ai termini di sottoscrizione di Azioni di Classe W.

La Società non emetterà, né eseguirà una conversione o un trasferimento di Azioni di Classe W ad alcun Investitore che a giudizio del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento non abbia i requisiti suddetti. Qualora in qualsiasi momento emerga che un detentore di Azioni di Classe W non abbia i requisiti, ovvero non ne sia più in possesso, l'Agente di Trasferimento o la Società ordinerà all'Investitore di convertire le sue Azioni di Classe W in una Classe di Azioni idonea. Se tale conversione non venisse eseguita, la Società potrà procedere al rimborso e/o alla conversione delle Azioni in conformità alle condizioni e alle procedure indicate nello Statuto.

Le Azioni di Classe X possono essere offerte solo agli Investitori Istituzionali, come di volta in volta definiti dalle linee guida o raccomandazioni delle autorità di vigilanza lussemburghesi competenti (cfr. più avanti l'elenco di Investitori Istituzionali qualificati), solo in determinate circostanze, a discrezione della Società o del Gestore del Portafoglio e delle relative società affiliate.

In alcune circostanze limitate, possono essere offerte Azioni di Classe Z (i) per la distribuzione in taluni paesi e tramite alcuni sub-distributori e/o Broker/Dealer che hanno accordi di commissione separati con i loro clienti, e/o (ii) a investitori professionali, a discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento. In tali casi, ogni eventuale supplemento locale al presente Prospetto o materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, farà riferimento alla possibilità e ai termini di sottoscrizione di Azioni di Classe Z.

Un elenco completo delle Classi di Azioni disponibili, può essere reperito nel sito Internet di Franklin Templeton Investments <http://www.franklintempleton.lu> oppure richiesto presso la sede legale della Società.

Elenco di Investitori Istituzionali qualificati

- Investitori istituzionali stricto sensu, quali banche e altri professionisti regolamentati del settore finanziario, compagnie di assicurazione e riassicurazione, istituzioni previdenziali e fondi pensione, organizzazioni caritatevoli, società di gruppi industriali, commerciali e finanziari, che in ogni caso effettuano la sottoscrizione per conto proprio, e strutture che tali investitori istituzionali costituiscono ai fini della gestione del loro patrimonio.
- Istituti di credito e altri professionisti regolamentati del settore finanziario che investono a loro nome per conto di Investitori Istituzionali come sopra definiti.
- Istituti di credito e altri professionisti regolamentati del settore finanziario, costituiti in Lussemburgo o altri paesi, che investono a loro nome per conto dei rispettivi clienti non istituzionali ai sensi di un mandato di gestione discrezionale.
- Organismi d'investimento collettivo costituiti in Lussemburgo o altri paesi.
- Holding o entità analoghe, aventi sede in Lussemburgo o altri paesi, i cui azionisti siano Investitori Istituzionali come definiti nei paragrafi precedenti.
- Holding o entità analoghe, aventi sede in Lussemburgo o altri paesi, i cui azionisti/titolari effettivi siano persone fisiche con patrimoni ingenti e considerabili investitori sofisticati e laddove lo scopo della holding in questione sia detenere investimenti/interessi finanziari considerevoli per una persona fisica o famiglia.
- Una holding o entità analoga, avente sede in Lussemburgo o altri paesi, che in virtù della sua struttura e della sua attività abbia un patrimonio reale e detenga investimenti/interessi finanziari considerevoli.

Classi con Valuta Alternativa

Possono essere offerte Classi di Azioni nelle valute seguenti:

- dollaro australiano (AUD)
- dollaro canadese (CAD)
- euro (EUR)
- dollaro di Hong Kong (HKD)
- fiorino ungherese (HUF)
- yen giapponese (JPY)
- corona norvegese (NOK)
- zloty polacco (PLN)
- dollaro di Singapore (SGD)
- corona svedese (SEK)
- franco svizzero (CHF)
- dollaro statunitense (USD)
- sterlina britannica (GBP)

o qualunque altra valuta liberamente convertibile.

Il Valore Patrimoniale Netto delle Classi di Azioni con Valuta Alternativa sarà calcolato e pubblicato nella valuta alternativa; i pagamenti di acquisti di tali Classi saranno pagati dagli Investitori, e i proventi di vendita saranno corrisposti agli Azionisti operanti la vendita, in tale Valuta Alternativa. La Società attualmente non ha intenzione di coprire i rischi di valuta a cui tali Classi sono esposte, ad eccezione delle Classi di Azioni Coperte.

I termini e le condizioni applicabili alle Classi di Azioni disponibili in valuta alternativa sono i medesimi che si applicano alle stesse Classi di Azioni offerte nella valuta base.

Il Consiglio d'Amministrazione può decidere di offrire una Classe di Azioni con Valuta Alternativa diversa da quelle sopra riportate; in tal caso il Prospetto informativo sarà aggiornato.

Classi di Azioni Coperte

Per quanto riguarda le Classi di Azioni Coperte, l'esposizione in valuta base della Classe di Azioni Coperte può essere coperta nella valuta alternativa della Classe di Azioni del Comparto Coperte al fine di ridurre le fluttuazioni del tasso di cambio e le fluttuazioni dei rendimenti (H1); oppure, può essere applicata una strategia di copertura per diminuire il rischio di fluttuazioni valutarie tra la valuta della Classe di Azioni Coperte e altre valute chiave dei titoli e della liquidità detenuti da detto Comparto (H2). La Classe di Azioni coperta che si avvale del primo metodo includerà l'abbreviazione H1 nella rispettiva denominazione, mentre la Classe di Azioni Coperta che utilizza il secondo metodo includerà l'abbreviazione H2.

I termini e le condizioni applicabili alle Classi di Azione Coperte sono i medesimi che si applicano alle stesse Classi di Azioni offerte nella valuta base, con la sola differenza della copertura della Classe di Azioni Coperte nella valuta base del Comparto.

Commissione di Sottoscrizione ed Eventuale Commissione di Vendita Differita

Azioni di Classe A e Azioni di Classe AX

- Commissione di Sottoscrizione

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe A e Classe AX è il Valore Patrimoniale Netto per Azione, più una commissione di sottoscrizione basata sull'importo totale investito, che varia in funzione della classe di attività come segue:

- Comparti Azionari e Bilanciati sino al 5,75%
- Comparti a Reddito Fisso: sino al 5,00%
- Comparti Liquidità e Comparti Monetari: sino all'1,50%

A valere su tale commissione, il Distributore Principale può effettuare pagamenti a sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali, tra cui possono essere incluse affiliate di Franklin Templeton Investments. Il Distributore Principale può rinunciare, in tutto o in parte, alla commissione di sottoscrizione per singoli Investitori o particolari gruppi di Investitori. Il saldo dell'importo investito, previa detrazione di eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili, sarà utilizzato per l'acquisto di Azioni del Comparto pertinente.

Se le leggi o le prassi vigenti in un paese in cui vengono offerte le Azioni richiedono o consentono una commissione di sottoscrizione inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per ogni singolo ordine d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe A e Classe AX e autorizzare sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali a vendere Azioni di Classe A e Classe AX in detto paese a un prezzo totale inferiore al prezzo applicabile sopra indicato, ma conforme agli importi consentiti dalle leggi o dalla prassi vigenti in detto paese.

- Investimenti Qualificati di importo pari o superiore a 1 milione di dollari statunitensi

Per recuperare le commissioni corrisposte a sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali con riferimento a investimenti qualificati di importo pari o superiore a 1 milione di dollari statunitensi relativamente alle Azioni di Classe A e Classe AX, si può derogare alla commissione di sottoscrizione e applicare una Eventuale Commissione di Vendita Differita ("ECVD") non superiore all'1%, qualora un Investitore venda le Azioni entro i primi 18 mesi da ogni investimento. L'ECVD sarà pari all'1,00% del valore minore tra il valore delle Azioni riscattate (meno eventuali distribuzioni di dividendi reinvestiti) e il costo totale di dette Azioni; detta commissione verrà trattenuta dal Distributore Principale. Il modo in cui viene calcolata questa commissione è lo stesso per tutte le Classi di Azioni, a eccezione della percentuale applicabile, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Calcolo dell'ECVD".

Gli investimenti qualificati sono investimenti effettuati forfettariamente o mediante ordini cumulativi dell'Investitore, del coniuge, dei figli e/o dei nipoti di età inferiore ad anni 18. Ai fini dell'applicazione delle

regole per gli investimenti qualificati, le partecipazioni in altri fondi d'investimento offerti da Franklin Templeton Investments possono essere cumulate su richiesta dell'Investitore. Le informazioni sui fondi d'investimento le cui azioni possono essere cumulate, e i dettagli della procedura, i termini e le condizioni applicabili possono essere richiesti all'Agente di Trasferimento.

Per le Azioni soggette a tale eventuale commissione di vendita differita non sarà consentita la conversione in Azioni di altre Classi.

Azioni di Classe B

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe B è il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Gli acquisti di Azioni di Classe B non sono soggetti a commissioni di sottoscrizione. Le Azioni di Classe B sono tuttavia soggette a un'ECVD non superiore al 4% qualora un Investitore venda le Azioni entro quattro (4) anni dall'acquisto. Il modo in cui viene calcolata questa commissione è più dettagliatamente descritto nella sezione "Calcolo dell'ECVD".

Dal mese di gennaio 2011, le Azioni di Classe B saranno convertite automaticamente e gratuitamente in Azioni di Classe A dello stesso Comparto, nel giorno di conversione mensile previsto, fissato dall'Agente di Trasferimento alla scadenza di 84 mesi dalla data del loro acquisto, ovvero dopo tale scadenza. Di conseguenza i termini e le altre condizioni applicabili a dette Azioni diventeranno quelli applicabili alle Azioni di Classe A.

Azioni di Classe C

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe C è il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Gli acquisti di Azioni di Classe C non sono soggetti a commissioni di sottoscrizione. Le Azioni di Classe C sono tuttavia soggette a un'ECVD dell'1,00% qualora l'investitore venda le Azioni entro un (1) anno dall'acquisto. Il modo in cui viene calcolata questa commissione è più dettagliatamente descritto nella sezione "Calcolo dell'ECVD".

Azioni di Classe I

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe I è il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Gli acquisti di Azioni di Classe I non sono soggetti a commissioni di sottoscrizione, ECVD né a commissioni di mantenimento o servizio.

Azioni di Classe N

- Commissione di Sottoscrizione

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe N è il Valore Patrimoniale Netto per Azione, più una commissione di sottoscrizione non superiore al 3,00% dell'importo totale investito. Questa commissione di sottoscrizione si applica a tutte le diverse classi di attività. A valere su tale commissione, il Distributore Principale può effettuare pagamenti a sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali, tra cui possono essere incluse affiliate di Franklin Templeton Investments. Il Distributore Principale può rinunciare, in tutto o in parte, alla commissione di sottoscrizione per singoli Investitori o particolari gruppi di Investitori. Il saldo dell'importo investito, previa detrazione di eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili, sarà utilizzato per l'acquisto di Azioni del Comparto pertinente.

Se le leggi o le prassi vigenti in un paese in cui vengono offerte le Azioni richiedono o consentono una commissione di sottoscrizione inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per ogni singolo ordine d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe N e autorizzare sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali a vendere Azioni di Classe N in detto paese a un prezzo totale inferiore al prezzo applicabile sopra indicato, ma conforme agli importi consentiti dalle leggi o dalla prassi vigenti in detto paese.

Azioni di Classe W

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe W è il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Gli acquisti di Azioni di Classe W non sono soggetti a commissioni di sottoscrizione, ECVD né a commissioni di mantenimento o servizio.

Azioni di Classe X

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe X è il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Un Investitore non dovrà pagare alcuna commissione di sottoscrizione, ECVD o di servizio né commissioni di gestione sull'acquisto di Azioni di Classe X (una commissione sarà invece versata al Gestore del Portafoglio o alle affiliate in base a un accordo).

Azioni di Classe Z

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe Z è il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Gli acquisti di Azioni di Classe Z non sono soggetti a commissioni di sottoscrizione, ECVD né a commissioni di mantenimento o servizio.

Calcolo dell'ECVD

L'ECVD relativa alle Azioni applicabili si basa sull'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni vendute e il loro Valore Patrimoniale Netto all'acquisto. Il calcolo è effettuato sulla base della valuta pertinente delle Azioni vendute. L'ECVD non si applica ad Azioni sottoscritte con importi di reinvestimento. Per tenere l'ECVD al livello più basso possibile, ogniqualvolta venga presentata una richiesta di vendita di Azioni, verranno vendute per prime le Azioni della Partecipazione dell'Investitore non soggette a ECVD. Nel caso in cui tali Azioni non siano sufficienti per soddisfare la richiesta, verranno vendute ulteriori Azioni nell'ordine in cui sono state acquistate. L'ammontare dell'ECVD è calcolato moltiplicando le percentuali indicate nella tabella riportata nell'Appendice E per l'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni vendute e il loro Valore Patrimoniale Netto all'acquisto.

Il periodo di detenzione ai fini dell'applicazione di un'ECVD sulle Azioni di un particolare Comparto acquistate tramite una conversione di Azioni da un Comparto diverso verrà determinato a partire dalla data alla quale tali Azioni sono state inizialmente acquistate nell'altro Comparto.

Gli importi riconosciuti come ECVD vengono pagati al Distributore Principale, o ad altra parte di volta in volta nominata dalla Società per rimborsare i costi di distribuzione sostenuti dal Distributore Principale o da detta altra parte. Il Distributore Principale e/o qualunque altra parte, a sua discrezione, potranno derogare in tutto o in parte all'ECVD in riferimento riguardo a singoli Investitori o particolari gruppi di Investitori. La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale, o alla relativa parte terza, le ECVD alle percentuali indicate nell'Appendice F del presente Prospetto, al netto di qualsiasi imposta. Ove detti importi fossero assoggettabili a imposte, l'ammontare dell'ECVD sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla terza parte pertinente. Alla data del presente Prospetto, il Consiglio d'Amministrazione non ha motivo di ritenere che sull'ECVD siano dovute o applicabili imposte.

Il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni vendute sarà utilizzato come base per il calcolo dell'ECVD relativamente alle Azioni vendute attraverso specifici distributori canadesi autorizzati e sarà indicato nella documentazione che questi dovranno fornire agli Investitori prima dell'acquisto.

Caratteristiche specifiche delle Classi di Azioni

La tabella seguente illustra le caratteristiche specifiche delle Classi di Azioni offerte.

Panoramica della Classi di Azioni	Classe A	Classe AX*	Classe B	Classe C	Classe N	Classe I	Classe W	Classe X	Classe Z
Categoria Investitori	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Istituzionali	Retail Istituzionali	Istituzionali	Retail Istituzionali
Investimento minimo	USD 5.000	USD 5.000	USD 5.000	USD 5.000	USD 5.000	USD 5.000.000*	USD 3.000.000	Dettagli richiedibili alla Società o all'Agente di Trasferimento	USD 5.000
Investimento successivo	USD 1.000	USD 1.000	USD 1.000	USD 1.000	USD 1.000	USD 1.000	USD 1.000	Dettagli richiedibili alla Società o all'Agente di Trasferimento	USD 1.000

* eccettuato Franklin U.S. Government Fund, il cui investimento minimo iniziale è di USD 1.000.000 o importo equivalente in qualsiasi valuta liberamente convertibile.

ACQUISTO DELLE AZIONI

Domanda di sottoscrizione

I Potenziali Investitori devono compilare un modulo di sottoscrizione e inviarlo, unitamente ai documenti d'identificazione applicabili (indicati nel modulo di sottoscrizione) all'Agente di Trasferimento allo scopo di perfezionare l'acquisto iniziale delle Azioni. Le domande di sottoscrizione possono essere accettate anche in caso di richiesta telefonica, elettronica o via fax, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento. L'Agente di Trasferimento può richiedere l'invio del modulo di sottoscrizione originale firmato e della documentazione d'identificazione e ciò potrebbe ritardare l'evasione della domanda di sottoscrizione fino a completa ricezione dei documenti in questione. Le domande di sottoscrizione saranno accettate a discrezione del Consiglio d'Amministrazione.

L'evasione di tutti i moduli di sottoscrizione ricevuti da un Distributore specifico inizierà solo una volta che i moduli siano stati inoltrati all'Agente di Trasferimento, o a un Distributore debitamente autorizzato per iscritto.

Gli Investitori devono inoltre fornire la documentazione necessaria ai fini delle norme antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Legislazione antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo".

Nel caso di acquisti rilevanti di Azioni di Classe B e Classe C, l'Agente di Trasferimento si riserva il diritto di richiedere informazioni e/o una conferma supplementari all'Investitore; ciò può determinare un ritardo nell'elaborazione dell'investimento fino a completa ricezione delle informazioni o della conferma richieste. Le istituzioni operanti in veste di Intestatario possono acquistare Azioni di Classe B e Classe C a loro nome per conto degli Investitori purché abbiano ricevuto l'esplicita preliminare approvazione in tal senso dall'Agente di Trasferimento e applichino una procedura concordata di monitoraggio della durata dell'esistenza di tali Azioni.

Presentando domanda di sottoscrizione di Azioni di Classe I e/o Classe X, gli Investitori dichiarano alla Società e all'Agente di Trasferimento di qualificarsi come idonei a rientrare in una o più delle tipologie di Investitore Istituzionali sopra elencate nella sezione "Classi di Azioni" e accettano di tenere la Società e/o qualunque altra entità di Franklin Templeton Investments indenni da ogni genere di danni, perdite, costi o altre spese da essi eventualmente subiti agendo in buona fede ai sensi di detta dichiarazione.

A ciascun Investitore verrà assegnato un numero di conto personale che dovrà essere riportato, unitamente ai pertinenti riferimenti delle operazioni ove applicabili, in tutta la documentazione di contatto con la Società o l'Agente di Trasferimento.

Istruzioni per l'acquisto

Le istruzioni per l'acquisto iniziale di Azioni devono essere impartite utilizzando il modulo di sottoscrizione standard. Le istruzioni per eventuali successivi acquisti di Azioni possono essere impartite mediante richiesta telefonica, elettronica o via fax, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento. In caso di acquisto successivo in un conto Investitore esistente, non è necessario un ulteriore modulo di sottoscrizione. L'Agente di Trasferimento può richiedere una conferma scritta e debitamente firmata delle istruzioni per acquisti successivi e ciò può determinare un ritardo nell'elaborazione dell'investimento fino a completa ricezione della conferma scritta richiesta. Le istruzioni per acquisti successivi saranno accettate a discrezione del Consiglio d'Amministrazione.

Le istruzioni per acquisti successivi devono essere debitamente firmate e:

- (a) indicare il nome del(i) Comparto(i), la Classe di Azioni, il codice ISIN della Classe di Azioni (disponibili sul sito Internet di Franklin Templeton Investments <http://www.franklintempleton.lu>) e il numero di Azioni da sottoscrivere nel(i) Comparto(i) (il numero di Azioni deve essere indicato in cifre e in parole) ovvero l'importo (in cifre e in parole) da investire (che deve includere l'ammontare di eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili). Si informano gli Azionisti che le istruzioni relative a Templeton Euro Short-Term Money Market Fund possono indicare unicamente l'importo da investire (gli ordini basati su quantitativi di Azioni non sono accettabili); e
- (b) indicare come è stato o sarà effettuato il pagamento.

In caso di discrepanze tra il nome del(i) Comparto(i), la Classe di Azioni, il codice ISIN della Classe di Azioni o la valuta della Classe di Azioni del(i) Comparto(i) indicati nelle istruzioni, l'ordine verrà eseguito sulla base del codice ISIN indicato.

Qualora le istruzioni d'acquisto siano respinte in tutto o in parte, gli importi relativi all'acquisto saranno restituiti all'Investitore a rischio e spese del medesimo.

Un Investitore non potrà revocare la propria domanda di acquisto salvo in caso di sospensione della valutazione del patrimonio della Società (vedere l'Appendice D) e, in tal caso, la revoca della domanda d'acquisto diverrà efficace solo laddove la notifica scritta sia pervenuta all'Agente di Trasferimento prima della cessazione del periodo di sospensione. In tale eventualità, gli importi relativi all'acquisto saranno restituiti all'Investitore.

Gli Investitori devono ricordare che le Azioni di Classe B di Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund saranno emesse solo a fronte di conversione con Azioni di Classe B di altri Comparti. Per dettagli relativi a eventuali restrizioni in riferimento alla conversione di Azioni, si rimandano gli Investitori alla sezione "Conversione delle Azioni".

La Società e l'Agente di Trasferimento e Amministrativo non saranno in alcun caso responsabili, nei confronti di chi presenti domanda di sottoscrizione o di un Investitore, di eventuali perdite derivanti dalla mancata ricezione di un modulo di sottoscrizione o delle istruzioni d'acquisto, indipendentemente dal metodo seguito per l'invio (incluso il mancato ricevimento di moduli di sottoscrizione via fax).

Prezzo d'acquisto

Nel caso di istruzioni d'acquisto ricevute e accettate dall'Agente di Trasferimento in qualunque Giorno di Negoziazione prima dell'Orario Ultimo di Negoziazione (come descritto nell'Appendice A), le Azioni saranno emesse al relativo Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato in tale Giorno di Negoziazione (più le eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili). Potrà essere richiesto che gli importi relativi agli acquisti siano ricevuti dall'Agente di Trasferimento o dal relativo Distributore in forma liquida prima dell'evasione delle istruzioni. In tal caso, le istruzioni saranno evase sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato il Giorno di Valutazione in cui detti fondi sono ricevuti dall'Agente di Trasferimento (più eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili).

Le istruzioni complete per l'acquisto di Azioni ricevute e accettate dall'Agente di Trasferimento o da un Distributore debitamente autorizzato in un Giorno di Negoziazione, dopo l'Orario Ultimo di Negoziazione applicabile, saranno evase sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni pertinente determinato il Giorno di Valutazione (più eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili).

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà calcolato nel modo descritto nella sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale netto" nell'Appendice D.

La Società e/o l'Agente di Trasferimento comunicheranno all'Azionista iscritto nel libro dei soci il prezzo di emissione delle Azioni nella loro nota di conferma (cfr. la sezione "Nota di conferma").

Pagamento

La Società non accetta pagamenti in contanti, traveller's cheque o vaglia postali. I pagamenti devono essere di norma effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario indicato dal Distributore Principale (come indicato nel modulo di sottoscrizione). I pagamenti possono essere effettuati nella valuta della Classe di Azioni. In taluni casi consentiti dall'Agente di Trasferimento, un Investitore può comunque provvedere al pagamento in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile; in tal caso, le necessarie operazioni di cambio saranno condotte a nome e spese dell'Investitore. Si ricorda agli Investitori che i pagamenti effettuati in qualunque altra valuta liberamente convertibile potrebbero essere ritardati sino al Giorno di Valutazione successivo al fine di consentire la conversione valutaria.

Il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato ad accettare acquisti di Azioni con pagamento totale o parziale in specie, nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi del Granducato di Lussemburgo. Qualora l'Investitore non sia in grado di fornire un titolo incontestabile sulle attività, la Società ha il diritto di intentare un'azione legale contro l'Investitore inadempiente.

L'assegnazione di Azioni è subordinata al ricevimento degli importi relativi all'acquisto, comprese eventuali commissioni di sottoscrizione, che devono essere corrisposti entro cinque (5) Giorni Lavorativi lussemburghesi dal Giorno di Valutazione, salvo ove il Consiglio d'Amministrazione richieda la disponibilità effettiva dei fondi all'atto o prima dell'accettazione della domanda di sottoscrizione. Le Azioni che restano non regolate per un periodo di trenta (30) giorni possono essere annullate. In tali casi, la Società ha il diritto di intentare un'azione legale contro l'Investitore inadempiente al fine di ottenere la compensazione di eventuali perdite direttamente o indirettamente derivanti dal mancato regolamento, da parte dell'Investitore, entro la data di regolamento.

In caso di pagamenti a mezzo bonifico bancario o telegrafico, l'Agente di Trasferimento non sarà responsabile della riconciliazione delle rimesse degli importi d'acquisto, laddove si verificano problemi di trasmissione oppure a causa di dati inadeguati o errati nelle istruzioni di trasferimento. Gli oneri bancari associati a un bonifico elettronico possono essere dedotti dai proventi del trasferimento dalla banca operante la remessa, dai corrispondenti, agenti o sub-agenti; la banca ricevente può anch'essa dedurre gli oneri bancari da tale remessa.

VENDITA DELLE AZIONI

Istruzioni per la vendita

Le Azioni di qualsiasi Classe di qualunque Comparto possono essere vendute in qualsivoglia Giorno di Negoziazione. Le istruzioni di vendita di Azioni devono essere presentate all'Agente di Trasferimento per iscritto oppure, ove espressamente consentito, a mezzo telefonico, fax o per via elettronica. In caso di Investitori con conti congiunti, tutte le istruzioni devono essere firmate da tutti gli Investitori, salvo ove sia stato autorizzato un firmatario unico o laddove all'Agente di Trasferimento sia stata comunicata una delega. In caso di istruzioni non presentate per iscritto, l'Agente di Trasferimento può richiedere una conferma scritta e debitamente firmata delle stesse e ciò può determinare un ritardo nell'elaborazione dell'investimento fino a completa ricezione di detta conferma.

Nel caso in cui sia stato emesso un certificato a nome dell'Azionista o degli Azionisti, il Consiglio d'Amministrazione potrà richiedere la restituzione di detto certificato, debitamente girato, all'Agente di Trasferimento prima dell'esecuzione dell'operazione al Valore Patrimoniale Netto applicabile e quindi prima dell'effettuazione del pagamento.

Le istruzioni devono contenere i dati del numero di conto personale dell'Investitore, il nome del(i) Comparto(i), la(e) Classe(i) di Azioni, incluso il codice ISIN (disponibile sul sito Internet di Franklin Templeton Investments Internet <http://www.franklintempleton.lu>), il numero/valore delle Azioni da vendere, la valuta di regolamento e i dati bancari. In caso di discrepanze tra il nome del(i) Comparto(i), la Classe di Azioni, il codice ISIN della Classe di Azioni o la valuta della Classe di Azioni indicati nelle istruzioni, le istruzioni saranno eseguite sulla base del codice ISIN indicato.

Le istruzioni di vendita di Azioni non potranno in alcun caso essere eseguite fino al completamento e al regolamento di ogni precedente operazione concernente le Azioni da vendere.

Qualora a seguito di istruzioni il saldo di una Partecipazione risultasse inferiore a USD 2.500 (o importo equivalente in altra valuta), la Società potrà rimborsare detto saldo e corrispondere i proventi all'Investitore.

La Società si riserva il diritto di non essere vincolata a vendere o convertire, in un singolo Giorno di Valutazione, più del 10% del valore delle Azioni di un Comparto. In tali casi, la vendita delle Azioni può essere differita per un periodo non superiore a dieci (10) Giorni Lavorativi lussemburghesi. Dette istruzioni di vendita saranno eseguite in via prioritaria rispetto a istruzioni successive.

La Società e l'Agente di Trasferimento non saranno in alcun caso responsabili, nei confronti di un Investitore, di eventuali perdite derivanti dalla mancata ricezione delle istruzioni di vendita, indipendentemente dal metodo seguito per l'invio.

Un Investitore non potrà revocare le proprie istruzioni di vendita di Azioni salvo in caso di sospensione della valutazione del patrimonio della Società (vedere l'Appendice D) e, in tal caso, la revoca delle istruzioni di vendita diverrà efficace solo laddove la notifica scritta sia pervenuta all'Agente di Trasferimento prima della cessazione del periodo di sospensione. Qualora le istruzioni non vengano così revocate, la vendita delle Azioni sarà effettuata il Giorno di Valutazione successivo alla conclusione della sospensione.

Prezzo di vendita

Le istruzioni complete di vendita ricevute e accettate dall'Agente di Trasferimento o da un Distributore debitamente autorizzato in un Giorno di Negoziazione, prima dell'Orario Ultimo di Negoziazione applicabile (come descritto nell'Appendice A), saranno evase sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni pertinente determinato in tale Giorno di Negoziazione (meno qualunque ECVD applicabile).

Le istruzioni complete di vendita ricevute e accettate dall'Agente di Trasferimento o da un Distributore debitamente autorizzato in un Giorno di Negoziazione, dopo l'Orario Ultimo di Negoziazione applicabile (come descritto nell'Appendice A), saranno evase sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni pertinente determinato il Giorno di Valutazione successivo (meno qualunque ECVD applicabile).

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà calcolato nel modo descritto nella sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale netto" nell'Appendice D.

Pagamento dei proventi di vendita

Il pagamento di Azioni vendute sarà effettuato entro cinque (5) Giorni Lavorativi lussemburghesi dopo che le istruzioni di vendita appropriate siano state ricevute e accettate dall'Agente di Trasferimento; di norma verrà eseguito nella valuta della Classe di Azioni mediante bonifico bancario, salvo altrimenti indicato. Il pagamento potrà essere effettuato anche in qualunque valuta liberamente convertibile, ove richiesto nelle istruzioni, e a rischio e spese dell'Investitore.

Qualora, nelle circostanze eccezionali descritte nell'Appendice D, la liquidità del Comparto non consentisse il pagamento dei proventi di vendita entro cinque (5) Giorni Lavorativi lussemburghesi dal Giorno di Valutazione pertinente, i proventi di vendita saranno paganti non appena ragionevolmente possibile, ma senza interessi.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società è inoltre autorizzato ad estendere il termine di pagamento dei proventi di vendita per un periodo, non superiore a trenta (30) Giorni Lavorativi lussemburghesi (periodi più brevi potranno tuttavia essere applicati in talune giurisdizioni), eventualmente richiesto dalle procedure di regolamento e da altre limitazioni esistenti nei mercati finanziari di paesi in cui sia investita una percentuale consistente delle attività attribuibili a un Comparto e questo esclusivamente in riferimento ai Comparti della Società i cui obiettivi e le cui politiche d'investimento prevedano investimenti in titoli azionari di emittenti in paesi in via di sviluppo (vale a dire i comparti Franklin Asian Flex Cap Fund, Franklin India Fund, Franklin MENA Fund, Templeton Africa Fund, Templeton Asian Growth Fund, Templeton Asian Smaller Companies Fund, Templeton BRIC Fund, Templeton China Fund, Templeton Eastern Europe Fund, Templeton Emerging Markets Fund, Templeton Emerging Markets Balanced Fund, Templeton Emerging Markets Bond Fund, Templeton Frontier Markets Fund, Templeton Korea Fund, Templeton Latin America Fund e Templeton Thailand Fund).

Tutti i pagamenti sono effettuati a rischio dell'Investitore, senza alcuna responsabilità da parte del Distributore Principale, del Controller della Distribuzione, dell'Agente di Trasferimento, dei Distributori, dei Gestori del Portafoglio e/o della Società.

Oneri e commissioni di vendita

I pagamenti di Azioni vendute possono essere soggetti a un'ECVD nel caso in cui le Azioni siano vendute entro un numero prestabilito di anni dall'emissione delle stesse. I dettagli completi dell'ECVD sono forniti nella sezione "Classi di Azioni" e nell'Appendice E del presente Prospetto.

Vendita in specie

Previo consenso dell'Investitore/degli Investitori interessato/i, e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli stessi, il Consiglio d'Amministrazione potrà regolare i proventi di vendita in tutto o in parte con pagamenti in specie, allocando agli Investitori operanti la vendita titoli del portafoglio del Comparto pertinente per un valore uguale al Valore Patrimoniale Netto delle Azioni vendute.

Azioni al Portatore con Certificato Fisico

Le istruzioni di vendita di Azioni al Portatore con Certificato Fisico devono essere presentate, unitamente ai certificati pertinenti e alle cedole non maturate, all'Agente Principale di Pagamento. La Società non emetterà nuove Azioni al Portatore con Certificato Fisico in saldo di residui.

CONVERSIONE DELLE AZIONI

Una conversione è un'operazione volta a convertire la Partecipazione di un Investitore in una Classe di Azioni in un'altra Classe di Azioni all'interno dello stesso Comparto ovvero nella stessa Classe di Azioni o in un'altra Classe di Azioni di Comparti differenti. L'operazione si esegue vendendo Azioni della Classe di Azioni originaria e acquistando Azioni della nuova Classe di Azioni a condizione che la Partecipazione dell'Investitore soddisfi i requisiti minimi d'investimento per la Classe di Azioni o il Comparto sia nuovi che esistenti.

Gli Investitori possono, in talune circostanze, convertire le Azioni della Società in Azioni o quote di alcuni altri fondi d'investimento di Franklin Templeton Investments aventi una struttura di commissioni di vendita simile, compresa un'identica percentuale di ECVD nello stesso periodo di tempo. Le informazioni sui fondi d'investimento le cui Azioni possono essere convertite, e i dettagli della procedura, i termini e le condizioni di conversione possono essere richiesti all'Agente di Trasferimento.

Azioni di Classe A e AX

Fatte salve le restrizioni specifiche per le Classi di Azioni previste nella presente sezione, le Azioni di Classe A e Classe AX possono essere convertite con Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni differente, purché l'Investitore soddisfi i criteri di idoneità per la Classe di Azioni in questione.

Le Azioni di Classe A e di Classe AX soggette a un'ECVD possono essere convertite solamente con Azioni di Classe A o Classe AX soggette allo stesso tipo di ECVD. La durata dell'esistenza delle Azioni sarà riportata alla nuova Classe di Azioni e al momento di tale conversione non è dovuta alcuna ECVD.

Azioni di Classe B

Le Azioni di Classe B possono essere convertite solo con Azioni di Classe B di un altro Comparto che continua a emettere Azioni di Classe B della stessa valuta e soggette allo stesso tipo di ECVD. La durata dell'esistenza delle Azioni sarà riportata alla nuova Classe di Azioni e al momento di tale conversione non è dovuta alcuna ECVD. Nessun'altra Classe di Azioni può essere convertita in Azioni di Classe B.

Si richiama l'attenzione degli Investitori su questa restrizione, la quale può limitarne la possibilità di acquistare Azioni di un altro Comparto tramite conversione, in quanto le Azioni di Classe B non sono disponibili in tutti i Comparti e l'ulteriore emissione di Azioni di Classe B della stessa valuta di qualunque Comparto può essere sospesa in qualsiasi momento dal Consiglio d'Amministrazione.

Azioni di Classe C

Le Azioni di Classe C possono essere convertite solo con Azioni di Classe C di un altro Comparto che continua a emettere Azioni di Classe C della stessa valuta e soggette allo stesso tipo di ECVD. La durata dell'esistenza delle Azioni sarà riportata alla nuova Classe di Azioni e al momento di tale conversione non è dovuta alcuna ECVD. Nessuna altra Classe di Azioni può essere convertita in Azioni di Classe C.

Si richiama l'attenzione degli Investitori su questa restrizione, la quale può limitarne la possibilità di acquistare Azioni di un altro Comparto tramite conversione, in quanto le Azioni di Classe C non sono disponibili in tutti i Comparti e l'ulteriore emissione di Azioni di Classe C della stessa valuta di qualunque Comparto può essere sospesa in qualsiasi momento dal Consiglio d'Amministrazione.

Azioni di Classe I

Fatte salve le restrizioni specifiche per le Classi di Azioni previste nella presente sezione, le Azioni di Classe I possono essere convertite con Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni differente. Solo gli Investitori Istituzionali possono convertire le loro Azioni con Azioni di Classe I.

Azioni di Classe N

Fatte salve le restrizioni specifiche per le Classi di Azioni previste nella presente sezione, le Azioni di Classe N possono essere convertite con Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni differente, purché l'Investitore soddisfi i criteri di idoneità per la Classe di Azioni in questione.

Azioni di Classe W

Fatte salve le restrizioni specifiche per le Classi di Azioni previste nella presente sezione, le Azioni di Classe W possono essere convertite con Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni differente, purché l'Investitore soddisfi i criteri di idoneità per la Classe di Azioni in questione. La conversione in Azioni di Classe W è consentita esclusivamente a Investitori che impartiscano gli ordini tramite taluni sub-distributori, Broker/Dealer e/o investitori professionali che hanno accordi di commissione separati con i loro clienti e che, a discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento, sono ritenuti investitori wholesale, ossia intermediari (come per esempio piattaforme) che forniscono servizi ad altre istituzioni finanziarie, anziché a privati.

Azioni di Classe X

Fatte salve le restrizioni specifiche per le Classi di Azioni previste nella presente sezione, le Azioni di Classe X possono essere convertite con Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni differente, purché l'Investitore soddisfi i criteri di idoneità per la Classe di Azioni in questione. Solo gli Investitori Istituzionali possono convertire le loro Azioni con Azioni di Classe X, subordinatamente alle condizioni indicate nella sezione "Classi di Azioni".

Azioni di Classe Z

Fatte salve le restrizioni specifiche per le Classi di Azioni previste nella presente sezione, le Azioni di Classe Z possono essere convertite con Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni differente, purché l'Investitore soddisfi i criteri di idoneità per la Classe di Azioni in questione. La conversione in Azioni di Classe Z è consentita unicamente (i) a Investitori che impartiscono istruzioni tramite alcuni sub-distributori e/o operatori che hanno accordi di commissione separati con i loro clienti, e/o (ii) a investitori professionali, a discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento.

Istruzioni per la conversione

Le istruzioni di conversione di Azioni devono essere presentate all'Agente di Trasferimento per iscritto oppure, ove espressamente consentito, a mezzo telefonico, fax o per via elettronica. In caso di Investitori con conti congiunti, tutte le istruzioni devono essere firmate da tutti gli Investitori, salvo ove sia stato autorizzato un firmatario unico o laddove all'Agente di Trasferimento sia stata comunicata una delega. In caso di istruzioni non presentate per iscritto, l'Agente di Trasferimento può richiedere una conferma scritta e debitamente firmata delle stesse e ciò può determinare un ritardo nell'elaborazione dell'investimento fino a completa ricezione di detta conferma.

Le istruzioni devono contenere i dati del numero di conto personale dell'Investitore e il numero/valore delle Azioni da convertire tra i Comparti e le Classi di Azioni indicati, inclusi i codici ISIN (disponibili sul sito Internet di Franklin Templeton Investments <http://www.franklintempleton.lu>). In caso di discrepanze tra il nome del(i) Comparto(i), la Classe di Azioni, il codice ISIN della Classe di Azioni o la valuta della Classe di Azioni indicati nelle istruzioni, le istruzioni saranno eseguite sulla base del codice ISIN indicato. Gli Investitori possono convertire le Azioni in qualunque Giorno di Negoziazione.

L'investimento minimo iniziale nel nuovo Comparto è USD 2.500 (o importo equivalente in altra valuta). Non possono essere eseguite istruzioni a seguito delle quali il saldo di una Partecipazione scenda al di sotto di USD 2.500 (o importo equivalente in altra valuta).

Le istruzioni di conversione di Azioni non potranno in alcun caso essere eseguite fino al completamento e al regolamento di ogni precedente operazione concernente le Azioni da vendere. Laddove la vendita sia regolata prima dell'acquisto, i proventi di vendita rimarranno nel conto bancario d'incasso della Società in attesa del regolamento dell'acquisto. Non maturerà alcun interesse a beneficio dell'Investitore.

Si ricorda agli Investitori che le istruzioni di conversione di Azioni tra Comparti denominati in valute diverse richiederà un (1) Giorno Lavorativo aggiuntivo al fine di consentire la conversione valutaria. In circostanze eccezionali, la Società o l'Agente di Trasferimento può tuttavia, a propria discrezione, decidere di evadere tale richiesta di Conversione e procedere alle necessarie conversioni valutarie nello stesso Giorno di Valutazione.

La Società si riserva il diritto di non essere vincolata a convertire, in un singolo Giorno di Valutazione, più del 10% del valore delle Azioni di un Comparto. In tali casi, la conversione può essere differita per un periodo non superiore a dieci (10) Giorni Lavorativi. Dette istruzioni di conversione saranno eseguite in via prioritaria rispetto a istruzioni successive.

In alcune circostanze limitate e in caso di distribuzioni effettuate in determinati paesi e/o tramite particolari sub-distributori e/o investitori professionali, la Società o l'Agente di Trasferimento può richiedere un (1) Giorno Lavorativo aggiuntivo al fine di espletare operazioni di conversione. Il giorno aggiuntivo può essere necessario per ragioni operative nei casi in cui il Comparto rientri nell'ambito d'applicazione della Direttiva Europea sul Risparmio e in cui si applichi la ritenuta alla fonte, che deve essere calcolata e inclusa nel computo del numero di Azioni del nuovo Comparto cui avrà diritto l'Investitore oppure laddove si debba effettuare una conversione valutaria.

Un Investitore non potrà revocare le proprie istruzioni di conversione di Azioni salvo in caso di sospensione della valutazione del patrimonio della Società (vedere l'Appendice D) e, in tal caso, la revoca delle istruzioni di conversione diverrà efficace solo laddove la notifica scritta sia pervenuta all'Agente di Trasferimento prima della cessazione del periodo di sospensione. Qualora le istruzioni non vengano così revocate, la conversione delle Azioni sarà effettuata il Giorno di Valutazione successivo alla conclusione della sospensione.

Prezzo di conversione

Le istruzioni complete di conversione ricevute e accettate dall'Agente di Trasferimento o da un Distributore debitamente autorizzato in un Giorno di Negoziazione, prima dell'Orario Ultimo di Negoziazione applicabile (come descritto nell'Appendice A), saranno evase sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni pertinente determinato in tale Giorno di Negoziazione.

Le istruzioni complete di conversione ricevute e accettate dall'Agente di Trasferimento o da un Distributore debitamente autorizzato in un Giorno di Negoziazione, dopo l'Orario Ultimo di Negoziazione applicabile, saranno evase sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni pertinente determinato il Giorno di Valutazione successivo.

Il numero di Azioni emesse si baserà sul rispettivo Valore Patrimoniale Netto delle Azioni dei due Comparti o Classe di Azioni pertinenti nel(i) Giorno(i) di Valutazione in questione.

Oneri e commissioni di conversione

In circostanze eccezionali e previa autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, potrà essere applicata una commissione di conversione non superiore all'1,00% del valore delle Azioni da convertire. Questa commissione potrà essere applicata per la distribuzione in taluni paesi e/o tramite alcuni Distributori e/o investitori professionali. In caso di applicazione di tale commissioni, i relativi dettagli saranno riportati in ogni eventuale supplemento locale al presente Prospetto o altro materiale promozionale. Detta commissione sarà dedotta automaticamente al momento del computo del numero delle Azioni e pagata dalla Società.

In alcune circostanze, la conversione da un Comparto o una Classe di Azioni necessiterà di una commissione equivalente alla differenza tra i due livelli di commissioni di sottoscrizione salvo ove l'Investitore, a seguito di precedenti conversioni, abbia già pagato la differenza tra le diverse commissioni di sottoscrizione. Al momento si prevede che eventuali differenze di commissioni di sottoscrizione saranno corrisposte al Distributore Principale il quale, a sua volta, potrà versare parte di ciascuna differenza a Distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o

investitori professionali. La Società potrà comunque, a propria discrezione, rinunciare alla differenza tra le commissioni di sottoscrizione.

Azioni al Portatore con Certificato Fisico

Le istruzioni di conversione di Azioni al Portatore con Certificato Fisico devono essere presentate, unitamente ai certificati pertinenti e alle cedole non maturate, all'Agente Principale di Pagamento. Una volta completata la conversione, la Società non emetterà nuove Azioni al Portatore con Certificato Fisico.

Imposte

Le conversioni di Azioni saranno considerate evento imponibile ai sensi delle disposizioni della Direttiva Europea sul Risparmio (vedere la sezione "Tassazione degli Investitori"). Le conversioni di Azioni in uscita dal Comparto originario potranno pertanto essere assoggettate a ritenute alla fonte.

TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Un trasferimento è un'operazione intesa a trasferire la Partecipazione di un Investitore a un altro Investitore.

Il trasferimento di Azioni sarà effettuato mediante consegna all'Agente di Trasferimento delle istruzioni di trasferimento, ovvero di un modulo di trasferimento di Azioni debitamente firmato, unitamente al relativo certificato Azionario (eventualmente emesso) da annullare. Le istruzioni devono essere datate e firmate dal/dai cedente/cedenti e, se richiesto dalla Società e/o dall'Agente di Trasferimento, firmate anche dal/dai cessionario/cessionari o dai soggetti muniti di idonea procura per agire in tal senso. Il trasferimento di Azioni al Portatore con Certificato Fisico richiederà anche la consegna del relativo certificato.

L'accettazione del trasferimento da parte dell'Agente di Trasferimento avverrà a condizione che la domanda di sottoscrizione del cessionario/dei cessionari sia stata accettata dalla Società e il cessionario/i cessionari soddisfi/soddisfino tutti i requisiti di idoneità applicabili in riferimento al Comparto e alla Classe di Azioni in questione.

Le istruzioni di trasferimento di Azioni saranno eseguite unicamente dopo il completamento di ogni precedente operazione concernente le Azioni da trasferire e il regolamento a saldo delle Azioni così ricevute.

Qualora a seguito di istruzioni di trasferimento il saldo di una Partecipazione risultasse inferiore a USD 2.500 (o importo equivalente in altra valuta), la Società potrà rimborsare detto saldo e corrispondere i proventi all'Investitore.

Il trasferimento di Azioni sarà effettuato conformemente ai regolamenti della Borsa Valori di Lussemburgo.

Le Azioni della Società sono liberamente trasferibili. Lo Statuto prevede che il Consiglio d'Amministrazione sia autorizzato a imporre restrizioni a suo parere necessarie al fine di garantire che nessuna Azione sia acquisita o detenuta da (a) un soggetto che abbia violato, o sia tenuto a rispettare, le leggi o le norme applicabili di qualsiasi paese o autorità governativa oppure (b) un soggetto in circostanze che, a giudizio del Consiglio d'Amministrazione, possano comportare per la Società eventuale assoggettamento a imposta ovvero altre conseguenze sfavorevoli che la stessa non avrebbe altrimenti subito.

Le Azioni trasferite potranno essere assoggettate a condizioni specifiche, quali l'ECVD. Gli Investitori devono assicurarsi di essere consapevoli di tutte le condizioni specifiche applicabili alle Azioni in questione.

POLITICA RELATIVA AI DIVIDENDI

In riferimento a tutti i Comparti che emettono Azioni a Distribuzione, il Consiglio d'Amministrazione della Società intende distribuire sostanzialmente tutto il reddito attribuibile alle Azioni a Distribuzione. I dividendi, subordinatamente a eventuali requisiti legali o regolamentari, potranno anche essere pagati a valere sul capitale di tali Comparti. Fatti salvi eventuali requisiti legali o regolamentari, il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di introdurre nuove Classi di Azioni, che potrebbero non distribuire e reinvestire il rispettivo reddito netto.

I dividendi annuali potranno essere dichiarati separatamente, in riferimento a ogni Comparto, in sede di Assemblea Generale Annuale degli Azionisti.

Previo decisione del Consiglio d'Amministrazione in relazione a qualsiasi Comparto, potranno essere pagati acconti su dividendi Azionari.

Si prevede che, in circostanze normali, le distribuzioni saranno effettuate con la frequenza illustrata nella tabella seguente:

Tipo di Azioni	Nome delle Azioni	Pagamenti
Azioni ad Accumulazione	A (acc), AX (acc), B (acc), C (acc), I (acc), N (acc), W (acc), X (acc) e Z (acc)	Non vi sarà alcuna distribuzione di dividendi, ma il reddito netto attribuibile si rifletterà nell'aumentato valore delle Azioni
Azioni a Distribuzione	A (Mdis), AX (Mdis), B (Mdis), C (Mdis), I (Mdis), N (Mdis), W (Mdis), X (Mdis) e Z (Mdis)	In circostanze normali la distribuzione, come previsto, avverrà mensilmente (successivamente alla fine di ogni mese di calendario)
	A (Qdis), AX (Qdis), B (Qdis), C (Qdis), I (Qdis), N (Qdis), W (Qdis), X (Qdis) e Z (Qdis)	In circostanze normali la distribuzione, come previsto, avverrà trimestralmente (successivamente alla fine di ogni trimestre di calendario)
	A (Bdis), AX (Bdis), B (Bdis), C (Bdis), I (Bdis), N (Bdis), W (Bdis), X (Bdis) e Z (Bdis)	In circostanze normali la distribuzione, come previsto, avverrà due volte all'anno (di norma a giugno e dicembre di ogni anno)
	A (Ydis), AX (Ydis), B (Ydis), C (Ydis), I (Ydis), N (Ydis), W (Ydis), X (Ydis) e Z (Ydis)	In circostanze normali la distribuzione, come previsto, avverrà annualmente (di norma a luglio/agosto di ogni anno)

Per ricevere dividendi sulle Azioni a Distribuzione, gli Investitori devono essere registrati come detentori di dette Azioni nel registro degli Azionisti il Giorno di Valutazione stabilito dalla Società come data contabile di distribuzione.

I dividendi relativi ad Azioni nominative a Distribuzione saranno di norma reinvestiti nell'acquisto di altre Azioni a Distribuzione dello stesso Comparto e della stessa Classe di Azioni cui gli stessi si riferiscono, salvo altrimenti indicato nel modulo di sottoscrizione. Tali Azioni a Distribuzione aggiuntive saranno emesse alla data di pagamento del relativo dividendo. Il prezzo sarà calcolato in maniera identica alle altre emissioni di Azioni del Comparto in questione nel Giorno di Valutazione in cui il prezzo delle Azioni a Distribuzione di detto Comparto è quotato ex dividendo. Le frazioni di Azioni saranno arrotondate a tre decimali. Non saranno dovute commissioni di sottoscrizione. Gli investitori che non intendono usufruire di questa possibilità di reinvestimento devono compilare la sezione appropriata del modulo di sottoscrizione. In caso di pagamento di dividendi in contanti, gli stessi saranno pagati ai detentori di Azioni nominative a Distribuzione che abbiano optato per ricevere i dividendi in contanti; il relativo pagamento avverrà mediante bonifico. I dividendi da pagare in qualunque altra valuta liberamente convertibile saranno convertiti a spese dell'Investitore.

I dividendi relativi ad Azioni al Portatore con Certificato Fisico verranno pagati presso la sede dell'Agente Principale di Pagamento in Lussemburgo o presso le sedi di qualsiasi Agente di Pagamento locale indicato nell'annuncio di distribuzione di dividendi. Le distribuzioni di dividendi verranno annunciate (insieme a nome e indirizzo dell'Agente Principale di Pagamento e/o dell'agente/i locale/i di pagamento) sui quotidiani, sul sito Internet <http://www.franklintempleton.lu> o su qualunque sito Internet che il Consiglio di Amministrazione determinerà di volta in volta.

Qualora dividendi di valore pari o inferiore a USD 250 (o importo equivalente in altra valuta) non possano essere pagati a un Investitore iscritto a libro soci per mancanza di dati o impossibilità di effettuare il pagamento, la Società o l'Agente di Trasferimento si riserva il diritto di reinvestire automaticamente tali dividendi ed eventuali dividendi successivi, che devono essere pagati, nell'acquisto di ulteriori Azioni a Distribuzione del Comparto e della Classe di Azioni cui si riferiscono detti dividendi fino a ricevimento di istruzioni appropriate da parte dell'Investitore.

In caso di dividendi dichiarati ma non pagati entro un periodo di cinque (5) anni, la Società dichiarerà – in ottemperanza a quanto previsto dalla legge del Granducato di Lussemburgo – decaduti i diritti su tali dividendi non pagati, i quali matureranno a beneficio del relativo Comparto.

Per ogni dividendo dichiarato, il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere se, e in quale misura, lo stesso debba essere pagato a valere sulle plusvalenze realizzate e non realizzate, indipendentemente dalle minusvalenze,

maggiorate o diminuite – a seconda del caso – della parte di reddito netto da investimento e di plusvalenze attribuibili alle Azioni emesse e alle Azioni rimborsate.

Si deve ricordare che le distribuzioni di dividendi non sono garantite, che i Comparti non corrispondono interessi e che il prezzo delle Azioni dei Comparti e l'eventuale reddito percepito sulle Azioni sono soggetti a rialzi e ribassi. Si deve altresì ricordare che l'eventuale distribuzione di dividendi riduce il valore delle Azioni dei Comparti per l'ammontare della distribuzione. Futuri utili e performance degli investimenti possono essere influenzati da numerosi fattori (quali variazioni dei tassi di cambio) non necessariamente rientranti sotto il controllo della Società, del suo Consiglio d'Amministrazione, dei suoi funzionari o altri soggetti. La Società, i suoi Amministratori o funzionari, Franklin Templeton Investments o alcuna delle affiliate in tutto il mondo, i relativi amministratori, funzionari o dipendenti non possono in alcun modo garantire le performance o i rendimenti futuri della Società.

Perequazione del Reddito

I Comparti adottano una pratica contabile nota come perequazione, mediante la quale una parte dei proventi di emissione e dei costi di vendita delle Azioni, equivalenti per ciascuna Azione all'importo del reddito netto da investimento non distribuito alla data dell'operazione, è accreditata o addebitata al reddito non distribuito. Il reddito netto da investimento non distribuito per ciascuna Azione non è pertanto influenzato dalle emissioni o dai rimborsi di Azioni. Per quanto attiene ai Comparti che offrono solo Azioni ad Accumulazione, il Consiglio d'Amministrazione si riserva tuttavia il diritto di non applicare la perequazione.

COMMISSIONI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

I Gestori del Portafoglio ricevono dalla Società una commissione mensile di gestione degli investimenti pari a una determinata percentuale annua del patrimonio netto giornaliero rettificato di ogni Comparto durante l'anno. I dettagli delle commissioni di gestione degli investimenti sono riportati nell'Appendice E.

I Gestori del Portafoglio possono di volta in volta corrispondere una parte della propria commissione di gestione degli investimenti a vari sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali, che non devono necessariamente far parte di Franklin Templeton Investments. Detti pagamenti intendono compensare tali sub-distributori, operatori o altri intermediari per la fornitura dei servizi di distribuzione o di altro tipo agli Investitori, ivi compresi, a titolo non limitativo, servizi correlati al miglioramento delle comunicazioni delle informazioni periodiche agli Investitori, dell'elaborazione delle operazioni o di altri servizi agli azionisti e/o amministrativi. Qualsiasi richiesta di ulteriori informazioni in relazione a tali pagamenti deve essere indirizzata dagli Investitori ai rispettivi intermediari.

Coerentemente con l'ottenimento della migliore esecuzione, i Gestori del Portafoglio possono destinare le commissioni di intermediazione su operazioni di portafoglio per la Società a favore di Broker/Dealer a titolo di riconoscimento di servizi di ricerca da essi forniti e di servizi resi nell'esecuzione di ordini da parte di detti Broker/Dealer. La ricezione di risultati ed informazioni di tali ricerche sugli investimenti e servizi correlati consente ai Gestori del Portafoglio di integrare le loro ricerche ed analisi dirette mettendo a loro disposizione le opinioni e le informazioni di singoli e di gruppi di ricerca di altre aziende. Non rientrano fra tali prestazioni viaggi, vitto e alloggio, intrattenimento, beni o servizi amministrativi generali, attrezzature o infrastrutture d'ufficio generali, quote di adesione, retribuzione dei dipendenti o pagamenti diretti effettuati dai Gestori del Portafoglio.

I Gestori del Portafoglio possono stipulare con Broker/Dealer, persone giuridiche e non fisiche, accordi di soft commission solo quando vi sia un vantaggio diretto e identificabile per i clienti dei Gestori stessi, compresa la Società e laddove i Gestori siano certi che le operazioni che producono soft commission sono eseguite in buona fede, nel rigoroso rispetto delle disposizioni normative applicabili e nel migliore interesse della Società. Gli eventuali accordi di questo tipo devono essere stipulati dai Gestori del Portafoglio in conformità a condizioni compatibili con le migliori prassi di mercato. L'uso di soft commission dovrà essere indicato nelle relazioni periodiche.

In alcuni documenti e/o supporti elettronici relativi alla Società, la suddetta pertinente commissione di gestione degli investimenti più gli oneri di mantenimento e/o servizio, ove applicabili a una Classe di Azioni, possono essere combinati ed espressi come un "onere annuo di gestione" per facilitare l'amministrazione/il raffronto.

ALTRI ONERI E SPESE DELLA SOCIETÀ

Templeton Global Advisors Limited, società delle Bahamas, agisce in qualità di Distributore Principale delle Azioni. Il Distributore Principale può avere il diritto di ricevere eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili, non superiori al 5,75% dell'importo totale investito, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Classi di Azioni". La commissione di sottoscrizione non dovrà in alcun caso eccedere l'ammontare massimo previsto dalla legge, dai regolamenti e dalla prassi vigente in ogni paese in cui le Azioni sono vendute.

Il Distributore Principale potrà stipulare accordi contrattuali con vari sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali per la distribuzione delle Azioni al di fuori degli Stati Uniti d'America. Il pagamento delle spese o commissioni ai vari sub-distributori, Broker/Dealer o altri intermediari può essere effettuato a valere sugli oneri di mantenimento, di servizio o altre commissioni simili generalmente versati al Distributore Principale, laddove si preveda che detti pagamenti possano migliorare la qualità della distribuzione o degli altri servizi resi agli Investitori ivi compreso, a solo non limitativo, il miglioramento delle comunicazioni delle informazioni periodiche agli Investitori, dell'elaborazione delle operazioni o altri servizi agli azionisti e/o amministrativi.

A titolo di compenso per i servizi da essa prestati alla Società in qualità di Banca Depositaria, J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. percepirà una commissione annua, legata alla natura degli investimenti dei diversi Comparti e compresa tra lo 0,01% e lo 0,14% del Valore patrimoniale netto del Comparto interessato; saranno possibili commissioni di deposito annue più elevate per i Comparti della Società i cui obiettivi e le cui politiche d'investimento prevedano investimenti in titoli azionari di emittenti in paesi in via di sviluppo, come rispecchiato più dettagliatamente nel relativo TER (coefficiente di spesa totale) dei Comparti e nelle relazioni finanziarie della Società. Tale commissione sarà calcolata e maturerà giornalmente e sarà pagata ogni mese in via posticipata alla Banca Depositaria dalla Società.

Franklin Templeton International Services S.A. in qualità di Agente del Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, riceve a titolo di remunerazione una commissione annua massima pari allo 0,20% del Valore Patrimoniale Netto della Società, più un importo aggiuntivo per Partecipazione dell'Investitore al livello della Classe pertinente nel corso del periodo di un (1) anno. Tale commissione sarà calcolata e maturerà giornalmente e sarà pagata ogni mese in via posticipata a Franklin Templeton International Services S.A. dalla Società.

Le predette commissioni non comprendono le normali competenze bancarie e di intermediazione relative a operazioni concernenti le attività e le passività della Società, ogni ragionevole spesa viva sostenuta in relazione alla Società e addebitabile alla Società stessa nonché le commissioni di volta in volta pattuite per altri servizi. L'importo complessivo effettivamente pagato sarà indicato nei bilanci della Società.

La Società sostiene i propri costi operativi compresi, a titolo non limitativo, i costi per l'acquisto e la vendita dei titoli sottostanti, oneri governativi e normativi, spese legali e di revisione, premi assicurativi, oneri di interessi, spese per le relazioni e le pubblicazioni, spese postali, telefoniche e di telefax. Tutte le spese sono valutate e maturano giornalmente nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto di ogni Comparto. La Società può di volta in volta pagare determinate commissioni a diversi sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer e/o investitori professionali relativamente al collocamento di determinati Comparti su piattaforme di vendita concepite per distribuire su ampia scala le Azioni dei Comparti. Tali costi saranno ripartiti esclusivamente tra i Comparti collocati su dette piattaforme.

Tutti gli oneri e le spese sopra citati non includono l'imposta sul valore aggiunto o altre imposte addebitabili, che il Comparto è tenuto a pagare come richiesto.

COMMISSIONI DI MANTENIMENTO E SERVIZIO

Commissione di Servizio

Potrà essere applicata una commissione di servizio in funzione della Classe di Azioni in cui è operato l'investimento. La commissione è applicata al Valore Patrimoniale Netto medio e pagata al Distributore Principale e/o altra parte allo scopo di rimborsare agli stessi i costi di finanziamento e le spese da essi sostenuti in relazione alla vendita delle Azioni. La commissione matura giornalmente e viene dedotta mensilmente e pagata al Distributore Principale o alla relativa terza parte.

La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa terza parte la commissione di servizio alle percentuali indicate nell'Appendice E, al netto di imposte. Ove detti importi fossero assoggettabili a imposte, l'ammontare della commissione di servizio sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla terza parte pertinente. Alla data del presente Prospetto, il Consiglio d'Amministrazione non ha motivo di ritenere che sulla commissione di servizio siano dovute o applicabili imposte.

I dettagli completi sulle commissioni di servizio sono riportati nell'Appendice E.

Commissione di Mantenimento

Una commissione di mantenimento non superiore a una determinata percentuale annua del Valore Patrimoniale Netto medio applicabile viene dedotta e pagata al Distributore Principale a titolo di rimborso delle spese da esso sostenute a fronte delle relazioni con gli Investitori, dell'amministrazione delle Azioni e della gestione dell'ECVD. Questa commissione matura giornalmente ed è dedotta e pagata al Distributore principale su base mensile.

Il Distributore Principale può di volta in volta pagare parte della commissione di mantenimento a diversi sub-distributori, intermediari, Broker/Dealer, investitori o particolari gruppi di investitori.

I dettagli completi sulle commissioni di mantenimento sono riportati nell'Appendice E.

TASSAZIONE DELLA SOCIETÀ

La Società non è soggetta ad alcuna imposta del Granducato di Lussemburgo sui propri proventi o sui propri utili.

Nel Granducato di Lussemburgo, la Società è tuttavia soggetta a un'imposta dello 0,05% annuo sul proprio Valore Patrimoniale Netto, pagabile trimestralmente in base al valore del proprio patrimonio netto alla fine del trimestre solare pertinente. Quest'imposta non è applicabile alla parte del patrimonio di un Comparto investita in altri organismi d'investimento collettivo già assoggettati a tale imposta. Allo scopo di usufruire dell'attuale aliquota d'imposta ridotta dello 0,01% (invece dello 0,05% sopra citato), i comparti Franklin U.S. Dollar Liquid Reserve Fund, Templeton Euro Liquid Reserve Fund e Templeton Euro Short-Term Money Market Fund saranno investiti in modo tale che la scadenza media ponderata residua di tutti i titoli e gli strumenti compresi nel portafoglio dei rispettivi Comparti non superi dodici mesi. Ai fini del calcolo della scadenza residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedano l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la scadenza residua fino alla data d'adeguamento del tasso.

Le Azioni di Classe I e Classe X possono anch'esse avere diritto a un'aliquota d'imposta ridotta dello 0,01% se tutti gli Investitori di queste Classi di Azioni sono Investitori Istituzionali.

Nessuna imposta di bollo o di altro genere sarà dovuta nel Granducato di Lussemburgo all'atto dell'emissione delle Azioni della Società.

Secondo la legge e la prassi attualmente vigenti, nel Granducato di Lussemburgo non è dovuta alcuna imposta sulle plusvalenze a fronte della rivalutazione di capitale realizzata o non realizzata delle attività della Società.

La Società è registrata ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto nel Granducato di Lussemburgo ed è soggetta alla rendicontazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto in conformità alla legislazione applicabile.

Il reddito da investimento percepito o le plusvalenze realizzate dalla Società potranno essere soggetti a imposta, ad aliquote diverse, nei paesi di origine. In alcune circostanze la Società può avvalersi dei trattati sulla doppia imposizione stipulati tra il Granducato di Lussemburgo e altri Paesi.

TASSAZIONE DEGLI INVESTITORI

Lussemburgo

Subordinatamente alle disposizioni della Direttiva Europea sul Risparmio, gli Investitori al momento non sono soggetti a imposte su plusvalenze, reddito, ritenute, donazioni, patrimoniali, di successione o altro genere nel

Granducato di Lussemburgo (a eccezione degli Investitori domiciliati, residenti o con stabile organizzazione nel Granducato di Lussemburgo).

Gli investitori devono informarsi e, ove appropriato, rivolgersi ai consulenti professionisti di fiducia per quanto attiene alle possibili conseguenze fiscali delle operazioni di acquisto, acquisizione, detenzione o cessione delle Azioni ai sensi delle leggi vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione.

Regno Unito

È previsto che talune Classi di Azioni offerte dalla Società rispetteranno le condizioni per qualificarsi come “soggette all’obbligo di informativa” ai fini della legislazione fiscale del Regno Unito in materia di fondi offshore. Le relazioni annuali per gli investitori saranno disponibili sul sito Internet: <http://www.franklintempleton.co.uk>. Un elenco delle Classi di Azioni è disponibile presso la sede legale della Società. Queste informazioni possono inoltre essere reperite sul sito web suddetto o essere richieste presso la sede legale della Società.

Considerazioni sulla Direttiva Europea sulla Tassazione del Risparmio

La Direttiva Europea sul Risparmio è stata recepita in Lussemburgo mediante una legge datata 21 giugno 2005 (la “Legge del 2005”). La Direttiva Europea sul Risparmio richiede agli Stati Membri dell’Unione Europea (“Stati Membri dell’UE”) di fornire alle autorità fiscali di altri Stati membri UE i dati sui pagamenti di interessi o simili effettuati da un agente pagatore (come definito nella Direttiva Europea sul Risparmio) nelle rispettive giurisdizioni a una persona fisica residente nell’altro Stato membro UE. Austria e Lussemburgo hanno optato per l’applicazione di una ritenuta alla fonte su tali pagamenti invece dello scambio di informazioni. Svizzera, Monaco, Liechtenstein, Andorra e San Marino, Isole del Canale, Isola di Man e i territori dipendenti o associati nei Caraibi, hanno anch’essi introdotto misure equivalenti alla comunicazione delle informazioni o alla ritenuta alla fonte.

A partire dal 1° luglio 2011, l’aliquota della ritenuta alla fonte è del 35%. In Lussemburgo non si applica alcuna ritenuta alla fonte ai sensi dei termini della Direttiva Europea sul Risparmio qualora l’Investitore opti per lo scambio di informazioni in relazione alle proprie partecipazioni in conto.

La ritenuta alla fonte applicata in Lussemburgo ai sensi della Direttiva Europea sul Risparmio non rappresenta una tassazione finale e non manleva l’Investitore da alcuna responsabilità in ordine alla dichiarazione di redditi o plusvalenze alle autorità fiscali competenti del suo paese di residenza. Qualunque ritenuta alla fonte applicata ai sensi della Direttiva Europea sul Risparmio può essere imputata all’obbligo d’imposta in capo all’Investitore, subordinatamente alle leggi vigenti nel rispettivo paese di residenza.

I dividendi distribuiti da un Comparto saranno soggetti alla Direttiva Europea sul Risparmio e alla Legge del 2005 se più del 15% delle attività del Comparto interessato è reinvestito in titoli di credito (come definiti nella Legge del 2005) ed i proventi realizzati dagli Investitori sul trasferimento o sulla vendita di Azioni di un Comparto saranno soggetti alla Direttiva Europea sul Risparmio e alla Legge del 2005 se oltre il 25% delle attività di detto Comparto è investito in titoli di credito.

L’elenco dei Comparti rientranti nell’ambito di applicazione della Direttiva Europea sul Risparmio e della Legge del 2005 è pubblicato presso la sede legale della Società e disponibile presso le sedi del Distributore Principale e dell’Agente di Trasferimento. Queste informazioni sono disponibili anche sul sito Internet: <http://www.franklintempleton.lu>.

Le informazioni sopra riportate costituiscono puramente una sintesi delle implicazioni della Direttiva Europea sul Risparmio e della Legge del 2005, si basano sull’attuale interpretazione delle stesse e non intendono essere esaustive sotto ogni aspetto. Non costituiscono una consulenza d’investimento o fiscale e gli Investitori sono pertanto invitati a rivolgersi al loro consulente finanziario o fiscale di fiducia per conoscere tutte le rispettive implicazioni personali della Direttiva Europea sul Risparmio e della Legge del 2005.

Gli investitori devono rivolgersi ai loro consulenti professionisti di fiducia per quanto attiene alle conseguenze fiscali o di altro genere delle operazioni di acquisto, detenzione, trasferimento o vendita delle Azioni della Società ai sensi delle leggi vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza e domicilio.

ASSEMBLEE E RELAZIONI

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti si tiene presso la sede legale della Società il 30 novembre di ogni anno ovvero, se tale giorno non è un Giorno Lavorativo lussemburghese, il Giorno Lavorativo lussemburghese immediatamente precedente il 30 novembre. Gli avvisi di convocazione di tutte le Assemblee generali saranno pubblicati sui seguenti quotidiani: d'Wort e Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations (il "Mémorial") e su altri quotidiani di volta in volta determinati dal Consiglio d'Amministrazione e saranno inviati ai detentori di Azioni nominative a mezzo posta almeno otto (8) giorni solari prima dell'Assemblea, all'indirizzo indicato nel registro degli Azionisti. Detti avvisi di convocazione saranno disponibili sul sito internet come di volta in volta stabilito dal Consiglio d'Amministrazione. Questi dovranno comprendere l'ordine del giorno e indicare data e luogo dell'Assemblea, le condizioni di ammissione e i requisiti previsti dalle leggi del Granducato di Lussemburgo in merito al quorum necessario e alle maggioranze richieste per l'Assemblea. I requisiti inerenti alla partecipazione, quorum e maggioranze in tutte le Assemblee generali saranno quelli indicati negli Articoli 67 e 67-1 della Legge del 10 agosto 1915 (e successive modifiche) relativa alle società commerciali e nello Statuto della Società.

Le relazioni annuali soggette a revisione e le relazioni semestrali non soggette a revisione saranno disponibili sul sito web di Franklin Templeton, <http://www.franklintempleton.lu>, oppure potranno essere richieste e ottenute presso la sede legale della Società; verranno distribuite esclusivamente agli Azionisti iscritti nel registro in paesi in cui le leggi locali lo richiedono. La versione integrale delle relazioni annuali soggette a revisione e delle relazioni semestrali non soggette a revisione è disponibile presso la sede legale della Società. L'esercizio contabile della Società si chiude il 30 giugno di ogni anno.

DIRITTI DI VOTO DEGLI INVESTITORI

In sede di assemblea generale degli Azionisti della Società, ogni Azionista avrà il diritto a un voto per ciascuna Azione intera detenuta, indipendentemente dalla Classe e dal Valore Patrimoniale Netto per Azione all'interno della(e) Classe(i) di Azioni.

Un Azionista di uno specifico Comparto o di una specifica Classe di Azioni avrà il diritto, in sede di assemblea separata degli Azionisti del Comparto o Classe di Azioni in questione, a un voto per ciascuna Azione intera detenuta di tale Comparto o Classe di Azioni, indipendentemente dalla Classe e dal Valore Patrimoniale Netto per Azione all'interno della(e) Classe(i) di Azioni.

Nel caso di Co-Azionisti, potrà votare soltanto l'Azionista il cui nome è indicato per primo, che la Società potrà ritenere rappresentante di tutti i Co-Azionisti, salvo laddove un Azionista sia stato espressamente nominato da tutti i Co-Azionisti o sia stata conferita un'autorizzazione scritta.

DOCUMENTI DISPONIBILI PER CONSULTAZIONE

Copie dello Statuto sono disponibili presso la sede legale della Società.

APPENDICE A**ORARI ULTIMI DI NEGOZIAZIONE STANDARD**

Salvo altrimenti indicato in un supplemento locale al Prospetto e in qualsiasi tipo di materiale contrattuale o promozionale, le richieste di acquisto, vendita o conversione di Azioni (le “Operazioni”) ricevute da una delle sedi di Franklin Templeton Investments di seguito elencate in un Giorno di Valutazione, prima dell’Orario Ultimo di Negoziazione appropriato, saranno evase in tale giorno sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe pertinente calcolato in quello stesso giorno.

Sede del Lussemburgo

Principali paesi coperti	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle valute della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni in altre valute accettabili diverse dalla valuta della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle Classi di Azioni Coperte
Qualunque paese in cui la Società sia registrata a fini di distribuzione, salvo altrimenti specificato in un'altra sede locale di Franklin Templeton Investments elencata di seguito.	18:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

Sede di Francoforte

Principali paesi coperti	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle valute della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni in altre valute accettabili diverse dalla valuta della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni relative alle Classi di Azioni Coperte
. Austria . Germania . Svizzera	16:00 CET	16:00 CET	16:00 CET
. Paesi Bassi	18:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

Sede di Singapore

Principali paesi coperti	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle valute della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni in altre valute accettabili diverse dalla valuta della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle Classi di Azioni Coperte
. Hong Kong . Macao . Singapore . Corea del sud	16:00 SGT	16:00 SGT	16:00 SGT

Sede americana

Principali paesi coperti	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle valute della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni in altre valute accettabili diverse dalla valuta della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle Classi di Azioni Coperte
Caraibi America Latina	16:00 EST	12:00 EST	12:00 EST

Negoziatura elettronica

(Collegamento Swift e Direct Electronic con Franklin Templeton Investments)

Principali paesi coperti	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle valute della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni in altre valute accettabili diverse dalla valuta della Classe pertinente	Orario ultimo di negoziazione per operazioni nelle Classi di Azioni Coperte
Qualunque paese in cui possono essere distribuite le Azioni della Società	22:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

Gli investitori domiciliati in paesi non sopra elencati, ma in cui sia possibile effettuare le operazioni in Azioni della Società, ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili, devono contattare il Rappresentante del Servizio Di Intermediazione per i Clienti presso la sede Franklin Templeton Investments più vicino. Queste informazioni sono disponibili sul sito Internet <http://www.franklintempleton.lu>.

Definizioni:

CET: Central Europe Time (ora dell'Europa centrale)

EST: Eastern Standard Time (USA) (ora standard orientale degli Stati Uniti)

SGT: Singapore Standard Time (ora standard di Singapore)

APPENDICE B**RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI**

Il Consiglio d'Amministrazione ha adottato le seguenti restrizioni agli investimenti del patrimonio della Società e alle relative attività. Tali restrizioni e politiche possono essere di volta in volta modificate dal Consiglio d'Amministrazione se e nella misura a suo avviso appropriata nel migliore interesse della Società. In tale eventualità, il presente Prospetto sarà aggiornato.

Le restrizioni agli investimenti imposte dalla legislazione lussemburghese devono essere rispettate da ciascun Comparto. Le restrizioni di cui al paragrafo 1. e) infra si applicano alla Società nel suo complesso.

1. INVESTIMENTO IN VALORI MOBILIARI E ATTIVITÀ LIQUIDE

(a) La Società investirà in:

- (i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione o negoziati su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e/o;
- (ii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato regolamentato in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (un "Stato membro"), che operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico;
- (iii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione al listino ufficiale di una borsa valori di uno Stato non membro UE o negoziati su un altro mercato regolamentato di uno Stato non membro UE, che sia regolamentato, operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico;
- (iv) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione prevedano un impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, nei paesi delle aree geografiche di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii), che operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico e che detta ammissione avvenga entro un anno dall'acquisto;
- (i) quote di OICVM e/o altri OIC, aventi o meno sede in uno Stato membro, a condizione che:
 - tali altri OIC siano autorizzati in conformità alla legislazione di uno Stato membro dell'UE o di leggi ne stabiliscono l'assoggettamento a una supervisione considerata dall'autorità di vigilanza lussemburghese equivalente a quella contemplata dalla legge UE e che la cooperazione tra autorità sia sufficientemente garantita,
 - il livello di tutela per i detentori di quote di tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e in particolare che le regole in materia di separazione delle attività, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009,
 - l'attività di tali altri OIC sia documentata in relazioni semestrali e annuali al fine di consentire una valutazione dello stato patrimoniale e del conto economico durante il periodo di rendicontazione;
 - non oltre il 10% delle attività degli OICVM o di tali altri OIC, la cui acquisizione sia contemplata, possano – in conformità ai rispettivi documenti costitutivi – complessivamente essere investiti in quote di altri OICVM od OIC;
- (vi) depositi presso istituti di credito che siano rimborsabili a richiesta o possano essere prelevati e scadano entro 12 mesi al massimo, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro UE oppure, ove la sede legale dell'istituto di credito in oggetto fosse situata in uno Stato non membro,

sempreché esso sia soggetto a norme prudenziali considerate dall'autorità di vigilanza lussemburghese equivalenti a quelle contemplate nella legge comunitaria;

(vii) strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati in un mercato regolamentato citato nei precedenti commi (i) - (iv) e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa ("derivati OTC"), a condizione:

- il sottostante consista di strumenti rientranti nella presente appendice 1. a), indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui il Comparto possa investire in conformità ai suoi obiettivi d'investimento;
- le controparti in operazioni su derivati OTC siano istituzioni soggette a supervisione prudenziale e appartenenti a categorie approvate dall'autorità di vigilanza lussemburghese;
- i derivati OTC siano soggetti a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi in qualsiasi momento mediante un'operazione di compensazione a valore equo, su iniziativa della Società,

e/o

(viii) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un mercato regolamentato e rientranti nel punto 1. a), ove l'emissione (o l'emittente) degli stessi sia di per sé regolamentata (o regolamentato) ai fini della tutela degli investitori e del risparmio e a condizione che tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da una autorità centrale, regionale o locale oppure da una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, un altro Stato non membro dell'UE ovvero, nel caso di uno stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione o da un organismo pubblico internazionale cui aderiscano uno o più Stati membri dell'UE, oppure
- emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati sui mercati regolamentati sopra citati, oppure
- emessi o garantiti da una istituzione soggetta a supervisione prudenziale, in conformità ai criteri definiti dalla legge comunitaria, oppure da un istituto che sia soggetto e rispetti norme prudenziali la cui rigidità sia considerata dall'autorità di vigilanza lussemburghese di livello almeno pari a quella delle norme contemplate dalla legge comunitaria, oppure
- emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dall'autorità di vigilanza lussemburghese, a condizione che gli investimenti in siffatti strumenti siano soggetti a una tutela degli investitori equivalente a quella contemplata nel primo, secondo e terzo comma e sempreché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve complessivamente ammontino ad almeno dieci milioni di euro e rediga e pubblichi il suo bilancio annuale in conformità alla quarta direttiva 78/660/CEE, sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di società, includa una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo ovvero sia un'entità dedicata al finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficino di una linea di liquidità bancaria.

b) La Società potrà investire fino al 10% del patrimonio netto di un Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati al precedente punto (a);

c) Ciascun Comparto della Società potrà detenere attività liquide in via accessoria;

d) (i) Ciascun Comparto della Società non potrà investire oltre il 10% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo. Nessun Comparto della Società potrà investire oltre il 20% del patrimonio netto in depositi effettuati presso lo stesso organismo. L'esposizione di un Comparto al rischio verso una controparte in un'operazione su derivati OTC non potrà superare il 10% del patrimonio netto laddove la controparte sia un istituto di credito citato nel precedente punto 1. a) (vi) ovvero il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

(ii) Il valore totale dei valori mobiliari e strumenti del mercato monetario detenuti negli organismi emittenti in ognuno dei quali un Comparto investa oltre il 5% del patrimonio netto non deve superare il 40% del valore del patrimonio. Questa limitazione non si applica a depositi e operazioni in derivati OTC condotte con istituzioni finanziarie soggette a supervisione prudenziale.

Fermi restando i singoli limiti definiti nel paragrafo 1. d) (i), un Comparto non potrà combinare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un singolo organismo,
 - depositi effettuati presso un singolo organismo e/o
 - esposizioni conseguenti a operazioni in derivati OTC condotte con un singolo organismo, in misura superiore al 20% del suo patrimonio netto.
- (iii) Il limite di cui alla prima frase del precedente paragrafo 1 d) (i) sarà del 35% nei casi in cui il Comparto abbia investito in strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle relative autorità locali, da uno Stato non membro o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri.
- (iv) Il limite definito nella prima frase del paragrafo 1. d) (i) salirà al 25% nel caso di obbligazioni emesse da un istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro e soggetto, ai sensi di legge, a una speciale supervisione pubblica mirante a proteggere i detentori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite ai sensi di legge in attività che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, siano destinate a essere impiegate su base prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Laddove un Comparto investa oltre il 5% del patrimonio netto in siffatte obbligazioni emesse dallo stesso emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del valore delle attività del Comparto.
- (v) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nei paragrafi 1. d) (iii) e 1. d) (iv) non sono inclusi nel calcolo del limite del 40% citato nel paragrafo 1. d) (ii).

I limiti di cui ai precedenti punti 1. d) (i), (ii), (iii) e (iv) non possono essere sommati e di conseguenza gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo, in depositi ovvero strumenti derivati perfezionati con lo stesso organismo, effettuati in conformità alla sezione 1. d) (i), (ii), (iii) e (iv) non possono in alcun caso superare il totale del 35% del patrimonio netto del Comparto.

Le società facenti parte dello stesso gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato, secondo quanto definito ai sensi della Direttiva 83/349/CEE o in conformità a principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate un singolo organismo ai fini del calcolo dei limiti contemplati nel punto 1. d). Un Comparto può investire complessivamente sino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario nell'ambito dello stesso gruppo.

- (vi) Fatti salvi i limiti definiti nel paragrafo e), le limitazioni indicate nel presente paragrafo d) corrispondono al 20% nel caso di investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso organismo quando l'obiettivo della politica d'investimento di un Comparto è quello di replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dall'autorità di vigilanza lussemburghese, a condizione che:
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
 - l'indice rappresenti un benchmark adeguato del mercato cui si riferisce,
 - l'indice sia pubblicato in maniera appropriata.

Il limite definito nel precedente comma è innalzato al 35% laddove ciò si dimostri giustificato da condizioni di mercato eccezionali, in particolare in mercati regolamentati in cui predominino fortemente alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario, a condizione che l'investimento sino al 35% sia consentito esclusivamente per un singolo emittente.

- (vii) ove un Comparto abbia investito in conformità al principio della diversificazione del rischio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, da suoi enti locali ovvero da organismi pubblici internazionali di cui uno o più Stati membri dell'UE facciano parte oppure da un altro Stato membro dell'OCSE, la Società può investire il 100% delle attività di un Comparto in siffatti titoli, a condizione che il Comparto in oggetto debba detenere titoli di almeno sei emissioni diverse e i titoli appartenenti a ogni siffatta emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto di detto Comparto.

- e) La Società o un Comparto non potrà investire in azioni con diritto di voto in misura tale da poter esercitare un'influenza sostanziale sulla gestione dell'emittente. Inoltre la Società non potrà acquisire più (i) del 10% delle azioni senza diritto di voto di un unico ente emittente, (ii) del 10% degli strumenti di debito di un unico ente emittente, (iii) del 25% delle quote di un organismo d'investimento collettivo, (iv) del 10% degli strumenti del mercato monetario di un unico ente emittente. I limiti definiti nei precedenti paragrafi (ii), (iii) e (iv) possono tuttavia essere ignorati all'atto dell'acquisizione qualora, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli strumenti emessi.

I limiti di cui alla presente sezione e) non saranno applicabili a (i) valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da suoi enti locali, organismi pubblici internazionali di cui uno o più Stati membri facciano parte o da alcun altro Stato né ad (ii) azioni detenute dalla Società nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe le sue attività essenzialmente in titoli di organismi emittenti aventi sede legale in tale Stato dove, ai sensi della legislazione ivi vigente, detta detenzione rappresenta l'unico modo in cui la Società possa investire nei titoli di organismi emittenti di tale Stato, a condizione comunque che la Società persegua una politica d'investimento conforme ai limiti definiti negli Articoli 43 e 46 e nei paragrafi (1) e (2) dell'Articolo 48 della Legge del 17 dicembre 2010.

- f) (i) Salvo altrimenti previsto nella politica d'investimento di un Comparto specifico, ciascun Comparto non investirà oltre il 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC.
- (ii) Qualora la restrizione di cui al precedente punto f) (i) non sia applicabile a uno specifico Comparto, come previsto nella relativa politica d'investimento, il Comparto in questione potrà acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC citati nel paragrafo 1. a) (v), a condizione che non oltre il 20% del patrimonio netto di un Comparto sia investito nelle quote di un singolo OICVM o altro OIC.

Ai fini dell'applicazione di questo limite d'investimento, ogni comparto di un OICVM e/o altro OIC multicomparto deve essere considerato un emittente separato, a condizione che sia garantito il principio di separazione delle obbligazioni dei vari comparti nei confronti di terzi.

- (iii) Gli investimenti operati in quote di OIC diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- (iv) Quando un Comparto investe nelle quote di OICVM e/o altri OIC a esso collegati in virtù di controllo o gestione comune, o di una sostanziale partecipazione diretta o indiretta, la Società non è soggetta ad alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso a fronte dei suoi investimenti nelle quote di siffatti altri OICVM e/o OIC.

Per quanto attiene agli investimenti di un Comparto in OICVM e/o altri OIC collegati alla Società, di cui al paragrafo precedente, la commissione di gestione totale (escluse eventuali commissioni di performance) addebitata al Comparto interessato e a ogni OICVM o altro OIC in questione, non supererà il 2% del valore degli investimenti pertinenti. Nella sua relazione annuale, la Società indicherà le commissioni di gestione totali addebitate sia al Comparto interessato che agli OICVM e altri OIC in cui detto Comparto abbia investito nel corso del periodo in questione.

- (v) La Società non potrà acquisire oltre il 25% delle quote degli stessi OICVM e/o altri OIC. Questo limite potrà essere ignorato al momento dell'acquisizione se contestualmente ad essa non sarà possibile calcolare l'importo lordo delle quote in emissione. In caso di OICVM o altri OIC multicomparto, questa restrizione è applicabile in riferimento a tutte le quote emesse dagli OICVM/OIC in questione, combinando tutti i comparti.
- (vi) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o altri OIC in cui i Comparti investono, non devono essere considerati al fine delle restrizioni agli investimenti indicate nel precedente paragrafo 1. d).
- g) La Società non potrà i) acquistare, a beneficio di un Comparto, titoli parzialmente pagati o non pagati oppure comportanti una passività (sopravvenienza passiva o di altro tipo), salvo ove i termini di emissione di detti titoli prevedano che i titoli vengano liberati, o possano essere liberati a discrezione del detentore, da dette passività entro un anno dal tale acquisizione né ii) sottoscrivere o sottoscrivere, per alcun Comparto, titoli emessi da altri soggetti.

- h) La Società non potrà acquistare o altrimenti acquisire investimenti ove la responsabile del detentore sia illimitata.
- i) La Società non potrà acquistare titoli o strumenti di debito emessi dai Gestori del Portafoglio o alcun soggetto correlato o dal proprio Agente di Trasferimento.
- j) La Società non potrà acquistare strumenti finanziari a margine (ma potrà tuttavia, entro i limiti definiti nella successiva clausola 2 e), ottenere i crediti a breve eventualmente necessari per la compensazione di acquisti o vendite di titoli) né vendere allo scoperto valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari sopra citati; la Società potrà comunque effettuare depositi di garanzia iniziali e di mantenimento a fronte di contratti future e a termine (e relative opzioni).

2. INVESTIMENTI IN ALTRE ATTIVITÀ

- a) La Società non potrà acquistare beni immobili, né acquisire opzioni, diritti o interessi a essi relativi, fermo restando che essa potrà investire per conto di qualunque Comparto in titoli garantiti da beni immobili o relativi interessi ovvero in titoli di società che investano in beni immobili.
- b) La Società non potrà investire in metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.
- c) La Società non potrà perfezionare operazioni che interessano materie prime o contratti aventi le stesse come oggetto; tuttavia, a copertura del rischio, la Società potrà stipulare future finanziari su tali operazioni entro i limiti indicati nella successiva clausola 3 c).
- d) La Società non potrà concedere prestiti ad altri soggetti né fungere da garante per conto terzi né assumere, sottoscrivere o divenire in altro modo direttamente o indirettamente responsabile di obbligazioni o indebitamenti di altri soggetti in relazione a importi assunti in prestito; a condizione che ai fini della presente restrizione:
 - (i) l'acquisizione di obbligazioni, o altri titoli di debito di enti statali o di società (interamente o parzialmente pagati) e investimenti in titoli emessi o garantiti da uno Stato aderente all'OCDE o da un'istituzione sovranazionale, da un'organizzazione o da una autorità, commercial paper a breve, certificati di deposito e accettazioni bancarie di primari emittenti o altri strumenti finanziari negoziati non dovranno essere considerati come prestito e
 - (ii) l'acquisto di valuta estera tramite un finanziamento back-to-back non dovrà essere considerato un prestito.
- e) La Società potrà assumere in prestito, per conto di un Comparto, solo importi complessivamente non superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto in questione, al valore di mercato ed esclusivamente come misura provvisoria. La Società potrà invece acquistare valuta estera tramite un prestito back-to-back.
- f) La Società non potrà ipotecare, costituire in pegno, né gravare o in altro modo trasferire a titolo di garanzia di indebitamento, alcuno dei titoli o di altre attività dei Comparti, salvo nella misura eventualmente necessaria in relazione agli indebitamenti di cui alla suddetta clausola e). L'acquisto o la vendita di titoli in forma when-issued o a consegna dilazionata e gli accordi collaterali in relazione alla scrittura di opzioni o alla compravendita di contratti a termine o future non sono considerati un pegno sulle attività.

3. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio, nel rispetto dei limiti prescritti dalla Legge del 17 dicembre 2010. In nessun caso l'uso di tali strumenti e tecniche dovrà portare un Comparto a discostarsi dalla propria politica d'investimento.

Ciascun Comparto può investire in strumenti finanziari derivati nei limiti definiti nella clausola 1. a) (vii) a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento di cui alla clausola 1. d) – (i) a (v). Quando un Comparto investe in strumenti derivati basati su indici, detti investimenti non devono essere combinati in relazione ai limiti di cui alla clausola 1. d). Qualora un valore

mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpori un derivato, questo deve essere conteggiato ai fini della conformità ai requisiti della presente restrizione.

L'Esposizione Globale relativamente a strumenti finanziari derivati è calcolata tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio di controparte, dei movimenti di mercato prevedibili e del tempo disponibile per la liquidazione delle posizioni.

La Società dovrà assicurare che l'Esposizione Globale di ciascun Comparto relativamente a strumenti finanziari derivati non superi il patrimonio netto totale del Comparto in questione. L'esposizione complessiva del Comparto al rischio non dovrà quindi superare il 200% del patrimonio netto totale. Inoltre, tale esposizione complessiva al rischio non potrà essere aumentata di oltre il 10% tramite assunzioni di prestito temporanee (come indicato alla precedente clausola 2. e)) cosicché non possa mai superare il 210% del patrimonio netto del Comparto.

Al fine di calcolare la loro Esposizione Globale, i Comparti adottano l'Approccio Value-at-Risk (VaR, valore a rischio) o l'Approccio Fondato sugli Impegni, a seconda del caso.

Laddove l'obiettivo d'investimento di un Comparto indichi un benchmark per la comparazione della performance, il metodo impiegato per calcolare l'Esposizione Globale potrà considerare un benchmark diverso rispetto a quello indicato per il calcolo della volatilità o della performance nell'obiettivo d'investimento del Comparto in oggetto.

4. USO DI TECNICHE E STRUMENTI RELATIVI A VALORI MOBILIARI E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO

a) Tipologie e finalità

Nella massima misura consentita – e nei limiti previsti – dalla Legge del 17 dicembre 2010 nonché da relative leggi o regolamenti attuativi lussemburghesi presenti o futuri, dalle circolari e dalle linee guida dell'autorità di vigilanza lussemburghese (i "Regolamenti"), in particolare le disposizioni (i) dell'articolo 11 del regolamento del Granducato di Lussemburgo dell'8 febbraio 2008 riguardante talune definizioni della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 in materia di organismi d'investimento collettivo e (ii) della Circolare CSSF 08/356 concernente le norme applicabili agli organismi d'investimento collettivo allorché fanno uso di particolari tecniche e strumenti relativamente a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, ogni Comparto può, allo scopo di generare capitale o reddito supplementare ovvero al fine di ridurre i costi o i rischi (A) perfezionare, in qualità di acquirente o venditore, operazioni di riacquisto opzionali e non opzionali e (B) procedere ad operazioni di prestito titoli.

A seconda del caso, la garanzia collaterale liquida ricevuta da ogni Comparto con riferimento a una qualsiasi di queste operazioni potrà essere reinvestita in maniera compatibile con gli obiettivi d'investimento del Comparto in questione in (a) azioni o quote emesse da organismi d'investimento collettivo operanti nel mercato monetario che calcolino un valore patrimoniale netto ogni giorno e a cui sia stato attribuito un rating AAA o equivalente; (b) depositi bancari a breve; (c) strumenti del mercato monetario come definiti nel suddetto regolamento del Granducato di Lussemburgo; (d) obbligazioni a breve emesse o garantite da uno Stato membro dell'UE, dalla Svizzera, dal Canada, dal Giappone o dagli Stati Uniti o da loro enti locali ovvero da istituzioni sovranazionali e organismi di portata UE, regionale o internazionale; (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano una liquidità adeguata; e (f) operazioni in accordi di riacquisto inverso conformemente alle disposizioni previste nella sezione I.C.a) della summenzionata Circolare CSSF. Il reinvestimento sarà preso in considerazione ai fini del calcolo dell'Esposizione Globale di ogni Comparto interessato, in particolare nel caso in cui crei un effetto leva.

b) Limiti e condizioni

Un Comparto può utilizzare fino al 100% delle proprie attività per operazioni di prestito titoli. Il volume delle operazioni di prestito titoli di ogni Comparto dovrà essere mantenuto a un livello appropriato, altrimenti ciascun Comparto avrà il diritto di richiedere la restituzione dei titoli concessi in prestito in maniera da poter rispettare in qualsiasi momento i propri obblighi di rimborso ed evitare che tali operazioni compromettano la gestione delle attività di ogni Comparto in conformità con la politica d'investimento perseguita.

Il Comparto pertinente conserva i ricavi generati a seguito della sua operazione di prestito titoli.

Un Comparto può utilizzare fino al 100% delle proprie attività per operazioni di accordi di riacquisto, fermo restando che l'esposizione di un Comparto a una singola controparte in riferimento alle operazioni di accordi di riacquisto è limitata al (i) 10% delle sue attività, laddove la controparte sia un istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro UE o soggetto a norme prudenziali equivalenti e al (ii) 5% delle sue attività negli altri casi. Il volume delle operazioni di accordi di riacquisto di ogni Comparto dovrà essere mantenuto a un livello tale da consentire al Comparto di rispettare in qualsiasi momento i propri obblighi di rimborso nei confronti degli azionisti. Ogni Comparto dovrà inoltre garantire di avere, alla scadenza delle operazioni di accordi di riacquisto, attività sufficienti a consentire il regolamento dell'importo concordato con la controparte ai fini della restituzione dei titoli al Comparto stesso.

c) Conflitti di interesse

Nessun conflitto di interesse da rilevare. Il Gestore del Portafoglio del Comparto pertinente non intende concedere in prestito i titoli del Comparto a società affiliate.

5. ULTERIORI RESTRIZIONI LOCALI

- a) Se e fintantoché un Comparto della Società è autorizzato dal Financial Services Board in Sud Africa, si applicheranno le seguenti disposizioni:
- (i) il Comparto potrà assumere in prestito fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto, soltanto in via temporanea, al fine di soddisfare le richieste di vendita, fatto sempre salvo il limite di indebitamento di cui alla precedente clausola 2. e);
 - (ii) per i Comparti che investono in azioni o titoli legati ad azioni, il 90% di tali azioni o titoli legati ad azioni del Comparto in oggetto dovrà essere investito esclusivamente su borse valori che risultino essere membri a pieno titolo della Federazione Mondiale delle Borse, oppure borse valori che abbiano soddisfatto i requisiti delle linee guida in materia di due diligence a esse tra l'altro applicate dal gestore, come determinate dall'agente di registro;
 - (iii) per i Comparti che investono in strumenti di debito o altri strumenti idonei, il 90% di tali strumenti detenuti dal Comparto in oggetto dovrà avere un rating creditizio "investment grade" secondo Standard & Poor's, Moody's o Fitch Ratings Limited, fermo restando comunque che in relazione ai seguenti Comparti non saranno acquisiti titoli di debito non-investment grade:
 - Franklin Biotechnology Discovery Fund;
 - Franklin U.S. Government Fund;
 - Franklin U.S. Opportunities Fund;
 - Franklin Technology Fund;
 - Templeton Emerging Markets Fund;
 - Templeton Euroland Fund;
 - Templeton European Fund;
 - Templeton Global Fund; e
 - Templeton Global Smaller Companies Fund.
 - (iv) il Comparto potrà detenere quote di altri OICVM o OIC, a condizione che tali OICVM o OIC abbiano un profilo di rischio non significativamente più elevato del profilo di rischio di altri titoli sottostanti che possono essere detenuti dal Comparto;
 - (v) gli strumenti derivati dovranno essere utilizzati entro i limiti sopra indicati. Non è consentita alcuna operazione di indebitamento, leva e/o margining. L'investimento in strumenti derivati OTC sarà tuttavia consentito solo per swap su valute, tassi d'interesse o cambi a termine. Non è consentito detenere posizioni scoperte;
 - (vi) il Comparto non investirà in fondi di fondi o in feeder fund;
 - (vii) nella misura in cui il limite del 10% di cui al paragrafo 1. f) (i) non sia applicabile a uno specifico

Comparto, una percentuale non superiore al 20% del patrimonio netto di detto Comparto potrà essere investita in quote di un singolo OICVM o altro OIC di cui al paragrafo 1. a) (v);

(viii) non è consentito l'indebitamento scrip.

b) Se e fintantoché la Società è autorizzata dalla Swiss Federal Banking Commission e in riferimento ai Comparti registrati in Svizzera che investono in altri OICVM od OIC ("Comparti Target") che sono gestiti direttamente o indirettamente dallo stesso Gestore del Portafoglio o da un'altra società cui esso è collegato da gestione o controllo congiunti ovvero da una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei diritti di voto o da altre Parti Interessate:

(i) non saranno addebitate ai Comparti ulteriori commissioni di acquisto, vendita o conversione, e

(ii) per quanto riguarda le commissioni di gestione degli investimenti,

(α) non verranno addebitate commissioni di gestione degli investimenti a livello di detto Comparto target, o

(β) la commissione di gestione degli investimenti addebitata a livello del Comparto sarà ridotta in ragione della percentuale di patrimonio netto investito nel Comparto target, o

(γ) la commissione di gestione degli investimenti dovrà essere addebitata a livello del Comparto nella misura in cui essa superi la commissione di gestione degli investimenti effettiva del Comparto target. La commissione di gestione degli investimenti sarà addebitata a un'aliquota non superiore alla commissione massima specificata nel presente Prospetto per i singoli Comparti.

c) Se e fintantoché la Società è autorizzata dal Securities and Futures Bureau di Taiwan e in relazione a qualsiasi Comparto ivi registrato, gli impegni complessivi derivanti da strumenti derivati non potranno in alcun momento (fatta salva l'approvazione del Securities and Futures Bureau) eccedere il limite del 40% del patrimonio netto del Comparto pertinente e del 100% a fini di copertura.

d) Se e fintantoché un Comparto della Società è autorizzato dal Capital Market Board in Turchia, si applicherà quanto segue:

(i) almeno l'80% del portafoglio del Comparto deve essere investito in attività diverse dagli strumenti del mercato di capitale emessi da organismi residenti in Turchia e in strumenti di debito pubblico turchi; e

(ii) il Comparto non deve detenere oltre il 9% dei diritti di voto o del capitale di una società per azioni.

GESTIONE DEL RISCHIO

La Società impiegherà un processo di gestione del rischio che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il rispettivo contributo al profilo di rischio globale di ogni Comparto. La Società e i Gestori del Portafoglio adottano un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Su richiesta degli investitori, la Società fornirà ulteriori informazioni sui limiti quantitativi applicabili nella gestione del rischio dei singoli Comparti, sui metodi scelti a tal fine e sul recente andamento dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti.

APPENDICE C**ULTERIORI INFORMAZIONI**

1. La Società è una società d'investimento a responsabilità limitata costituita come *société anonyme* secondo le leggi del Granducato di Lussemburgo e si qualifica come *société d'investissement* à capital variable. La Società è stata costituita in Lussemburgo in data 6 novembre 1990 per un periodo indeterminato. Lo Statuto della Società è stato pubblicato nel Mémorial il 2 gennaio 1991. Emendamenti allo Statuto sono stati pubblicati nel Mémorial il 25 ottobre 1994, il 4 novembre 1996, il 22 maggio 2000, il 16 giugno 2004 e il 25 marzo 2005. La Società è registrata presso il *Registre de Commerce et des Sociétés de et à Luxembourg*, al numero B 35 177. Copie dello Statuto modificato sono consultabili presso il *Registre de Commerce et des Sociétés de et à Luxembourg* e la sede legale della Società.
2. Il capitale minimo della Società è di 1.250.000 euro o importo equivalente in dollari statunitensi.
3. La Società potrà essere sciolta su delibera di una assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Se il capitale della Società scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo, il Consiglio d'Amministrazione deve presentare proposta di scioglimento della Società a un'assemblea generale per la quale non sarà prescritto alcun quorum e la delibera dovrà essere approvata dalla maggioranza semplice degli Azionisti rappresentati all'assemblea. Se il capitale della Società scende al di sotto di un quarto del capitale minimo, gli Amministratori dovranno presentare proposta di scioglimento della Società in una Assemblea generale per la quale non sarà previsto alcun quorum; lo scioglimento potrà venire deciso dagli Azionisti che detengano un quarto delle azioni rappresentate in assemblea. In caso di liquidazione della Società, la liquidazione verrà attuata in conformità alle disposizioni delle leggi del Granducato di Lussemburgo, che indicano le misure da adottare per consentire agli Azionisti di partecipare alla(e) distribuzione(i) della liquidazione; è inoltre previsto il deposito in custodia presso la *Caisse de Consignation* di eventuali importi non stati tempestivamente rivendicati dagli Azionisti. I diritti sugli importi in custodia non rivendicati entro il termine prescritto potranno essere dichiarati decaduti in conformità alle disposizioni delle leggi del Granducato di Lussemburgo.
4. Il Consiglio d'Amministrazione della Società potrà decidere di liquidare un Comparto qualora il patrimonio netto del Comparto in questione scenda al di sotto di USD 20.000.000 o un mutamento della situazione politica o economica relativa al Comparto giustifichi detta liquidazione. La decisione inerente alla liquidazione sarà pubblicata dalla Società prima della data efficace della liquidazione e nell'annuncio verranno indicati i motivi e le procedure della liquidazione. Salvo altrimenti deciso dal Consiglio d'Amministrazione negli interessi degli Azionisti, o per garantire il trattamento equo degli stessi, gli Azionisti del Comparto interessato potranno continuare a richiedere la vendita o la conversione delle proprie Azioni. Le attività che non potranno essere distribuite ai rispettivi beneficiari alla chiusura del periodo di liquidazione del Comparto, saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* a nome di detti beneficiari.

Nelle stesse circostanze descritte nel precedente paragrafo, il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di chiudere un Comparto conferendone il patrimonio a un altro Comparto o un altro organismo d'investimento collettivo disciplinato dalla Parte I della Legge del 17 dicembre 2010. Tale fusione potrà inoltre essere decisa dal Consiglio d'Amministrazione ove richiesto nell'interesse degli Azionisti del Comparto interessato. La decisione suddetta sarà redatta e pubblicata in conformità alla Legge del 17 dicembre 2010.

Nelle stesse circostanze sopra previste, il Consiglio d'Amministrazione potrà altresì decidere di chiudere una Classe di Azioni conferendola a un altro Comparto o un altro organismo d'investimento collettivo disciplinato dalla Parte I della Legge del 17 dicembre 2010. Tale decisione sarà pubblicata con la stessa modalità descritta nel primo paragrafo suesposto; l'annuncio conterrà inoltre le informazioni relative all'altro Comparto od organismo d'investimento collettivo. Detta pubblicazione sarà effettuata almeno un (1) mese prima della data in cui la fusione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di richiedere la vendita o la conversione – a titolo gratuito – delle proprie Azioni, prima che l'operazione di conferimento all'altro Comparto o altro organismo d'investimento collettivo diventi efficace.

Ove richiesto dalle circostanze, le disposizioni di cui sopra si applicano *mutatis mutandis* alla chiusura di una Classe di Azioni e al conferimento di una Classe di Azioni esistente di un Comparto a un altro Comparto ovvero a un altro organismo d'investimento collettivo disciplinato dalla Parte I della Legge del 17 dicembre 2010.

Il Consiglio d'Amministrazione potrà anche decidere di riorganizzare un Comparto, dividendolo in due o più Comparti separati, ove richiesto nell'interesse degli Azionisti dei Comparti interessati o ove ciò sia giustificato da un mutamento della situazione economica o politica relativa al Comparto interessato. Tale decisione sarà pubblicata come sopra descritto; l'annuncio conterrà inoltre le informazioni relative ai due o più Comparti separati derivanti dalla riorganizzazione. Detta pubblicazione sarà effettuata almeno un (1) mese prima della data alla quale la riorganizzazione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di richiedere la vendita o la conversione – a titolo gratuito – delle loro Azioni, prima che la riorganizzazione diventi efficace.

5. Come politica, la Società intende esercitare i diritti di voto eventualmente associati ai diversi investimenti in valori mobiliari. I verbali delle votazioni per delega sono disponibili gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società.

APPENDICE D**DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO DELLE AZIONI****CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione (“NAV”) di ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto sarà espresso, nella valuta del Comparto o della Classe pertinente, in riferimento a singola Azione e sarà determinato – in riferimento a un Giorno di valutazione – dividendo il patrimonio netto della Società corrispondente a ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto, ossia il valore delle attività della Società corrispondenti al Comparto in questione meno le passività attribuibili al Comparto stesso, per il numero di Azioni del Comparto in circolazione; il risultato sarà poi arrotondato per eccesso o per difetto a due decimali, come eventualmente stabilito dal Consiglio d’Amministrazione.

VALUTAZIONE

Le attività della Società comprendono:

- (a) tutta la liquidità di cassa o in deposito, inclusi i relativi interessi eventualmente maturati;
- (b) tutti gli effetti, cambiali a vista e crediti (inclusi i proventi di titoli venduti ma non consegnati);
- (c) tutti i titoli obbligazionari, pagherò a tempo, azioni, titoli azionari misti, diritti di sottoscrizione, warrant, opzioni e altri investimenti e titoli detenuti o attribuibili alla Società;
- (d) azioni, dividendi su azioni, dividendi in contanti e distribuzioni in contanti dovute alla Società (sempre che la Società possa effettuare rettifiche a fronte di fluttuazioni del valore di mercato dei titoli dovute a operazioni ex-dividendi, ex-diritti o pratiche simili);
- (e) interessi maturati su titoli fruttiferi posseduti dalla Società, salva la misura in cui gli stessi siano compresi o riflessi nella somma capitale di detti titoli;
- (f) le spese di costituzione della Società nella misura in cui le stesse non siano già state ammortizzate; e
- (g) tutte le altre attività di qualsivoglia genere e natura, inclusi i risconti attivi.

Le passività totali includono:

- (a) tutti i prestiti, gli effetti e i debiti;
- (b) tutte le spese amministrative maturate o pagabili (incluse commissioni per consulenza degli investimenti, della banca depositaria e degli agenti societari);
- (c) tutte le passività note, presenti e future, incluse tutte le obbligazioni contrattuali maturate per pagamenti di denaro o beni, ivi compresi gli importi di dividendi non pagati dichiarati dalla Società laddove il Giorno di Valutazione coincida con la data di rilevamento delle quote azionarie ai fini della determinazione degli aventi diritto ovvero sia successiva a tale data;
- (d) un accantonamento appropriato per future imposte sulla base del capitale e del reddito nel Giorno di Valutazione, come di volta in volta determinato dalla Società nonché eventuali altri accantonamenti autorizzati e approvati dal Consiglio d’Amministrazione a copertura, tra le altre passività, di spese di liquidazione; e
- (e) tutte le altre passività della Società, di qualsivoglia genere e natura, eccettuate le passività rappresentate da Azioni della Società. In sede di determinazione dell’importo di tali passività, la Società dovrà considerare tutte le spese da essa pagabili, comprendenti spese di costituzione, commissioni pagabili ai Gestori del Portafoglio, alla Banca Depositaria, all’Agente di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, all’Agente Principale di Pagamento e agli Agenti di Pagamento locali nonché a rappresentanti permanenti nei luoghi

di registrazione e qualsiasi altro agente impiegato dalla Società, spese per servizi legali o di revisione, premi assicurativi, spese di stampa, rendicontazione e pubblicitarie, incluso il costo della redazione e stampa di prospetti informativi, note esplicative o dichiarazioni per la registrazione, imposte od oneri governativi, tutte le altre spese operative, incluso il costo di compravendita di attività, interessi, competenze bancarie e spese di intermediazione, postali, telefoniche e telex. La Società potrà calcolare spese amministrative e di altro genere, di natura regolare o ricorrente, in base a un dato stimato per periodi annuali o di altra durata in via preventiva e rateizzare le stesse in proporzioni uguali nell'arco di tali periodi.

La copertura dei cambi potrà essere utilizzata a beneficio delle Classi di Azioni Coperte. In tal caso, i costi e le corrispondenti passività e/o i benefici di dette attività di copertura saranno di pertinenza esclusiva della classe interessata. Tali costi e corrispondenti passività e/o benefici saranno pertanto riflessi nel Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna di dette Classi di Azioni Coperte. Le esposizioni valutarie delle attività del Comparto pertinente non saranno allocate a classi separate. La copertura dei cambi non dovrà essere utilizzata a fini speculativi. Le relazioni periodiche della Società indicheranno in che modo queste operazioni sono state utilizzate.

In sede di determinazione del NAV, la Società valuta la liquidità e i crediti a breve termine ai loro importi realizzabili e rileva gli interessi come maturati e i dividendi alla data ex dividendo. In generale, la Società utilizza due servizi di determinazione dei prezzi indipendenti per agevolare la determinazione del valore di mercato corrente di ogni titolo. Se le quotazioni di mercato sono prontamente disponibili per i titoli in portafoglio quotati o negoziati su una borsa valori, la Società valuterà tali titoli all'ultimo prezzo disponibile su detta borsa valori (rispettivamente l'ultimo prezzo di vendita quotato o il prezzo ufficiale di chiusura di giornata) ovvero, se non ci sono state vendite, nella fascia compresa tra i prezzi denaro e lettera più recenti. I titoli negoziati in un mercato organizzato saranno valutati nella maniera più prossima possibile a quella adottata per i titoli quotati.

La Società valuta i titoli over-the-counter detenuti in portafoglio, acquistati da un determinato comparto, conformemente alle restrizioni agli investimenti illustrate nella precedente Appendice B, nella fascia compresa tra i prezzi denaro e lettera più recenti. Se i titoli in portafoglio sono negoziati in un mercato over-the-counter e su una borsa valori, il Comparto li valuta in riferimento al mercato più ampio e più rappresentativo, come stabilito dal Consiglio d'Amministrazione.

In generale, la negoziazione in obbligazioni societarie, titoli di stato o strumenti del mercato monetario viene sostanzialmente conclusa ogni giorno a varie ore, prima della chiusura del New York Stock Exchange. Il valore dei titoli utilizzati per calcolare il NAV è stabilito a tali ore. Di quando in quando, tra l'ora in cui viene determinato il valore di questi titoli e l'ora di chiusura del New York Stock Exchange, possono verificarsi eventi che incidono sul valore dei titoli stessi e che non saranno riflessi nel calcolo del NAV. La Società si affida a fornitori terzi di servizi di determinazione dei prezzi nell'ottica di controllare gli eventi che incidono in maniera sostanziale sul valore dei titoli durante questo lasso di tempo. Se un evento si verifica, i fornitori terzi comunicheranno i valori rivisti alla Società.

Il valore dei titoli non quotati o non negoziati in una borsa valori o in un mercato organizzato e dei titoli quotati o negoziati, ma per i quali non sia disponibile alcuna quotazione o per i quali il prezzo quotato non sia rappresentativo del valore equo di mercato dei titoli, verrà fissato dal o su indicazione del Consiglio di Amministrazione. I valori mobiliari a breve scadenza e gli strumenti del mercato monetario non negoziati in una borsa valori regolamentata sono abitualmente valutati sulla base del costo ammortizzato.

Dal momento che la Società può investire, conformemente alle restrizioni agli investimenti illustrate nella precedente Appendice B, in titoli non registrati presso la Securities and Exchange Commission statunitense, non quotati, negoziati raramente, poco scambiati o relativamente illiquidi, è possibile che esista uno scarto tra gli ultimi prezzi di mercato disponibili per uno o più di tali titoli e le indicazioni più recenti dei valori di mercato degli stessi. La Società ha istituito procedure per stabilire il valore equo di singoli titoli e altre attività i cui prezzi di mercato non siano prontamente disponibili (ad esempio certi titoli non registrati o non quotati e collocamenti privati) o i cui prezzi non possano essere determinati in maniera attendibile (ad esempio nel caso di sospensioni o interruzioni delle negoziazioni, limiti delle fluttuazioni dei prezzi fissati da certi mercati esteri e titoli poco scambiati o illiquidi). Tra i metodi utilizzati per valutare questi titoli si annoverano: analisi fondamentale (multiplo degli utili, ecc.), determinazione dei prezzi a matrice, sconti rispetto a prezzi di mercato di simili titoli o sconti applicati in ragione della natura e della durata delle restrizioni all'atto della cessione dei titoli.

L'applicazione di procedure di determinazione dei prezzi in base al valore equo rappresenta una determinazione in buona fede basata su procedure specificamente applicate. Non esiste alcuna garanzia che la Società possa ottenere il valore equo attribuito a un titolo qualora fosse in grado di vendere lo stesso all'incirca nel momento in cui essa ne determina il NAV per azione.

La negoziazione su borse valori estere e in mercati over-the-counter, ad esempio quelli in Europa e in Asia, può di norma concludersi ben prima dell'orario di chiusura del New York Stock Exchange nei giorni di apertura di questa borsa. La negoziazione in titoli europei o dell'Estremo Oriente in generale, o in uno o più paesi particolari, potrebbe non avere luogo ogni Giorno di Valutazione. Inoltre, la negoziazione può effettuarsi in vari mercati esteri in giorni che non coincidono con i Giorni di Valutazione e in cui il Valore Patrimoniale Netto del Comparto non viene calcolato. Il calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni non avviene pertanto contemporaneamente alla determinazione dei prezzi di molti dei titoli in portafoglio utilizzati per il calcolo; inoltre, qualora si verificassero eventi in grado di influire sostanzialmente sui valori di tali titoli esteri, i titoli saranno valutati al valore equo determinato e approvato in buona fede dal Consiglio d'Amministrazione o su sua indicazione.

RETTIFICA DI SWING PRICING

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto può subire una riduzione a causa dell'acquisto, della vendita e/o della conversione di azioni del Comparto stesso da parte degli Investitori a un prezzo che non riflette i costi di negoziazione associati alle operazioni di portafoglio di tale Comparto condotte dal Gestore del Portafoglio al fine di conciliare gli afflussi o i deflussi di liquidità.

Nell'ottica di contrastare questo effetto di diluizione e tutelare gli interessi degli Azionisti, la Società può adottare un meccanismo di swing pricing nell'ambito della propria politica di valutazione.

Ove in un qualsiasi Giorno di Valutazione le operazioni nette complessive in Azioni di un Comparto, condotte dagli investitori, eccedano una soglia prestabilita, di volta in volta determinata dal Consiglio d'Amministrazione in percentuale del patrimonio netto del Comparto in questione in base a criteri oggettivi, il Valore Patrimoniale Netto per Azione potrà essere rettificato per eccesso o difetto in modo da riflettere i costi rispettivamente attribuibili agli afflussi netti e ai deflussi netti. Gli afflussi e i deflussi netti saranno determinati dalla Società sulla base delle ultime informazioni disponibili al momento del calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

Si ricorda agli Investitori che la volatilità del Valore Patrimoniale Netto potrebbe non riflettere la reale performance del portafoglio a causa dell'applicazione dello swing pricing. Di norma, tale rettifica incrementa il Valore Patrimoniale Netto per Azione quando vi sono afflussi netti nel Comparto e lo riduce nel caso di deflussi netti. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ogni Classe di Azioni di un Comparto sarà calcolato separatamente, ma un'eventuale rettifica influenzerà in modo identico, in termini percentuali, il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ogni Classe di Azioni di un Comparto.

Poiché questa rettifica è legata agli afflussi e ai deflussi di capitale nel/dal Comparto, non è possibile prevedere esattamente l'eventualità di una diluizione in un momento futuro. Di conseguenza, non è nemmeno possibile prevedere accuratamente con quale frequenza la Società dovrà effettuare tali rettifiche.

Il meccanismo di swing pricing potrà essere applicato a tutti i Comparti della Società. L'entità della rettifica del prezzo sarà periodicamente adeguata dalla Società allo scopo di riflettere un'approssimazione dei costi correnti di negoziazione e delle altre spese. Tale rettifica potrà variare da Comparto a Comparto, senza tuttavia superare il 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

1. La Società potrà sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un particolare Comparto nonché l'acquisto e la vendita delle Azioni e la conversione delle stesse dal/nel Comparto in questione durante:
 - (a) qualsiasi eventuale periodo di chiusura di una delle borse valori o uno dei mercati principali su cui è di volta in volta quotata una percentuale sostanziale degli investimenti della Società attribuibili alla Classe di Azioni in oggetto, all'infuori di festività ordinarie, ovvero durante il quale le negoziazioni sono limitate o sospese;
 - (b) l'esistenza di una condizione che rappresenti un'emergenza a causa della quale non sia possibile procedere alla cessione o alla valutazione di attività detenute dalla Società attribuibili alla Classe di Azioni in oggetto;
 - (c) qualsiasi interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati ai fini della determinazione del

prezzo o del valore degli investimenti di una particolare Classe di Azioni ovvero del prezzo o dei valori correnti su una borsa valori o un mercato;

- (d) qualsiasi eventuale periodo in cui la Società non sia in grado di rimpatriare fondi allo scopo di effettuare pagamenti dovuti a fronte della vendita delle Azioni in oggetto o nel corso del quale il trasferimento di fondi in riferimento al realizzo o all'acquisizione di investimenti ovvero i pagamenti dovuti a fronte della vendita di dette Azioni non possano, a giudizio del Consiglio d'Amministrazione, essere effettuati ai normali tassi di cambio; oppure
 - (e) qualsiasi eventuale periodo in cui il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di qualunque Classe della Società non possa essere determinato in maniera appropriata.
2. La Società provvederà alla pubblicazione di ogni siffatta sospensione e la notificherà agli Azionisti richiedenti la vendita o la conversione delle loro Azioni all'atto del deposito delle rispettive richieste scritte irrevocabili di vendita e conversione.

ALLOCAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

Il Consiglio d'Amministrazione creerà un pool di attività per le Azioni di ogni Comparto nel modo seguente:

1. (a) i proventi dell'emissione di Azioni di ciascuna Classe di ogni Comparto saranno attribuiti nei registri della Società al pool di attività istituito per il Comparto in oggetto e le attività e passività, unitamente alle entrate e alle uscite a esso attribuibili, saranno imputate a detto pool;
 - (b) ove determinate attività derivino da altri cespiti, siffatte attività derivate saranno imputate nei registri della Società allo stesso pool proprietario dei cespiti originari e, al momento di ogni rivalutazione di un cespite, l'incremento o il decremento del suo valore verrà attribuito al pool pertinente;
 - (c) ove la Società sostenga una passività correlata a un'attività di un pool particolare ovvero a una misura assunta in relazione a un'attività di un pool particolare, detta passività sarà allocata al pool pertinente;
 - (d) nel caso in cui un'attività o una passività della Società non possa essere considerata attribuibile a un pool particolare, l'attività o passività in oggetto sarà equamente suddivisa tra tutti i pool ovvero, laddove gli importi lo giustifichino, allocata ai pool proporzionalmente ai valori patrimoniali netti del pool pertinente;
 - (e) alla data di rilevamento delle quote azionarie ai fini della determinazione degli aventi diritto agli eventuali dividendi sulle Azioni di ogni Classe di qualunque Comparto, il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto in oggetto sarà ridotto dell'importo di tali dividendi dichiarati.
2. Qualora nell'ambito dello stesso Comparto fossero state istituite due o più Classi di Azioni, a queste ultime saranno applicate *mutatis mutandis* le regole di allocazione sopra descritte.
3. Ai fini del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, della valutazione e dell'allocazione secondo quanto anzidetto, le Azioni della Società da rimborsare saranno considerate come esistenti e rilevate fino al momento immediatamente successivo alla chiusura delle operazioni nel Giorno di Valutazione e, di volta in volta, fino all'atto del pagamento, il prezzo relativo sarà considerato una passività della Società; tutti gli investimenti, i saldi di cassa e le altre attività della Società espressi in valute diverse dalla valuta del Comparto pertinente saranno valutati dopo aver tenuto conto del tasso o dei tassi di cambio vigenti alla data e nel momento della determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni; e per quanto possibile in qualsiasi Giorno di Valutazione, saranno effettuati gli eventuali acquisti o vendite di titoli per i quali la Società si è impegnata nel Giorno di Valutazione in questione.

APPENDICE E**ONERI, COMMISSIONI E SPESE DI
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS****1. COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE ED ECVD****Commissione di Sottoscrizione**

Panoramica della Classi di Azioni	Classe A	Classe AX*	Classe B	Classe N	Classe C	Classe I	Classe X	Classe W	Classe Z
Categoria Investitori	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali	Istituzionali	Istituzionali	Retail Istituzionali	Retail Istituzionali
Commissione di Sottoscrizione – Comparti Azionari e Bilanciati	Sino al 5,75%	Sino al 5,75%	Vedere di seguito la tabella ECVD	Sino al 3,00%	Vedere di seguito la tabella ECVD	No	No	No	No
Commissione di Sottoscrizione – Comparti a Reddito Fisso	Sino al 5,00%	Sino al 5,00%	Vedere di seguito la tabella ECVD	Sino al 3,00%	Vedere di seguito la tabella ECVD	No	No	No	No
Commissione di Sottoscrizione – Comparti Liquidità e Comparti Monetari	Sino all'1,50%	Sino all'1,50%	Vedere di seguito la tabella ECVD	Sino al 3,00%	Vedere di seguito la tabella ECVD	No	No	No	No

ECVD

L'ammontare dell'ECVD è calcolato moltiplicando le percentuali indicate nella tabella seguente per l'importo minore tra il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni vendute e il loro Valore Patrimoniale Netto all'acquisto.

ECVD per Azioni di Classe A e Classe AX su investimenti qualificati di importo pari o superiore a USD 1.000.000		ECVD per Azioni di Classe B		ECVD per Azioni di Classe C	
Periodo dall'acquisto	Percentuale	Periodo dall'acquisto	Percentuale	Periodo dall'acquisto	Percentuale
		Meno di un anno	4%		
Inferiore a 18 mesi	Sino all'1%	Uguale o superiore a 1 anno ma inferiore a 2	3%	Inferiore a 12 mesi	1%
		Uguale o superiore a 2 anni ma inferiore a 3	2%		
Uguale o superiore a 18 mesi	0%	Uguale o superiore a 3 anni ma inferiore a 4	1%	Uguale o superiore a 12 mesi	0%
		Uguale o superiore a 4 anni	0%		

2. COMMISSIONI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI (ANNUE)

Poiché le Azioni di Classe X sono tra l'altro concepite per consentire una struttura commissionale alternativa in virtù della quale l'Investitore è un cliente di Franklin Templeton Investments e assoggettato alle commissioni di gestione degli investimenti direttamente da Franklin Templeton Investments, non sarà dovuta alcuna commissione di gestione degli investimenti in riferimento alle Azioni di Classe X a valere sul patrimonio netto del Comparto pertinente.

Le commissioni di gestione degli investimenti di seguito indicate si applicano in riferimento alle Azioni nel modo seguente:

Comparto	Classi A, AX, B, C, N, Z	Classe I	Classe W
Franklin Asian Flex Cap Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Euroland Core Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin European Core Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin European Dividend Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin European Growth Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Global Convertible Securities Fund	0,75%	0,60%	sino al 2,00%
Franklin Global Growth Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Global Real Estate Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Gold and Precious Metals Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin High Yield Fund	0,80%	0,60%	sino al 2,00%
Franklin Income Fund	0,85%	0,60%	sino al 2,00%
Franklin India Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin MENA Fund	1,50%	1,05%	sino al 2,00%
Franklin Mutual Beacon Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Mutual Euroland Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Mutual European Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Natural Resources Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Real Return Fund	0,75%	N/D	sino al 2,00%
Franklin Strategic Income Fund	0,75%	0,55%	sino al 2,00%
Franklin Technology Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	0,30%	0,20%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Equity Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Focus Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Government Fund	0,65%	0,40%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Low Duration Fund	0,65%	0,40%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Opportunities Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin U.S. Total Return Fund	0,75%	0,55%	sino al 2,00%
Franklin World Perspectives Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Templeton Global Allocation Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	1,25%	N/D	sino al 2,00%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Franklin Templeton Japan Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton Africa Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton Asian Bond Fund	0,75%	0,55%	sino al 2,00%
Templeton Asian Growth Fund	1,35%	0,90%	sino al 2,00%
Templeton Asian Smaller Companies Fund	1,35%	0,90%	sino al 2,00%
Templeton BRIC Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton China Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton Eastern Europe Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton Emerging Markets Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%

Comparto	Classi A, AX, B, C, N, Z	Classe I	Classe W
Templeton Emerging Markets Balanced Fund	1,30%	0,90%	sino al 2,00%
Templeton Emerging Markets Bond Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton Euro Government Bond Fund	0,50%	0,35%	sino al 2,00%
Templeton Euro High Yield Fund	0,80%	0,60%	sino al 2,00%
Templeton Euro Liquid Reserve Fund	0,30%	0,20%	sino al 2,00%
Templeton Euro Short-Term Money Market Fund	0,25%	0,20%	sino al 2,00%
Templeton Euroland Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton European Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton European Corporate Bond Fund	0,65%	0,40%	sino al 2,00%
Templeton European Total Return Fund	0,75%	0,55%	sino al 2,00%
Templeton Frontier Markets Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton Global Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton Global (Euro) Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton Global Aggregate Bond Fund	0,65%	0,40%	sino al 2,00%
Templeton Global Aggregate Investment Grade Bond Fund	0,65%	0,40%	sino al 2,00%
Templeton Global Balanced Fund	0,80%	0,60%	sino al 2,00%
Templeton Global Bond Fund	0,75%	0,55%	sino al 2,00%
Templeton Global Bond (Euro) Fund	0,75%	0,55%	sino al 2,00%
Templeton Global Equity Income Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton Global High Yield Fund	0,85%	0,60%	sino al 2,00%
Templeton Global Income Fund	0,85%	0,60%	sino al 2,00%
Templeton Global Smaller Companies Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton Global Total Return Fund	0,75%	0,55%	sino al 2,00%
Templeton Growth (Euro) Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%
Templeton Korea Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton Latin America Fund	1,40%	1,00%	sino al 2,00%
Templeton Thailand Fund	1,60%	1,10%	sino al 2,00%
Templeton U.S. Value Fund	1,00%	0,70%	sino al 2,00%

3. COMMISSIONI DI MANTENIMENTO

Le commissioni di mantenimento seguenti si applicano in relazione alle Azioni di Classe A, Azioni di Classe AX, Azioni di Classe B, Azioni di Classe C e Azioni di Classe N:

Comparto	Classe A*	Classe AX*	Classe B*	Classe C**	Classe N*
Franklin Asian Flex Cap Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Euroland Core Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin European Core Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin European Dividend Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin European Growth Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Global Convertible Securities Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Global Growth Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Global Real Estate Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Gold and Precious Metals Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin High Yield Fund	sino allo 0,40%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%

Comparto	Classe A*	Classe AX*	Classe B*	Classe C**	Classe N*
Franklin Income Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin India Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin MENA Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin Mutual Beacon Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Mutual Euroland Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Mutual European Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Natural Resources Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Real Return Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin Strategic Income Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin Technology Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	sino allo 0,10%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin U.S. Equity Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin U.S. Focus Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin U.S. Government Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin U.S. Low Duration Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin U.S. Opportunities Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin U.S. Total Return Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Franklin World Perspectives Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Templeton Global Allocation Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Franklin Templeton Japan Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton Africa Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Asian Bond Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Asian Growth Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Asian Smaller Companies Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton BRIC Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton China Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Eastern Europe Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Emerging Markets Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Emerging Markets Balanced Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Emerging Markets Bond Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Euro Government Bond Fund	sino allo 0,20%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	0,75%
Templeton Euro High Yield Fund	sino allo 0,40%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Euro Liquid Reserve Fund	sino allo 0,10%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Euro Short-Term Money Market Fund	sino allo 0,10%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	0,50%
Templeton Euroland Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton European Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton European Corporate Bond Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton European Total Return Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Frontier Markets Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Global Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton Global (Euro) Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton Global Aggregate Bond Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Global Aggregate Investment Grade Bond Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%

Comparto	Classe A*	Classe AX*	Classe B*	Classe C**	Classe N*
Templeton Global Balanced Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Global Bond Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Global Bond (Euro) Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Global Equity Income Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton Global High Yield Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Global Income Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Global Smaller Companies Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton Global Total Return Fund	sino allo 0,30%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Growth (Euro) Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%
Templeton Korea Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Latin America Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton Thailand Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,00%
Templeton U.S. Value Fund	sino allo 0,50%	sino allo 0,50%	sino allo 0,75%	1,08%	1,25%

* Commissione di mantenimento annua applicata al Valore Patrimoniale Netto medio della Classe di Azioni.

** Commissione di mantenimento annua applicabile al Valore Patrimoniale Netto medio delle Azioni di Classe C a partire dal secondo anno d'investimento e successivi.

4. COMMISSIONI DI SERVIZIO

Azioni di Classe B

Al Valore Patrimoniale Netto medio delle Azioni di Classe B, può essere applicata una commissione di servizio pari all'1,06% annuo.

Azioni di Classe C

Al Valore Patrimoniale Netto medio delle Azioni di Classe C, nel primo anno d'investimento può essere applicata una commissione di servizio pari all'1,08% annuo.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Appendice datata luglio 2012
 al Prospetto informativo datato aprile 2012
 (l'“Appendice”)

Il Consiglio d'Amministrazione di Franklin Templeton Investment Funds (la “Società”) ha approvato le seguenti modifiche all'attuale Prospetto informativo completo:

1. Lancio di nuovi Comparti della Società**A. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN BRAZIL OPPORTUNITIES FUND****Classe di attività**

Comparto Bilanciato

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è quello di massimizzare il rendimento totale, costituito da una combinazione di rivalutazione del capitale, reddito e profitti valutari, investendo nell'intera gamma di opportunità d'investimento disponibili legate al Brasile.

Politica d'investimento

Il Comparto persegue tale obiettivo investendo direttamente o indirettamente in un portafoglio diversificato di valori mobiliari legati al Brasile consistenti in titoli azionari e legati ad azioni di società di qualsiasi dimensione nonché titoli di debito (inclusi titoli non-investment grade) e titoli obbligazionari emessi da governi o enti parastatali. Il Comparto può anche investire in titoli di debito (inclusi titoli non-investment grade) di emittenti societari. Ha inoltre facoltà di investire in commercial paper, depositi vincolati, strumenti del mercato monetario e di perfezionare accordi di riacquisto. La percentuale di patrimonio netto del Comparto allocato a titoli azionari o di debito potrà variare nel tempo in funzione del modo in cui il Gestore del Portafoglio valuterà l'attrattività relativa di ogni classe di attività.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio swap legati all'inflazione e total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future nonché opzioni. L'uso di detti strumenti finanziari derivati può portare a un'esposizione negativa in una determinata classe di attività, curva di rendimento/durata o valuta.

Il Comparto può inoltre investire in titoli legati al credito o altri prodotti strutturati che traggono il loro valore da un altro indice, titolo o valuta avente un legame con il Brasile.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli Investitori che perseguono:

- rivalutazione del capitale, reddito e profitti valutari investendo nell'intera gamma di opportunità d'investimento disponibili legate al Brasile
- un investimento a medio-lungo termine

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione “Considerazione sui rischi”.

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei derivati

- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio di un solo paese
- Rischio del debito sovrano
- Rischio PMI
- Rischio dei contratti swap

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'approccio Value-at-Risk (VaR relativo).

Il benchmark di riferimento per il VaR relativo è un benchmark misto composto dagli Indici MSCI Brazil (20%), J.P.Morgan EMBI Brazil Plus (40%) e IRF-M - Índice de Renda Fixa de Mercado (40%).

Il livello atteso di leva finanziaria per il Comparto dovrebbe ammontare al 160%. Il livello atteso di leva finanziaria è puramente una stima e potrebbero riscontrarsi livelli di leva finanziaria superiori. Il metodo di calcolo della leva finanziaria è l'approccio fondato sugli impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Classi di Azioni

Alla data di lancio, le Azioni del Comparto saranno offerte a USD 10 più una commissione di sottoscrizione non superiore al 5,75% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Dalla data di lancio in poi, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile, più una commissione di sottoscrizione non superiore al 5,75% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Commissioni di gestione e oneri della Società

Il Gestore del Portafoglio percepirà dalla Società una commissione mensile pari all'1,00% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante l'anno pertinente, tranne che per le Azioni di Classe I e Classe W.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio percepirà dalla Società una commissione mensile pari allo 0,70% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante l'anno pertinente. Per le Azioni di Classe W, il Gestore del Portafoglio percepirà dalla Società una commissione mensile pari allo 0,75% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante l'anno pertinente.

B. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – TEMPLETON GLOBAL HIGH INCOME BOND FUND

Classe di attività

Comparto a Reddito Fisso

Valuta base

dollaro statunitense (USD)

Obiettivi d'investimento

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è il conseguimento di un livello elevato costante di reddito corrente. Come obiettivo secondario, il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, compatibilmente con l'obiettivo principale.

Politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in un portafoglio diversificato di titoli debito a rendimento superiore (inclusi titoli investment grade e non-investment grade) di emittenti societari di tutto il mondo, compresi quelli dei Mercati

Emergenti. Ai fini dell'obiettivo d'investimento di questo Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutte le varietà di titoli a reddito fisso e variabile (compresi prestiti bancari attraverso fondi d'investimento regolamentati, subordinatamente al limite del 10% di seguito indicato), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteca (MBS) e da altre attività (ABS), titoli convertibili, fondi d'investimento immobiliare ("REIT"), obbligazioni di prestiti collateralizzate ("CLO") e titoli strutturati (inclusi titoli legati al credito). Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in titoli di debito a basso rating e non-investment grade di emittenti di tutto il mondo.

Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter e possono tra l'altro includere swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché opzioni. L'uso di strumenti finanziari derivati può portare a esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata, valuta o titolo di credito. Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari e strumenti del mercato monetario e perfezionare accordi di riacquisto. Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC e fino al 10% del patrimonio netto in titoli in default.

In via temporanea e/o accessoria, il Comparto potrà anche cercare opportunità d'investimento in altri tipi di valori mobiliari quali titoli di stato, azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli legati ad azioni, warrant, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie.

Profilo dell'Investitore

In considerazione degli obiettivi d'investimento sopra indicati, il Comparto può essere appropriato per gli Investitori che perseguono:

- un livello elevato di reddito e prospettive di rivalutazione del capitale accedendo a un portafoglio di titoli di debito a rendimento superiore di emittenti di tutto il mondo
- un investimento a medio-lungo termine; in tal caso gli Investitori dovranno anche avere un'elevata propensione al rischio

Considerazioni sui rischi

Di seguito sono elencati i principali rischi del Comparto. Gli investitori devono ricordare che questo Comparto può di volta in volta essere esposto ad altri rischi. Per una descrizione completa di questi rischi, si rimanda alla sezione "Considerazione sui rischi".

- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio dei titoli di debito in default
- Rischio dei derivati
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating o non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e attività
- Rischio delle operazioni di riacquisto e prestito titoli
- Rischio di ristrutturazione societaria
- Rischio del debito sovrano
- Rischio dei titoli strutturati
- Rischio dei contratti swap
- Rischio warrant

Esposizione Globale

Al fine di calcolare l'Esposizione Globale del Comparto, si utilizza l'Approccio Fondato sugli Impegni.

Gestore(i) del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc.

Classi di Azioni

Alla data di lancio, le Azioni del Comparto saranno offerte a USD 10 più una commissione di sottoscrizione non superiore al 5,00% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.
Dalla data di lancio in poi, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile, più una commissione di sottoscrizione non superiore al 5,00% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Commissioni di gestione e oneri della Società

Il Gestore del Portafoglio percepirà dalla Società una commissione mensile pari allo 0,80% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante l'anno pertinente, escluse le Azioni di Classe I e Classe W.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio percepirà dalla Società una commissione mensile pari allo 0,60% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante l'anno pertinente. Per le Azioni di Classe W, il Gestore del Portafoglio percepirà dalla Società una commissione mensile pari allo 0,70% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante l'anno pertinente.

2. Modifica della Sezione “Informazioni sui Comparti, obiettivi e politiche d’investimento”

A. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN EUROPEAN DIVIDEND FUND

A decorrere dal 1° luglio 2012, il secondo paragrafo della politica d’investimento di Franklin Templeton Investment Funds – Franklin European Dividend Fund sarà formulato come segue:

“Poiché l’obiettivo d’investimento è più verosimilmente raggiungibile con una politica d’investimento flessibile e agile, il Comparto può anche, in via accessoria, cercare opportunità d’investimento in titoli indicizzati ad azioni delle società suddette nonché in azioni, titoli legati e/o indicizzati ad azioni di società non conformi ai requisiti sopra descritti. Il Comparto può distribuire reddito al lordo delle spese.”

B. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN EUROPEAN GROWTH FUND

A decorrere dal 1° giugno 2012, la struttura di gestione di Franklin Templeton Investment Funds – Franklin European Growth Fund passa da una struttura di cogestione affidata a Franklin Templeton Institutional, LLC e Franklin Templeton Investment Management Limited, a una struttura monogestione affidata a Franklin Templeton Investment Management Limited.

C. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN GLOBAL CONVERTIBLE SECURITIES FUND

La Classe di Attività di Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Global Convertible Securities Fund diverrà “Comparto Convertibile”.

D. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN TEMPLETON JAPAN FUND

A una data che sarà determinata dal Consiglio d’Amministrazione e comunicata agli azionisti interessati, la struttura di gestione di Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Templeton Japan Fund (il “Comparto”) sarà modificata come segue:

Franklin Advisers, Inc. diverrà Gestore del Portafoglio del Comparto in sostituzione di Franklin Templeton Investments Japan Limited.

Inoltre Franklin Advisers Inc. delegherà a sua volta la gestione ordinaria del Comparto a Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited, che fungerà pertanto da sub-Gestore del Portafoglio.

Al termine della Sezione “Gestore(i) del Portafoglio” del Comparto sarà aggiunto il paragrafo seguente:

“Il Gestore del Portafoglio delegherà, sotto la propria responsabilità e assumendosi i relativi costi e spese, la gestione ordinaria in riferimento agli investimenti e reinvestimenti del patrimonio netto del Comparto, a Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited, che fungerà da sub-Gestore del Portafoglio (il “Sub-

Gestore del Portafoglio”).

3. Modifica della Sezione “Definizioni”

Nella Sezione “Definizioni” saranno aggiunte definizioni formulate come segue:

“Comparto Convertibile”	le attività di un Comparto Convertibile sono essenzialmente o esclusivamente esposte a titoli convertibili. Un titolo convertibile ha caratteristiche comuni ai titoli sia azionari sia di debito. Il valore di un titolo convertibile, come quello di un titolo azionario, tende a salire a fronte del rialzo del prezzo del titolo sottostante e a scendere in risposta al calo del prezzo del titolo sottostante. Un titolo convertibile, analogamente a un titolo di debito, offre un flusso di reddito fisso e tende anch’esso ad aumentare di valore quando i tassi d’interesse scendono, subendo invece cali di valore allorché i tassi d’interesse salgono. I Comparti Convertibili possono investire in tutto il mondo oppure concentrarsi su una regione geografica o paesi particolari.
“FATCA”	la legge Foreign Account Tax Compliance Act
“FFI”	un’Istituzione Finanziaria Estera (Foreign Financial Institution) come definita nella legge FATCA
“RMB”	la valuta ufficiale della Repubblica Popolare Cinese (PRC); da intendersi come riferita al Renminbi onshore (CNY) e/o al Renminbi offshore (CNH) a seconda del contesto

4. Modifica della Sezione “Protezione dei Dati”

La Sezione “Informazioni di carattere generale per gli Investitori”, “Protezione dei Dati”, sarà modificata e riformulata come segue allo scopo di inserire i riferimenti alla legge FATCA:

“Tutti i dati personali degli Investitori contenuti nel modulo di sottoscrizione nonché qualsivoglia altro dato personale raccolto nell’ambito delle relazioni commerciali con la Società e/o l’Agente di Trasferimento possono essere acquisiti, registrati, memorizzati, adattati, trasferiti o altrimenti elaborati e utilizzati di volta in volta (“trattati”) dalla Società, dall’Agente di Trasferimento e da altre società di Franklin Templeton Investments, incluse FRI e/o relative controllate e associate, che possono essere costituiti in paesi al di fuori del Lussemburgo e/o dell’Unione Europea, inclusi gli Stati Uniti e l’India, dalla Banca depositaria e da intermediari finanziari degli Investitori. Detti dati saranno trattati ai fini dell’amministrazione contabile, dell’identificazione ai sensi delle leggi antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo, dell’identificazione fiscale, ove appropriato, ai sensi della Direttiva Europea sul Risparmio ovvero ai fini della conformità alla legge FATCA nonché nel quadro dello sviluppo di relazioni commerciali, incluse vendita e commercializzazione di prodotti e servizi di Franklin Templeton Investments.

A tal fine, i dati potranno essere trasferiti a società incaricate dalla Società e dall’Agente per l’Amministrazione Centrale (es. agenti per le comunicazioni con i clienti o agenti di pagamento) di supportare l’attività relativa alla Società.

Gli Investitori hanno il diritto di accedere ai dati personali e modificarli laddove tali dati siano errati o incompleti.

Ai fini della conformità alla legge FATCA, la Società e/o l’Agente di Trasferimento possono essere tenuti a comunicare i dati personali, relativi a Soggetti statunitensi e/o FFI non partecipanti, all’Internal Revenue Service negli Stati Uniti.”

5. Modifica della formulazione dei paragrafi relativi alle Classi di Azioni W e Z

Il paragrafo relativo alle Azioni di Classe W della Sezione “Classi di Azioni” sarà modificato e riformulato come segue:

“In alcune circostanze limitate, possono essere offerte Azioni di Classe W per la distribuzione in taluni paesi e tramite determinati grossi distributori, piattaforme e/o Broker/Dealer che hanno accordi di commissione separati

con i loro clienti e che, a discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento, sono ritenuti investitori wholesale che forniscono servizi ad altri investitori. A discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento, le Azioni di Classe W possono inoltre essere offerte a investitori professionali e/o altri investitori. In tali casi, ogni eventuale supplemento locale al presente Prospetto o materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, farà riferimento alla possibilità e ai termini di sottoscrizione di Azioni di Classe W. Nel primo caso, le Azioni di Classe W saranno offerte a distributori che rispettano le condizioni suddette e la cui attività, a giudizio del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento, è interamente o parzialmente influenzata dalla normativa del Regno Unito *Retail Distribution Review*".

Il paragrafo relativo alle Azioni di Classe Z della Sezione "Classi di Azioni" sarà modificato e riformulato come segue:

"In alcune circostanze limitate, possono essere offerte Azioni di Classe Z (i) per la distribuzione in taluni paesi, (ii) tramite alcuni sub-distributori e/o Broker/Dealer che hanno accordi di commissione separati con i loro clienti, e/o (iii) a taluni investitori professionali, a discrezione del Distributore Principale e/o dell'Agente di Trasferimento. In tali casi, ogni eventuale supplemento locale al presente Prospetto o materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, farà riferimento alla possibilità e ai termini di sottoscrizione di Azioni di Classe Z."

6. Modifica della Commissione di Sottoscrizione per i Comparti Convertibili della Società

Il primo paragrafo della Sezione "Classi di Azioni", "Commissione di Sottoscrizione ed Eventuale Commissione di Vendita Differita", "Azioni di Classe A e Azioni di Classe AX" sarà modificato e riformulato come segue allo scopo di inserire i Comparti Convertibili:

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe A e Classe AX è il Valore Patrimoniale Netto per Azione, più una commissione di sottoscrizione basata sull'importo totale investito, che varia in funzione della classe di attività come segue:

- Comparti Azionari, Bilanciati e Convertibili sino al 5,75%
- Comparti a Reddito Fisso: sino al 5,00%
- Comparti Liquidità e Comparti Monetari: sino all'1,50%

La tabella delle commissioni di sottoscrizione, riportata nella Sezione 1 "Commissione di Sottoscrizione ed ECVD" dell'Appendice E "Oneri, commissioni e spese di Franklin Templeton Investment Funds", è modificata allo scopo di inserire una commissione di sottoscrizione pari al 5,75% per le Azioni di Classe A e AX dei Comparti Convertibili.

7. Modifica dell'Elenco delle Classi con Valuta Alternativa offerte dalla Società

- La corona ceca (CZK) viene aggiunta all'elenco delle Classi con Valuta Alternativa offerte dalla Società.
- Il Renminbi (RMB) viene aggiunto all'elenco delle Classi con Valuta Alternativa offerte dalla Società. Le Classi con Valuta Alternativa offerte in Renminbi (RMB) saranno disponibili unicamente a investitori professionali e Investitori Istituzionali che investono in RMB, in giurisdizioni in cui l'offerta è autorizzata o legale; saranno possibili soltanto le conversioni in un'altra Classe di Azioni in RMB. L'assegnazione di Azioni in RMB è subordinata al ricevimento degli importi relativi all'acquisto, comprese eventuali commissioni di sottoscrizione, che devono essere corrisposti entro quattro (4) Giorni Lavorativi lussemburghesi dal Giorno di Valutazione, salvo ove il Consiglio d'Amministrazione richieda la disponibilità effettiva dei fondi all'atto o prima dell'accettazione della domanda di sottoscrizione.

Ai fini della determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Classi con Valuta Alternativa denominate in RMB sarà utilizzato il tasso CNH.

Il paragrafo intitolato "Rischio di cambio" della sezione "Considerazioni sui rischi" sarà completato con quanto segue:

Gli investitori devono ricordare che il Renminbi cinese (RMB) è soggetto a un tasso di cambio variabile gestito in funzione della domanda e dell'offerta di mercato in riferimento a un paniere di valute. Il RMB è attualmente scambiato in due mercati: uno all'interno e uno all'esterno della Cina continentale (prevalentemente a Hong Kong). Il RMB scambiato nella Cina continentale non è liberamente convertibile

ed è soggetto a controlli valutari e taluni requisiti imposti dal governo della Cina continentale. D'altro canto, il RMB scambiato al di fuori della Cina continentale è liberamente convertibile. Sebbene il RMB sia liberamente scambiato al di fuori della Cina continentale, i contratti di cambio a termine e a pronti in RMB e i relativi strumenti riflettono le complessità strutturali di questo mercato in evoluzione. Le Classi con Valuta Alternativa denominate in RMB potrebbero pertanto essere esposte a rischi di cambio più elevati.

8. Modifica della Sezione “Politica relativa ai dividendi”

Al termine della tabella nella Sezione “Politica relativa ai dividendi” viene aggiunto quanto segue:

“A una data che sarà determinata dal Consiglio d'Amministrazione, dopo la data di lancio di Templeton Global High Income Bond Fund, le Classi di Azioni di questo Comparto distribuiranno di norma un dividendo mensile basato su una percentuale fissa del Valore Patrimoniale Netto per Azione. L'importo effettivo del dividendo percepito potrà fluttuare in funzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di adattare, a propria discrezione, la percentuale fissa del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Il livello di distribuzione potrà superare il reddito netto atteso. Gli Investitori devono pertanto ricordare che le distribuzioni agli Azionisti potrebbero includere una determinata componente di capitale la quale, nella misura in cui ecceda la rivalutazione del capitale del Comparto, è destinata a ridurre il valore patrimoniale netto della Classe di Azioni pertinente.

Il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di dichiarare un dividendo ovvero il diritto di ridurre l'importo distribuibile laddove ritenga che la distribuzione del dividendo non sia nell'interesse collettivo di tutti gli Azionisti della Classe di Azioni pertinente.”

Il paragrafo 6 della Sezione “Politica relativa ai dividendi ” del Prospetto è modificato e riformulato come segue:

“I dividendi relativi ad Azioni nominative a Distribuzione saranno di norma reinvestiti nell'acquisto di altre Azioni a Distribuzione dello stesso Comparto e della stessa Classe di Azioni cui gli stessi si riferiscono, salvo altrimenti indicato nel modulo di sottoscrizione. Tali Azioni a Distribuzione aggiuntive saranno emesse alla data di pagamento del relativo dividendo. Il prezzo sarà calcolato in maniera identica alle altre emissioni di Azioni del Comparto in questione nel Giorno di Valutazione in cui il prezzo delle Azioni a Distribuzione di detto Comparto è quotato ex dividendo. Le frazioni di Azioni saranno arrotondate a tre decimali. Non saranno dovute commissioni di sottoscrizione. Gli investitori che non intendono usufruire di questa possibilità di reinvestimento devono compilare la sezione appropriata del modulo di sottoscrizione. In caso di pagamento di dividendi in contanti, gli stessi saranno pagati ai detentori di Azioni nominative a Distribuzione che abbiano optato per ricevere i dividendi in contanti; il relativo pagamento avverrà mediante bonifico. Il Consiglio d'Amministrazione può tuttavia decidere che gli eventuali dividendi inferiori a USD 50 (o importo equivalente in altra valuta) siano reinvestiti in altre Azioni della stessa Classe di Azioni anziché essere distribuiti direttamente agli Investitori. I dividendi da pagare in qualunque altra valuta liberamente convertibile saranno convertiti a spese dell'Investitore.”

9. Inserimento dell'informativa relativa ai KIID nel Prospetto informativo della Società

Le seguenti Sezioni del Prospetto informativo sono integrate e modificate per tenere conto dell'adozione dei Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID).

- Nella sezione “Definizioni” verrà aggiunta una definizione di “KIID” così formulata:

“KIID”

un Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ai sensi dell'articolo 159 della Legge del 17 dicembre 2010

- Nella 4ª frase del paragrafo 4 della Sezione “Considerazione sui rischi” viene eliminato il riferimento al “Prospetto semplificato”.
- L'ultimo paragrafo della Sezione “Informazioni di carattere generale per gli Investitori”, “Considerazioni preliminari”, che recita “Gli investitori dovranno fare riferimento al prospetto semplificato della Società

per quanto riguarda i grafici delle performance storiche dei rispettivi Comparti al 30 giugno (o, a seconda del caso, al 31 dicembre) degli ultimi tre (3) anni.”, viene eliminato e sostituito dalla frase seguente:

“Per le spese correnti e i grafici dei risultati storici delle Classi di Azioni dei relativi Comparti, si rimandano gli investitori al pertinente KIID della Società, ove applicabile.”

- Il primo e il secondo paragrafo della Sezione “Acquisto delle Azioni”, “Istruzioni per l’acquisto”, saranno modificati e riformulati come segue:

“Le istruzioni per l’acquisto iniziale di Azioni devono essere impartite utilizzando il modulo di sottoscrizione standard. In caso di acquisto successivo in un conto Investitore esistente, non è necessario un ulteriore modulo di sottoscrizione. Gli Investitori privati che siano persone fisiche e impartiscano istruzioni direttamente a Franklin Templeton Investments senza ricorrere a Broker/Dealer, dovranno tuttavia completare e firmare un modulo di acquisto standard (disponibile sul nostro sito web o su richiesta). Le istruzioni per eventuali successivi acquisti di Azioni possono essere impartite mediante richiesta telefonica, elettronica o via fax, se espressamente consentito dall’Agente di Trasferimento. L’Agente di Trasferimento può richiedere una conferma scritta e debitamente firmata delle istruzioni per acquisti successivi e ciò può determinare un ritardo nell’elaborazione dell’investimento fino a completa ricezione della conferma scritta richiesta. Le istruzioni per acquisti successivi saranno accettate a discrezione del Consiglio d’Amministrazione.

Il KIID pertinente deve essere fornito agli Investitori prima dell’acquisto delle Azioni. Ove applicabile, la responsabilità di fornire agli Investitori il KIID appropriato spetta ai Broker/Dealer. Prima di acquistare le Azioni, rivolgersi sempre al proprio Broker/Dealer. In assenza di un Broker/Dealer, rivolgersi all’Agente di Trasferimento o alla sede locale di Franklin Templeton Investments, che provvederà a fornire una copia elettronica o cartacea del KIID pertinente.

Le istruzioni per acquisti successivi devono essere debitamente firmate e:

- (a) indicare il nome del(i) Comparto(i), la Classe di Azioni, il codice ISIN della Classe di Azioni (disponibili sul sito Internet di Franklin Templeton Investments <http://www.franklintempleton.lu>) e il numero di Azioni da sottoscrivere nel(i) Comparto(i) (il numero di Azioni deve essere indicato in cifre e in parole) ovvero l’importo (in cifre e in parole) da investire (che deve includere l’ammontare di eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili). Si informano gli Azionisti che le istruzioni relative a Templeton Euro Short-Term Money Market Fund possono indicare unicamente l’importo da investire (gli ordini basati su quantitativi di Azioni non sono accettabili);
 - (b) indicare come è stato o sarà effettuato il pagamento; e
 - (c) confermare che sia stato fornito il KIID pertinente.”
- Dopo il primo paragrafo della Sezione “Conversione delle Azioni”, “Istruzioni per la conversione” viene inserito un nuovo paragrafo e il secondo paragrafo è modificato e riformulato come segue:

“Per la conversione di Azioni non è necessario alcun modulo di sottoscrizione. Gli Investitori privati che siano persone fisiche e impartiscano istruzioni direttamente a Franklin Templeton Investments senza ricorrere a Broker/Dealer, dovranno tuttavia completare e firmare un modulo di conversione standard (disponibile sul nostro sito web o su richiesta). Il KIID pertinente deve essere fornito agli Investitori prima della conversione delle rispettive Azioni. Ove applicabile, la responsabilità di fornire agli Investitori il KIID appropriato spetta ai Broker/Dealer. Prima di convertire le azioni, rivolgersi sempre al proprio Broker/Dealer. In assenza di un Broker/Dealer, rivolgersi all’Agente di Trasferimento o alla sede locale di Franklin Templeton Investments, che provvederà a fornire una copia elettronica o cartacea del KIID pertinente.”

“Le istruzioni devono contenere i dati del numero di conto personale dell’Investitore e il numero/valore delle Azioni da convertire tra i Comparti e le Classi di Azioni indicati, inclusi i codici ISIN (disponibili sul sito Internet di Franklin Templeton Investments <http://www.franklintempleton.lu>) e la conferma che sia stato fornito il KIID pertinente. In caso di discrepanze tra il nome del(i) Comparto(i), la Classe di Azioni, il codice ISIN della Classe di Azioni o la valuta della Classe di Azioni indicati nelle istruzioni, le istruzioni saranno eseguite sulla base del codice ISIN indicato. Gli Investitori possono convertire le Azioni in qualunque Giorno di Negoziazione.”

- Nei documenti elencati nell’Appendice D “Determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni”, Sezione “Valutazione”, “Passività totali”, paragrafo (e), viene inserito un riferimento al KIID.

10. Inserimento dell'informativa intesa a consentire la distribuzione del reddito al lordo delle spese per taluni Comparti della Società

Le Sezioni seguenti del Prospetto informativo sono integrate e modificate in modo da consentire la distribuzione del reddito al lordo delle spese.

- Nella Sezione “Considerazioni sui rischi” del Prospetto informativo, viene aggiunto il rischio seguente:

Rischio della crescita del capitale

Alcuni Comparti possono effettuare distribuzioni a valere sul capitale così come sul reddito e sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Alcuni Comparti possono inoltre perseguire strategie d'investimento volte a generare reddito. Pur potendo consentire la distribuzione di maggiore reddito, ciò potrebbe anche avere l'effetto di ridurre il capitale e il potenziale di crescita del capitale a lungo termine e di incrementare eventuali minusvalenze. Tale situazione potrebbe per esempio verificarsi nei casi seguenti:

- qualora i mercati mobiliari in cui il Comparto investe subissero flessioni sufficienti a comportare per il Comparto minusvalenze nette;
- nell'eventualità di una distribuzione di dividendi al lordo di commissioni e spese, le commissioni e le spese sarebbero pagate a valere sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate o sul capitale inizialmente sottoscritto. Di conseguenza, la distribuzione di dividendi su questa base potrebbe ridurre la crescita del capitale o diminuire il capitale del Comparto. Si rimanda alla sezione “Tassazione della Società” più avanti.

- Il paragrafo 10 della Sezione “Politica relativa ai dividendi” è modificato e riformulato come segue:

“Per ogni dividendo dichiarato, il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere se, e in quale misura, lo stesso debba essere pagato a valere sulle plusvalenze realizzate e non realizzate e, nel caso di Comparti che distribuiscono reddito al lordo delle spese a valere sul capitale inizialmente sottoscritto, indipendentemente dalle minusvalenze, maggiorate o diminuite – a seconda del caso – della parte di reddito netto da investimento e di plusvalenze attribuibili alle Azioni emesse e alle Azioni rimborsate.”

- All'inizio della Sezione del Prospetto informativo intitolata “Tassazione degli Investitori” sarà aggiunto il paragrafo seguente:

“Gli Investitori devono ricordare che alcune Classi di Azioni possono distribuire dividendi al lordo delle spese. A causa di ciò, gli Investitori potrebbero percepire un dividendo superiore a quello altrimenti percepito ed essere pertanto soggetti a un obbligo d'imposta sul reddito più elevato. In alcune circostanze, la distribuzione di dividendi al lordo delle spese potrebbe inoltre far sì che il Comparto distribuisca dividendi a valere sul capitale anziché sul reddito. Tali dividendi possono ancora essere considerati distribuzioni di reddito agli Investitori, in funzione della legislazione fiscale locale vigente; di conseguenza, è possibile che gli Investitori siano soggetti a un'imposta sui dividendi alla rispettiva aliquota d'imposta sul reddito marginale. Gli investitori dovrebbero rivolgersi in merito al proprio consulente fiscale.”

11. Inserimento dell'informativa intesa a consentire a un Comparto di detenere Azioni emesse da uno o più Comparti della Società

L'Appendice B “Restrizioni agli Investimenti”, Sezione “Investimento in Valori Mobiliari e Attività Liquide”, sarà modificata allo scopo di inserire un nuovo paragrafo (g), che sarà formulato come segue:

“Se e nella misura consentita dallo Statuto e dalle leggi e dai regolamenti applicabili, un Comparto può sottoscrivere, acquistare e/o detenere azioni da emettere o emesse da uno o più altri Comparti senza che il Comparto sia soggetto ai requisiti della legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali (e successive modifiche) relativamente alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione, da parte di una società, delle proprie azioni a condizione comunque che:

- il Comparto target non investa a sua volta nel Comparto che ha investito nel Comparto target stesso; e
- non oltre il 10% delle attività del Comparto target di cui si contempla l'acquisizione possa essere investito in quote di OICVM e/o altri OIC; e
- gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Comparto target siano sospesi finché sono detenuti dal Comparto interessato e fatta salva l'applicazione del regime appropriato nei bilanci e nelle relazioni periodiche; e

- (i) in ogni caso, fino a quando queste azioni sono detenute dal Comparto, il loro valore non sia considerato in sede di calcolo del patrimonio netto del Comparto al fine di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge del 17 dicembre 2010; e
- (ii) non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o vendita tra quelle al livello del Comparto che ha investito nel Comparto target e quest'ultimo.”

La numerazione dei paragrafi successivi sarà corretta di conseguenza.

12. Modifica delle percentuali delle Commissioni di gestione degli investimenti relative alle Classi di Azioni W

La colonna relativa alle Azioni di Classe W della tabella dell'Appendice E “Oneri, commissioni e spese di Franklin Templeton Investment Funds”, Sezione 2 “Commissioni di gestione degli investimenti (annue)” è modificata e riformulata ora come segue:

Comparto	Classi A, AX, B, C, N, Z	Classe I	Classe W
Franklin Asian Flex Cap Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Brazil Opportunities Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Euroland Core Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin European Core Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin European Dividend Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin European Growth Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Global Convertible Securities Fund	0,75%	0,60%	0,75%
Franklin Global Growth Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Global Real Estate Fund*	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Gold and Precious Metals Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin High Yield Fund	0,80%	0,60%	0,70%
Franklin Income Fund	0,85%	0,60%	0,70%
Franklin India Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin MENA Fund	1,50%	1,05%	1,15%
Franklin Mutual Beacon Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Mutual Euroland Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Mutual European Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Natural Resources Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Real Return Fund	0,75%	N/D	0,60%
Franklin Strategic Income Fund	0,75%	0,55%	0,60%
Franklin Technology Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin U.S. Dollar Liquid Reserve Fund**	0,30%	0,20%	0,25%
Franklin U.S. Equity Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin U.S. Focus Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin U.S. Government Fund	0,65%	0,40%	0,50%
Franklin U.S. Low Duration Fund	0,65%	0,40%	0,45%
Franklin U.S. Opportunities Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin U.S. Total Return Fund	0,75%	0,55%	0,55%
Franklin World Perspectives Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Templeton Global Allocation Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	1,25%	N/D	0,75%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	1,00%	0,70%	0,75%

Comparto	Classi A, AX, B, C, N, Z	Classe I	Classe W
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Franklin Templeton Japan Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton Africa Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton Asian Bond Fund	0,75%	0,55%	0,65%
Templeton Asian Growth Fund	1,35%	0,90%	1,00%
Templeton Asian Smaller Companies Fund	1,35%	0,90%	1,00%
Templeton BRIC Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton China Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton Eastern Europe Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton Emerging Markets Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton Emerging Markets Balanced Fund	1,30%	0,90%	1,00%
Templeton Emerging Markets Bond Fund	1,00%	0,70%	0,80%
Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton Euro Government Bond Fund	0,50%	0,35%	0,40%
Templeton Euro High Yield Fund***	0,80%	0,60%	0,70%
Templeton Euro Liquid Reserve Fund	0,30%	0,20%	0,25%
Templeton Euro Short-Term Money Market Fund	0,25%	0,20%	0,25%
Templeton Euroland Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton European Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton European Corporate Bond Fund	0,65%	0,40%	0,50%
Templeton European Total Return Fund	0,75%	0,55%	0,55%
Templeton Frontier Markets Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton Global Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton Global (Euro) Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton Global Aggregate Bond Fund	0,65%	0,40%	0,50%
Templeton Global Aggregate Investment Grade Bond Fund	0,65%	0,40%	0,50%
Templeton Global Balanced Fund	0,80%	0,60%	0,70%
Templeton Global Bond Fund	0,75%	0,55%	0,65%
Templeton Global Bond (Euro) Fund	0,75%	0,55%	0,65%
Templeton Global Equity Income Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton Global High Income Bond Fund	0,80%	0,60%	0,70%,
Templeton Global High Yield Fund	0,85%	0,60%	0,70%
Templeton Global Income Fund	0,85%	0,60%	0,70%
Templeton Global Smaller Companies Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton Global Total Return Fund	0,75%	0,55%	0,65%
Templeton Growth (Euro) Fund	1,00%	0,70%	0,75%
Templeton Korea Fund	1,60%	1,10%	1,25%
Templeton Latin America Fund	1,40%	1,00%	1,10%
Templeton Thailand Fund	1,60%	1,10%	1,25%

12. Modifica della Sezione “Informazioni di carattere amministrativo”

Nella Sezione “Informazioni di carattere amministrativo”, “Agenti di Pagamento Locali”, sarà aggiunto il riferimento agli agenti di pagamento locali per la Grecia così formulato:

TT Hellenic Postbank S.A.
2-6 Pesmazoglou Street
GR-101 75 Atene

e

Alpha Bank S.A.
40 Stadiou Street
GR-102 52 Atene

Inoltre, nella Sezione “Informazioni di carattere amministrativo”, “Agenti Locali di Servizi Finanziari”, l’agente locale di servizi finanziari per l’Irlanda sarà sostituito dall’entità seguente:

J.P. Morgan Administration Services (Ireland) Limited
J.P. Morgan House
International Financial Services Centre
Dublino 1

Luglio 2012



FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Société d'investissement à capital variable

Registered office: 26, boulevard Royal, L-2449 Luxembourg

Grand Duchy of Luxembourg

R.C.S. Luxembourg B 35 177